



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 5 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8506

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 54
---	------

Rettifiche	» 55
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 55
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SARA LEE PERSONAL PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Laurentina n. 191

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10821/88

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03501771004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 novembre 1998, alle ore 12 in Roma, via del Quattro Fontane n. 20 presso lo studio Gianni, Origoni & Partners prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 25 novembre 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 27 giugno 1998 e deliberazioni relative da adottare;
2. Nomina di un amministratore;
3. Proposta di manleva da parte della società in relazione alle sanzioni amministrative irrogate per violazioni di norme tributarie sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in relazione alla copertura delle perdite;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale e dell'art. dello Statuto.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

A-1343 (A pagamento).

SO.R.I.S. - S.p.a.

Sede legale in Serravalle Scrivia (AL), via Nuova Vignole n. 38
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 12653
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01420420067

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), via R. Fabiani 3, presso gli uffici della società Ambiente S.p.a., per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1998, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di SO.R.I.S. S.p.a. nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 di SO.R.I.S. S.p.a.: dott. Corrado Geniale

A-1339 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(in amministrazione straordinaria)

Andria
 Capitale sociale L. 5.289.325.000
 Iscritta al n. 225 del registro società Tribunale di Trani
 Codice fiscale n. 00365430727

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria nella sede sociale in Andria, corso Cavour n. 147, alle ore 9,30 del 21 novembre 1998 in prima convocazione e, in difetto di numero legale, in seconda convocazione, presso il Palazzetto dello Sport di Andria, corso Germania, alle ore 9,30 del 22 novembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Banca da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998, mediante contestuale:

a) aumento gratuito del capitale sociale L. 5.289.325.000 a L. 7.933.985.000 utilizzando parte delle riserve per l'importo di L. 2.644.660.000, mediante emissione di n. 528.932 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 da attribuire agli attuali azionisti nel rapporto di n. 1 azione gratuita ogni 2 vecchie azioni possedute;

b) aumento a pagamento del capitale sociale da L. 7.933.985.000 a L. 18.512.635.000 Per l'importo di L. 10.578.650.000 mediante emissione di n. 2.115.730 azioni ordinarie da nominali L. 5.000, da sottoscrivere integralmente dal Credito Emiliano ai sensi dell'art. 2441, 7° comma Codice civile, e da offrire successivamente in opzione agli azionisti al valore nominale, in ragione di n. 2 azioni ordinarie ogni vecchia azione posseduta;

c) delega all'organo amministrativo della Banca (Commissari straordinari o Consiglio di amministrazione) per un aumento a pagamento, entro sei mesi dall'iscrizione della delibera di trasformazione nel registro imprese, del capitale sociale per un importo di massime L. 83.306.835.000 mediante emissione di massime n. 16.661.367 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna, da offrire in opzione al nominale in ragione di n. 9 nuove azioni ordinarie ogni 2 azioni possedute post aumento di capitale di cui ai punti a) e b) precedenti con conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale una volta data esecuzione alla delibera;

d) approvazione e adozione del nuovo Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, ai sensi di legge e dello Statuto, i soci che, alla data della prima convocazione, risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato le azioni presso la sede o le dipendenze della Banca almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato, in proprio e/o per delega o rappresentanza, presso qualsiasi dipendenza della Banca nei giorni lavorativi antecedenti quello della riunione, durante l'orario di sportello, ovvero sabato 21 novembre e domenica 22 novembre presso la sede centrale della Banca o direttamente presso il Palazzetto dello Sport il giorno 22 novembre.

Le azioni già depositate in dossier a «custodia e amministrazione» presso la Banca si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Andria, 23 ottobre 1998

Banca Popolare Andriese in A.S.
 I commissari straordinari:
 Onofrio Giacobelli - Giovanni Granata

A-1338 (A pagamento).

PADANA PLASTICI - S.p.a.

Sede in San Benedetto Pò (MN), strada Romana Nord n. 1
 Capitale sociale L. 509.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova al n. 4665/5403
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153790290

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del dott. Stefano De Angelis in Roma, via della Nocetta n. 109, per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti Consiglio di amministrazione 1998;
2. Emolumenti Consiglio di amministrazione 1999.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la stessa, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sedi di Mantova, Pomezia ed Aosta.

S. Benedetto Pò (MN), 29 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tazio Soliani

A-1342 (A pagamento).

TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI T.S.A. - S.p.a.

Sede in Magione (PG), piazza Carpine c/o Municipio
 Capitale sociale L. 312.500.000
 Registro imprese PG 21696

È convocata in Magione (PG) loc. Soccorso Case Sparse n. 107 l'assemblea dei soci in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da Magione (PG), piazza Giovanni da Pian di Carpine presso Municipio a Magione (PG) loc. Soccorso Case Sparse n. 107 e conseguente modifica statutaria;

2. Adeguamento legge n. 472 del 18 dicembre 1997 in materia di violazioni che i rappresentanti, gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti della società commettono nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri;

3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;

2. Determinazione emolumenti ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 Statuto sociale.

Magione, 30 ottobre 1998

Il presidente: Fratoni Franco.

S-24001 (A pagamento).

TESEO - S.p.a.

Teleinformatica Servizi e Organizzazione

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 263

Gli azionisti della Teseo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 25 novembre 1998 alle ore 17 presso lo studio del notaio Tullio Cimmino in via G. Nicotera, 7, Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione nuova società e relativi adempimenti;
2. Conferimento capitale in natura e relativi adempimenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1742, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Casapieri

S-23998 (A pagamento).

VILLA HELOISE - S.p.a.

Palermo, via Libertà n. 197
Capitale sociale L. 200.000.000
Reg. imprese Palermo n. 11504
Partita I.V.A. n. 00118650829

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1998 ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 ore 17, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Palermo, 28 ottobre 1998

Il liquidatore: dott. Gianmario Roveraro.

S-24053 (A pagamento).

DIAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 263

Gli azionisti della Diagram Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 25 novembre 1998 alle ore 16 presso lo studio del notaio Tullio Cimmino in via G. Nicotera, 7, Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione nuova società e relativi adempimenti;
2. Conferimento capitale in natura e relativi adempimenti;
3. Ratifica nomina nuovo consigliere;
4. Deliberazioni afferenti il decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1742, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Forieri

S-23999 (A pagamento).

RPA - S.p.a.

Sede legale strada del Colle 1A/1 - Fontana, Perugia
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3770/bis registro società Tribunale di Perugia

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della RPA S.p.a. presso la sede sociale di Perugia, strada del Colle 1A/1 loc. Fontana, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione degli emolumenti a favore dei consiglieri di amministrazione;
2. Responsabilità fiscale a carico di coloro che agiscono per conto della società, manleva;
3. Nomina di un sindaco effettivo.

Perugia, 29 ottobre 1998

Il presidente: ing. Ilvano Rasimelli.

S-24000 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Amministrazione centrale
Capitale versato L. 300.000.000

*Convocazione di assemblea generale
dei partecipanti presso la sede di Palermo*

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogo deliberazione del Consiglio superiore della Banca medesima, sono convocati, a termini di legge e di Statuto, in assemblea generale presso la sede di Palermo, via Cavour, 131/a, per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 11.

Scopo dell'adunanza è di procedere alla nomina del nuovo consigliere superiore in rappresentanza della sede stessa a norma degli articoli 14 e 17 dello statuto.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Resta stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il Governatore: Antonio Fazio.

S-24015 (A pagamento).

CERAMICA FALCINELLI - S.p.a.

Sede legale in Spello (PG), voc. Pozzuolo n. 13

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Perugia n. 8822

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01147070542

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 23 novembre 1998 ed occorrendo il 25 novembre 1998 in seconda convocazione, alle ore 11, presso la sede sociale in Spello, voc. Pozzuolo, 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Le ammissioni all'assemblea avverranno a norma di legge.

Spello, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romolo Falcinelli

S-24003 (A pagamento).

CIPEDIL - S.p.a.

Palermo, via Libertà n. 197

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese Palermo n. 11497

Partita I.V.A. n. 00118180827

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1998 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 ore 16, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale.

Palermo, 28 ottobre 1998

Il liquidatore: dott. Gianmario Roveraro.

S-24052 (A pagamento).

HEMMOND - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via del Lavoro n. 9

Capitale sociale L. 10.185.309.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 4888

Codice fiscale n. 00256090549

Partita I.V.A. n. 00256090549

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 9 presso la sede legale, per il giorno 21 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di ulteriori L. 2.000.000.000;
2. Modifica degli articoli 6 e 7 del vigente statuto sociale.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 14 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Ferrara

S-24004 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI - S.p.a.

Brindisi, via della Maddalena n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01625910748

È convocata per mercoledì 2 dicembre 1998, in prima convocazione alle ore 8 e per il giorno venerdì 4 dicembre 1998 in seconda convocazione alle ore 11, presso la sede operativa in Brindisi, via della Maddalena n. 3, l'assemblea ordinaria della società «Pacchetto Localizzativo Brindisi S.c.p.a.», iscritta al n. 7791 del Tribunale di Brindisi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica e nomina dei consiglieri di amministrazione;
2. Nomina di un sindaco del Collegio sindacale.

Il presidente: prof. Roberto Confalonieri.

S-24054 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale n.c.

Capitale sociale L. 20.671.529.000

Registro Tribunale di Sondrio n. 5332/1998

Codice fiscale n. 09887560150

Partita I.V.A. n. 00729210146

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Giandomenico Schiantarelli, sito in Tirano, in viale Italia n. 24 alle ore 15 del giorno ventisei novembre 1998 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno ventisette novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio; Credito Valtellinese - Sondrio, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Grosotto, 29 ottobre 1998

Un amministratore delegato: dott. Riccardo Carreri.

S-24035 (A pagamento).

INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma al n. 7379/83

Partita I.V.A. n. 01527071003

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, presso Banca di Roma, via Tupini, 180, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei sindaci ordinari e supplenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure presso la cassa incaricata Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Roma.

Interaudit Formazione S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: prof. Domenico Fazzalari

S-24009 (A pagamento).

INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Modica, contrada Fargione

Capitale sociale L. 31.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modica n. 474 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Ragusa n. 40086

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050350883

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso Enirisorse in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 24 novembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sanzioni amministrative tributarie, deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma sesto, decreto legislativo n. 472/1997.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Tommaso Liotta

S-24024 (A pagamento).

SILE - S.p.a.**Industrie Costruz. Termoidrauliche**

Casier (TV), via Principale n. 41

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 9824

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione Collegio sindacale.

Deposito azioni in termini presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Secco Sergio

S-24055 (A pagamento).

ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI - S.p.a.

Villesse (GO), via Trieste n. 13 - zona industriale

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscrizione n. 3498 Tribunale di Gorizia del registro delle imprese

Partita I.V.A. n. 00404580318

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Villesse (GO) per le ore 10,30 del giorno 27 novembre 1998 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 novembre 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione delle riserve statutarie;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Villesse, 27 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Golino

S-24056 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.
Società Agricola Italiana Sementi

Cesena, via Ravennate n. 214
 Capitale sociale L. 2.244.000.000 interamente versato
 Tribunale Forlì n. 1488
 Codice fiscale n. 00127800407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cesena, via Ravennate n. 214 per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 maggio 1998; relazioni sulla gestione e dei sindaci;
2. Elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; determinazione compensi;
3. Responsabilità per sanzioni amministrative in materia fiscale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Utilizzo totale della riserva di rivalutazione monetaria ai sensi legge n. 72/1983 a copertura perdita esercizio 1996/1997 e a copertura parziale perdita esercizio 1997/1998;
2. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2053; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cesena, 27 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Santini

S-24057 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA
VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA
Società per azioni

*Società appartenente al gruppo bancario unificato italiano
 iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto
 dalla Banca d'Italia numero di codice 2008.1*
 Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1
 Capitale sociale L. 1.955.586.580.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33414
 (già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona)
 Codice fiscale n. 02338580232

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 27 novembre 1998 alle ore 18 presso la sala convegni della società, in Verona via Garibaldi n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 novembre 1998 alle ore 9,30 presso il centro servizi della società, in Verona via Monte Bianco n. 18, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Statuto sociale: modifica agli articoli 1, comma 3 (appartenenza al gruppo bancario); 12, comma 1 (numero dei membri del Consiglio di amministrazione); 15, comma 1 (richiesta di riunione del Consiglio di amministrazione); 18, comma 2 (numero dei membri del Comitato esecutivo); abrogazione dell'art. 23 (nulla osta di Banca d'Italia); rinumerazione dell'attuale art. 24 che assumerà il numero 23; rinumerazione dell'attuale art. 25 che assumerà il numero 24.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1 o presso qualsiasi dipendenza territoriale della società, oppure presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dallo stesso amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-24025 (A pagamento).

IGI CALZATURE E TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Ellera di Corciano (PG), via J. Gagarin n. 6
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Tribunale di Perugia n. 27668
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02123140549

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 17 presso la sede sociale in Ellera di Corciano, via Juri Gagarin n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 5 dicembre 1998, stesso luogo ed ora.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luciano Bagnobianchi

S-24061 (A pagamento).

BARILLA G. E R. F.LLI - Società per azioni

Sede legale Parma, viale R. Barilla n. 3/A
 Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 10800
 R.E.A. n. 142338
 Codice fiscale n. 00560390346

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 13 presso gli uffici della società, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma amministratore cooptato;
2. Proposta distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso il Credito Italiano, filiale di Parma.

Il presidente: Guido Maria Barilla.

S-24064 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale L. 697.860.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 19144

R.E.A. n. 169146

Codice fiscale n. 01654010345

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 13,30 presso la sede legale, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, filiale di Milano.

Il presidente: Wolfgang Keller.

S-24065 (A pagamento).

RICCIONE TERME - S.p.a.

Sede in Riccione

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro imprese di Rimini n. 11170

Codice fiscale n. 02006130401

Gli azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea nella sede sociale in viale Torino n. 16 il 26 novembre 1998 ore 9 in prima convocazione e in seconda convocazione il 3 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per le delibere di cui art. 2364 del Codice civile.

Riccione, 27 ottobre 1998

Il presidente della Riccione Terme S.p.a.:
Ciliani rag. Roberto

S-24067 (A pagamento).

FORNERIA LUCANA - S.p.a.

Sede Legale Melfi-Potenza, zona industriale S. Nicola

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Potenza n. 1946

R.E.A. n. 78589

Codice fiscale n. 01085690764

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 14 presso gli uffici della società in Parma, Via Mantova n. 166 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

Il consigliere delegato: Umberto Panizzi.

S-24066 (A pagamento).

COSMEA PROFUMI - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Martiri n. 3

Capitale sociale L. 825.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 417860/1996

Codice fiscale n. 04295490371

1. Azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale il 26 novembre 1998 ore 17 in prima convocazione e il 21 gennaio 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sugli argomenti di cui art. 2364 del Codice civile.

2. L'assemblea 10 settembre 1998, atto notaio Piero Alvisi di Bologna n. 144205/19986, ha aumentato il capitale azionario da L. 500.000.000 a L. 1.500.000.000 ed emesso 175.000.000 di obbligazioni al portatore convertibili.

Gli azionisti e gli obbligazionisti possono esercitare il diritto di opzione entro trenta giorni da questa pubblicazione versando nella sede sociale l'intero importo delle azioni e obbligazioni sottoscritte.

Il presidente: Mondini Mario.

S-24070 (A pagamento).

PROFIT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Basento n. 37

Uffici in Milano, via A. Mambretti n. 13

Capitale sociale L. 4.080.000.000

CCIAA Roma 62201- Trib. Roma 8619/86

Codice fiscale n. 07629510582

Partita I.V.A. n. 01825851007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11, presso gli uffici della Profit S.p.a. a Milano via Mambretti 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario e relativo regolamento;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 28 ottobre 1998

p. Profit S.p.a.

Il presidente: dott. Raimondo Lagostena

S-24077 (A pagamento).

A.C. AREZZO - S.r.l.

Sede sociale in Arezzo, viale Gramsci

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 17 è convocata l'assemblea dei soci straordinaria della società A.C. Arezzo S.r.l., presso lo studio del notaio Cirianni dott. Giovan Battista situato in Arezzo, via Ser Petraccolo, 7 con provvedimento di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile con il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite con azzeramento capitale sociale e sua sostituzione quanto meno al minimo di legge.

Arezzo, 29 ottobre 1998

A.C. Arezzo S.r.l.

Il presidente: Giovanni Bovini

S-24081 (A pagamento).

PROFILATI - S.p.a.

Sede legale in Medicina (BO), via Pietro Galliani n. 135
Capitale sociale L. 9.590.000.000 interamente versato
Società iscritta al registro imprese di Bologna al n. 44897
Codice fiscale n. 03611000377

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Profilati S.p.a. in via Pietro Galliani n. 135 - Medicina (BO) per il giorno venerdì 27 novembre 1998 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno lunedì 30 novembre 1998 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio chiuso al 31 maggio 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, delibere conseguenti e relative;
- 2) Rinnovo cariche del Collegio sindacale;

3) Delibere in merito all'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 (assunzione a carico della società del debito relativo a sanzioni fiscali in luogo dell'autore delle violazioni stesse, ad esclusione dei casi di dolo e colpa grave);

4) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, siano iscritti nel libro soci della società e che, nello stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la filiale Bologna 13 di Rolo Banca 1473 S.p.a. sita in via Gagarin n. 13, Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Prati

S-24079 (A pagamento).

COST.E.L. - S.p.a.

Sede in Bellinzago Novarese

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 10810

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bellinzago Novarese, presso la sede della società, via Libertà n. 207, per il giorno 30 novembre 1998, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, numeri 1, 2 e 3, del Codice civile.
2. Deliberazioni in merito alla previsione di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Rosanna Barbero.

S-24080 (A pagamento).

INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI - S.p.a.

Sede legale in Borgo a Mozzano (LU), Piano della Rocca

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 6346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00366330462

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 11, presso la sede amministrativa di Diecimo - Borgo a Mozzano (LU) e, occorrendo per il giorno 24 novembre detto, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Lucca, 29 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Tronchetti

S-24082 (A pagamento).

SILP - S.p.a.

Sede legale Roma, via Idrovore della Magliana n. 55
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 3191/1972
 Codice fiscale n. 00593600588

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 21 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 novembre 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Ugo Pischiutta

S-24117 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario «Cassa di Risparmio di Cesena»
 iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6120.0
 Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
 Capitale sociale L. 163.689.840.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. delle impr. di Forlì-Cesena al n. 18034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 21 novembre 1998, sabato, alle ore 9,30, presso la sede sociale, a Cesena, in corso Garibaldi n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Costituzione di un Gruppo Bancario in ambito romagnolo: aumento del capitale sociale da L. 163.689.840.000 a L. 212.578.980.000 mediante emissione di n. 4.888.914 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, godimento 1° luglio 1998, riservato alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e alla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza, contro riferimento di tutte le azioni detenute dalle Fondazioni suddette nella Banca di Romagna S.p.a., con esclusione del diritto di opzione spettante agli attuali azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.;

2. Adozione di un nuovo statuto e modifica della denominazione sociale conseguenti alla costituzione del Gruppo Bancario di cui al punto 1).

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'azienda bancaria della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., alla Immobiliare Cesena S.p.a., a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale che sarà previamente deliberato dalla società conferitaria.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Cesena, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. del lav. Davide Trevisani

S-24137 (A pagamento).

LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
 Capitale sociale L. 15.963.994.000 interamente versato
 Iscritta al n. 877 del reg. imp. di Firenze
 Codice fiscale n. 00395130487

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 25 novembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portovecchio, 34 e, occorrendo, in data 30 novembre 1998, sempre alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve agli azionisti.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la Cassa sociale, in Piombino, via Portovecchio n. 34 o presso le filiali dei seguenti Istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Firenze, 23 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Piero Cirri

S-24083 (A pagamento).

FISIA ITALIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 16
 Capitale sociale L. 22.024.800.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 68549/1997
 R.E.A. n. 358575
 Codice fiscale n. 05587990010
 Partita I.V.A. n. 03668590106

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta, in prima convocazione, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 16 in Genova, via De Marini, 16, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
3. Deliberazioni in relazione alla normativa in tema di sanzioni amministrative per le violazioni di natura tributaria introdotta dal decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 l'amministratore delegato: ing. Roberto Gambato

G-759 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.
(in forma abbreviata **CARIGO - S.p.a.**)

Iscritta all'albo delle banche

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al numero 4815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Gorizia, corso G. Verdi, 104, per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1998, stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Statuto sociale: modifiche degli articoli 1, 2, 3, 6, 9, 16, 19, 20, 21, 24, 26 e 27;

2. Statuto sociale: revisione degli articoli 4, 5, 7, 10, 13, 19, 23 e 24 per uniformità di scrittura.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni in ordine all'acquisto di azioni proprie autorizzato dall'assemblea ordinaria dd. 29 aprile 1997;

2. Riserva per acquisto azioni proprie: riallocazione dei relativi fondi ad altre riserve;

3. Aumento da sette a nove del numero di componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di due nuovi consiglieri;

4. Nomina dei membri supplenti del Collegio sindacale;

5. Estensione copertura assicurativa della responsabilità civile;

6. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Gorizia, 28 ottobre 1998

p. Cassa di risparmio di Gorizia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Tripani

C-28552 (A pagamento).

ISFOR 2000 - S.p.a.

Sede Brescia, via Pietro Nenni n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 41081

Codice fiscale n. 03063890176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1998 alle ore 17,30, presso la sede sociale in Brescia, via Pietro Nenni n. 30, in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1, Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovanni Dalla Bona.

S-24179 (A pagamento).

CAPITALE E SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Perugia, via Mario Angeloni, 51

Capitale sociale L. 8.500.000.000, versato L. 2.550.000.000

Registro imprese di Perugia n. 175609/1997

Partita I.V.A. n. 02248340545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 11,30, presso la sede sociale di via Mario Angeloni n. 51, Perugia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;

2. Integrazione Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso annuale;

3. Situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa al 31 luglio 1998 e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente: Giacomo Porrazzini.

S-24087 (A pagamento).

ACCIAIERIA DI DARFO - S.p.a.

Sede a Darfo Boario Terme (BS), via dell'Industria n. 7

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 35223

C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 300331

Codice fiscale n. 02866580174

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 3 dicembre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale a Darfo Boario Terme (BS), via dell'Industria n. 7 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui alla legge 181/94 e delibere relative;

2. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti di cui al decreto legislativo n. 472/97.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Giacomo Foresti.

S-24092 (A pagamento).

SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 17.700.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano

Reg. soc. n. 347652 - Camera di commercio n. 1365442

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa in Cernusco sul Naviglio (MI), via Donat Cattin n. 5, per il giorno 25 novembre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 26 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale per copertura delle perdite pregresse e ricostituzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica dell'articolo 5 dello statuto della società.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Carlo Ponzellini.

S-24094 (A pagamento).

ELABORAZIONI PLASTOMECCANICHE - S.p.a.

Sede in Albano Laziale, via Piani Monte Savello, 48
Capitale sociale L. 1.440.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2948/80 Tribunale di Velletri
Codice fiscale n. 04743960587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Albano Laziale, via Piani Monte Savello, 48 per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico e determinazione compenso;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Albano Laziale, 29 ottobre 1998

Elaborazioni Plastomeccaniche S.p.a.
L'amministratore unico: Frida Maggioli

S-24085 (A pagamento).

SICURTÀ 1879 ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 7293
Codice fiscale n. 01098640152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 24 novembre 1998, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 16.000.000.000 e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

S-24099 (A pagamento).

AIR EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Gallarate (VA), corso Sempione n. 15/a
Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 24274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Gallarate (VA), via Carlo Noè n. 3, per il giorno 21 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria: provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3, Codice civile;
2. Parte straordinaria: modifiche allo statuto sociale (artt. 9, 12, 13, 17, 22, introduzione art. 12-bis).

Si avvisano i signori azionisti che i certificati azionari potranno essere depositati, nei termini di legge, sia presso la sede sociale, che presso le filiali della Banca Commerciale Italiana S.p.a.

Gallarate, 30 ottobre 1998

Il presidente: Lupo Rattazzi.

S-24136 (A pagamento).

CASTELLINA - S.p.a.

Sede in Castelpizzuto (IS) - S.P. Volturmo Pentrica
Capitale sociale L. 3.354.000.000 interamente versato
Registro imprese Isernia n. 2517
Codice fiscale n. 00366180941

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Castelpizzuto (IS), S.P. Volturmo Pentrica in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.354.000.000 a L. 5.600.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea è necessario depositare le azioni presso la sede sociale cinque giorni prima.

Castelpizzuto, 26 ottobre 1998

L'amministratore: dott. Succi Antonio.

C-28555 (A pagamento).

SOCIETÀ METALFER - S.p.a.

Sede sociale in Salgareda (TV), via Provinciale Est n. 19
Registro imprese n. 10452
Capitale sociale L. 92.400.000. interamente versato
Codice fiscale n. 00340890276

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi in Treviso, via dei Mille n. 1/d per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 1° dicembre 1998 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 ed eventualmente 2448 del Codice civile;
2. Variazione statuto sociale e adozione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti organo amministrativo, previa determinazione dei compensi loro spettanti;
2. Nomina componenti Collegio sindacale, previa determinazione dei compensi loro spettanti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Salgareda, 27 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orazio Lovisetto

C-28570 (A pagamento).

NUOVA COMUNITÀ**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Prato, via E. Boni n. 124

Iscritta al n. 21442 del registro imprese C.C.I.A.A. di Prato

Il sottoscritto Pollio Lorenzo, in qualità di liquidatore della società cooperativa intestata, convoca l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso ai liquidatori e al Collegio sindacale;
3. Disdetta adesione all'Unione Nazionale Cooperative Italiane;
4. Varie ed eventuali.

L'assemblea è convocata in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1998, alle ore 16, presso la sala riunioni posta in Prato, via E. Boni n. 126 ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 18, sempre nei suddetti locali.

Pistoia, 14 ottobre 1998

Pollio Lorenzo.

C-28588 (A pagamento).

MALPAGA - S.p.a.

Sede legale in Cavernago, piazza Castello, frazione Malpaga

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 20877

R.E.A. di Bergamo n. 202460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397930163

I signori azionisti sono convocati in Malpaga, piazza Castello per il giorno 30 novembre 1998, alle ore 18, in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 1° dicembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca per giusta causa dell'attuale Consiglio di amministrazione della Malpaga S.p.a.; rideterminazione, ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, del numero degli amministratori che costituiscono il Consiglio; nomina dei nuovi amministratori; deliberare relative e conseguenti.

Deposito azioni a termini di legge presso la sede della società.

Bergamo, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eugenio Cividini

C-28597 (A pagamento).

LIGURE SARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Dettori n. 27

Capitale sociale L. 900.270.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria è convocata in Genova, via XX Settembre n. 23, per il 27 novembre 1998 ore 15,30 ed occorrendo in seconda per il 10 dicembre 1998, ore 15,30, per le delibere previste dall'art. 2364 Codice civile.

Genova, 28 ottobre 1998

Il presidente: dott. G. Casaretto.

G-764 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Iscritta all'albo delle banche al n. 842

Copogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio

iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 137.566.065.000

Riserve L. 563.300.079.245

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio

al n. 1 presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 27 ottobre 1998, provvede a una riduzione generalizzata dei tassi attivi dello 0,50% sui rapporti di conto corrente trattati oltre il 9% e a una riduzione generalizzata dei tassi passivi dell'1% sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio trattati dal 2% compreso in su e dello 0,75% su quelli al di sotto del 2% con un minimo dello 0,125%.

Sondrio, 28 ottobre 1998

Il presidente: Piero Melazzini.

A-1340 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa, 4
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso (ai sensi della legge n. 154/1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 si comunica alla rispettabile clientela di questa Banca, con decorrenza 1° novembre 1998, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi attivi: diminuzione del prime rate da 7,25% al 6,50% e del top rate dal 13,25% al 12,75%;

tassi passivi: diminuzione generalizzata dell'1,25% per i depositi a risparmio e per i conti correnti, sino al minimo dello 0,25% annuo.

Cortona, 28 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Cortona
 Il presidente: dott. Emilio Farina

A-1341 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
Società per azioni

Iscritta all'albo delle banche e appartenenti al gruppo CAER
Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
 Registro imprese n. 58087/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

La Cassa di Risparmio in Bologna comunica alla rispettabile clientela che sono state apportate le seguenti variazioni:

a) alle condizioni di conto corrente e ai depositi a risparmio a seguito della riduzione del tasso ufficiale di sconto decisa dalla Banca d'Italia (a decorrere dal 27 ottobre 1998).

1. Tassi passivi:

diminuzione generalizzata dell'1% su conti correnti liberi, convenzionati e sui depositi a risparmio; per le convenzioni «stipendio» viene salvaguardato un tasso minimo dell'1%;

il tasso massimo d'istituto viene fissato al 3,25%;

il tasso minimo d'istituto viene fissato allo 0,25%.

2. Tassi attivi:

prime rate d'istituto:

riduzione al 7% per i crediti in bianco utilizzabili in c/c;

top rate d'istituto: diminuzione alle seguenti misure:

15,75% per scoperto di valuta;

15% per aperture di credito in c/c;

14,50% per operazioni di estero;

12,75% per operazioni di smobilizzo sbf e sconto;

b) alle condizioni del portafoglio commerciale (a decorrere dal 1° ottobre 1998)

Portafoglio salvo buon fine e dopo incasso cartaceo.

1. Valute di accredito:

effetti a scadenza su PP.TT. 16 giorni lavorativi dopo la scadenza;

effetti a vista su PP.TT. 21 giorni lavorativi dopo quello di accredito.

2. Commissioni:
 richiesta esito cartaceo su dipendenze e su banche corrispondenti L. 10.000;

e su disposizione L. 15.000;

maggiorazione di commissione applicata su effetti rimessi direttamente per l'incasso L. 10.000 (su portafoglio dopo incasso).

3. Spese:

raccomandata per spedizione insoluti L. 8.000;

consegna bordereau L. 5.000.

Portafoglio cartaceo.

1. Sconto di portafoglio:

giorni banca: effetti a scadenza su PP.TT. 8 giorni fissi successivi alla scadenza;

giorni banca: effetti a vista su PP.TT. 20 giorni fissi successivi alla data di presentazione;

2. Commissioni sconto:

provvigione di sconto 5 per mille;

minimo interessi sconto L. 1.000.

Portafoglio elettronico salvo buon fine e dopo incasso R.I.B.A.

1. Valute di accredito

su dipendenze 9 giorni lavorativi;

su banche corrispondenti 11 giorni lavorativi;

su PP.TT. 16 giorni lavorativi.

2. Commissioni:

su disposizioni impartite sugli effetti presentati L. 5.000;

per lavorazione supporto magnetico non standard per distinta L. 10.000;

richiesta esito elettronico su dipendenze L. 3.000; su banche corrispondenti L. 6.000.

3. Spese:

raccomandata per spedizione insoluti L. 8.000;

consegna bordereau L. 5.000.

Portafoglio elettronico salvo buon fine e dopo incasso R.I.D.

1. Commissioni:

su disposizioni impartite L. 5.000;

per lavorazione supporto magnetico non standard per distinta L. 10.000;

richiesta esito elettronico su dipendenze L. 3.000, su banche corrispondenti L. 6.000;

insoluti su dipendenze L. 3.000; su banche corrispondenti L. 6.000.

2. Spese:

raccomandata per spedizione insoluti L. 8.000;

consegna bordereau L. 5.000.

Portafoglio elettronico dopo incasso MAV

1. Commissioni:

d'incasso su dipendenze L. 4.000;

d'incasso su banche corrispondenti e su PP.TT. L. 5.000;

forfetarie L. 7.000;

emissione avviso L. 2.000.

su disposizioni impartite L. 5.000;

di radiazione (decorrenza termine pagamento) L. 5.000;

per lavorazione supporto magnetico non standard per distinta L. 10.000;

richiesta esito elettronico su dipendenze L. 3.000, su banche corrispondenti L. 6.000.

2. Spese:

raccomandata per spedizione insoluti L. 8.000;

consegna bordereau L. 5.000.

Bologna, 27 ottobre 1998

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-24012 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**Società per azioni***Iscritta all'albo delle banche**e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma

Via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari.*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 28 ottobre 1998, ha apportato la seguente diminuzione ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire:

riduzione di un punto di tutti i tassi passivi, fermo restando il limite minimo di 0,25%, con allineamento al 2,75% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di un punto.

È stato altresì disposto che i tassi creditori da riconoscere ai conti correnti e depositi a risparmio vincolati in lire siano ridotti al 2,25% e al 2,75%, rispettivamente per scadenze a 6 mesi e a 12 mesi.

Roma, 27 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Davide Croff.

S-24010 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

Variazione tassi

In relazione alla riduzione del T.U.S. avvenuta il 27 ottobre 1998, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, a decorrere dal 27 ottobre 1998, la riduzione generalizzata di 1 punto percentuale dei tassi passivi che regolano i conti correnti nonché i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati» della privata clientela, senza scendere al di sotto dei «minimi aziendali» che, con pari decorrenza, sono stati adeguati allo 0,25% per tutte le predette forme tecniche.

Inoltre sono stati abbattuti al 3% tutti i tassi che, dopo il predetto intervento, sono risultati superiori a tale limite.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto dall'inizio del prossimo periodo di vincolo.

Napoli, 29 ottobre 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Angelo Menichini - Domenico Carotenuto

S-24058 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore si comunica che, con decorrenza 27 ottobre 1998, i tassi in essere sulla raccolta libera in lire vengono diminuiti di un punto percentuale e su quella in valuta di centesimi 50.

Con decorrenza 9 novembre 1998 gli spread in essere per i finanziamenti in valuta vengono aumentati di centesimi 50 in via generalizzata.

Con decorrenza 15 novembre 1998 i prelievi effettuati da correntisti Cariverona Banca S.p.a. presso apparecchiature ATM delle banche del gruppo Unicredito Italiano S.p.a. non saranno più assoggettati al recupero delle commissioni interbancarie, che rimane invece nella misura di L. 3.0000 (che diverrà di L. 3.500 con decorrenza 1° gennaio 1999) per i prelievi presso apparecchiature di altre banche, decadendo nel contempo le condizioni particolari attualmente in vigore.

Verona, 27 ottobre 1998

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzarello

S-24026 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
BANCA S.p.a.**

Sede legale Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10

Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato

Riserve L. 171.176.148.447

Iscrizione Tribunale di Trieste n. 11900

C.C.I.A.A. n. 103697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992, n.154 e decreto ministeriale 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 28 ottobre 1998 i tassi creditori applicati sui libretti a risparmio e i conti correnti della clientela diminuiscono in misura differenziata per fasce di consistenza, con un massimo di 1 punto percentuale.

Trieste, 28 ottobre 1998

p. La direzione generale: dott. Giorgio Fumis.

S-24076 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BARI
Società cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 225.040.036.513

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari - Elenco n. 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari, a seguito dei recenti provvedimenti dell'Autorità monetaria, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1998, ha deciso le seguenti variazioni:

riduzione delle prime rate e del top rate aziendale rispettivamente al 6,75% ed al 14,50%.

Comunica, inoltre, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e D.L. n. 385/1993 che, con pari decorrenza, si provvederà ad effettuare le seguenti ulteriori variazioni:

riduzione generalizzata di punti 1 dei tassi passivi per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) anche per quelli collegati a gruppi e convenzioni, con un riallineamento al tasso del 2,75% di quelli che, dopo tale riduzione, dovessero ancora risultare superiori a tale livello; ferma la remunerazione minima dello 0,25%;

valute sui versamenti:

1) assegni circolari su altre banche e assegni bancari tratti sulla banca su sportello diverso da quello di negoziazione: tre giorni lavorativi;

2) assegni bancari su altre banche (su piazza e fuori piazza): sei giorni lavorativi;

3) assegni e vaglia postali: sei giorni lavorativi;

spese per operazione: aumento generalizzato di L. 200 entro il nuovo standard fissato in L. 3.000;

spese tenuta conto: aumento generalizzato di L. 10.000 entro il nuovo standard fissato in L. 60.000;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,125% entro lo standard attuale pari allo 0,615%;

commissioni su insoluti e protestati:

effetti impagati con spese: comm.ni 2,50% - min. L. 25.000, max L. 80.000;

effetti impagati senza spese: comm.ni L. 13.000 (oltre le reclamate);

assegni (richiami ordinari): comm.ni L. 30.000 - a mezzo telegramma o fax L. 40.000;

assegni protestati: comm.ni 2,50% - min. L. 25.000 max L. 80.000.

Vengono inoltre aumentate di L. 1.000, in forma generalizzata e nei limiti dei nuovi valori standard, tutte le commissioni attualmente in essere (incasso - brevità - insoluti e protestati) per tutte le posizioni di portafoglio.

Bari, 29 ottobre 1998

Il direttore centrale: rag. Pasquale Lorusso.

S-24073 (A pagamento).

CARITRO

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.

ABI 06330-5 aderente F.I. tutela depositi

Iscritta all'albo delle banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 164.002.216.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni.

Tassi applicati alla raccolta da clientela, con decorrenza 1° novembre 1998:

riduzione massima generalizzata dell'1%;

tasso massimo pari al 2,25%;

tasso minimo pari allo 0,10%.

Convenzione n. 323, con tassi a scaglioni, riduzione rispettivamente:

da 2,750% a 1,750%;

da 3,875% a 2,500%;

da 4,250% a 3,000%;

da 4,500% a 3,250%.

Tassi applicati alle operazioni di finanziamento, con decorrenza 1° novembre 1988:

riduzione prime rate Caritro al 6,75%;

riduzione top rate al 13,50%.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della banca.

Trento, 27 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-24078 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

e appartenente al gruppo bancario CAER

Sede sociale e legale Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica a tutta la clientela che a seguito della riduzione del tasso ufficiale di sconto decisa dalla Banca d'Italia vengono apportate, con decorrenza 27 ottobre 1998, le seguenti variazioni:

Tassi attivi:

diminuzione del prime rate d'istituto dall'8,25% al 7%;

diminuzione del top rate d'istituto dal 16,50% al 15,75%.

Tassi passivi:

diminuzione generalizzata di un punto percentuale sui conti correnti e depositi a risparmio, compresi i convenzionati. Il tasso massimo d'istituto viene fissato al 3,25%, resta invariato il tasso minimo pari allo 0,25%.

Pesaro, 27 ottobre 1998

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-24090 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

(Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi)

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

Società appartenente al gruppo bancario Credito Italiano

Albo dei gruppi bancari - cod. 2008.1

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale L. 23.263.368.000, riserve L. 92.624.882.515

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che con decorrenza 22 ottobre 1998 vengono ridefiniti i seguenti prezzi:

Finanziamenti in lire/valuta per importazioni/esportazioni, finanziamenti in valuta entro i 18 mesi: pagamento degli interessi - il pagamento degli interessi avverrà alla scadenza di ciascun periodo di validità del tasso, al momento di eventuali rimborsi anticipati, totali o parziali, in caso di proroga e, comunque, trascorso un anno solare dall'ultima scadenza tasso; gli interessi sono computati sull'intero ammontare in linea capitale del finanziamento ancora in essere al momento della proroga, decurtazione, rimborso anticipato o estinzione; nel caso di addebito in conto espresso in una moneta diversa da quella del finanziamento il relativo controvalore sarà determinato applicando il/i cambio/i di riferimento rilevato/i dalla Banca d'Italia nel giorno di esecuzione della operazione. Proroga - la corresponsione degli interessi avverrà sino alla originale scadenza; per operazioni non prorogate trascorso un anno solare, dalla scadenza originale, la valuta di addebito degli interessi sarà pari al giorno dell'addebito.

Conti esteri lire e valuta di non residenti e c/c in valuta: criteri di capitalizzazione: gli interessi debitori vengono addebitati trimestralmente e tale computo dà luogo a liquidazione contabile; gli interessi creditori vengono accreditati annualmente; qualora il deposito non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo inferiore a L. 500.000 la banca cessa di corrispondere gli interessi, di richiedere commissioni e spese e di inviare la «comunicazione ex art. 8, legge n. 154/1992». Sui conti esteri lire e valuta di non residenti e c/c in valuta vengono inoltre introdotti i seguenti prezzi: commissione di massimo scoperto trimestrale pari allo 0,75%, spesa fissa di chiusura pari a L. 55.000 sui conti creditori e/o debitori affidati, commissione e recupero spese pari a L. 55.000 per affidamento imprevisto sui conti non affidati con saldi debitori.

Spese per il rilascio di dichiarazioni, attestati, certificazioni, informazioni varie: informazioni commerciali richieste da clienti da L. 100.000 a L. 150.000; certificazioni oneri e/o passività bancarie di vario genere da L. 15.000 a L. 25.000; certificazioni ordinarie per l'ottenimento visto entrata in Paesi esteri da L. 20.000 a L. 30.000; certificazioni da inoltrare alla questura per soggiorno/vacanza di cittadino straniero in Italia da L. 20.000 a L. 30.000; certificazioni per appalti, gare, licitazioni, concorsi ecc. da L. 20.000 a L. 30.000; certificazioni per studio/soggiorno all'estero da L. 20.000 a L. 30.000; certificazioni per iscrizioni all'albo nazionale autotrasportatori da L. 20.000 a L. 30.000; dichiarazione finalizzata al rilascio di porto d'armi, oltre eventuali spese vive da L. 20.000 a L. 30.000; informazioni e/o visure ipocatastali oltre eventuali spese vive da L. 20.000 a L. 35.000; analisi protesti da L. 10.000 a L. 15.000; visure camerali da L. 20.000 a L. 30.000.

Campobasso, 22 ottobre 1998

Banca Popolare del Molise S.p.a.
Direzione generale:
Antonio Lotti - Fabrizio Bettarini

C-28575 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.685.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 1° novembre 1998:

la diminuzione del Prime Rate dal 7,75% al 6,75%;

la diminuzione del Top Rate dal 15% al 14%;

la diminuzione dell'1% dei tassi creditori applicati ai c/c e depositi a risparmio;

la diminuzione dal 3% al 2,50% del tasso applicato alle cedole dei buoni fruttiferi che inizieranno a maturare da tale data.

Genova, 28 ottobre 1998

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-767 (A pagamento).

LATERFIN
Società a responsabilità limitata

Progetto di fusione per incorporazione nella Laterfin - Società a responsabilità limitata della società Fornaciai Garofalo S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Laterfin - Società a responsabilità limitata con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 290, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al registro imprese di Roma al n. 3978/1992, codice fiscale n. 04268521004.

Società incorporanda: Fornaciai Garofalo S.r.l. - Società con un unico socio, con sede in Savignano sul Panaro (MO), via Ghiarella n. 3, capitale sociale di L. 360.000.000 (trecentosessantamilioni) iscritta nel registro imprese di Modena al n. 2458, codice fiscale n. 00160860367.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis ultimo comma la decorrenza dell'imputazione a bilancio della incorporante (il cui esercizio in corso va dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998) sarà dal 1° gennaio 1999, sempreché la data di effetto della fusione ricada nell'anno 1999.

Dalla stessa data del 1° gennaio 1999 decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 27 ottobre 1998 e di Roma in data 29 ottobre 1998.

p. Laterfin - Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Angelo D'Agostino

S-24005 (A pagamento).

FIORONI - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Pievaiola n. 21
Capitale sociale L. 34.444.000.000
deliberato L. 31.000.000.000, sottoscritto e versato
Iscritta al registro imprese di Perugia al n. 17993
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681010540

Progetto di fusione per estratto (a norma dell'art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione al registro imprese di Perugia in data 29 ottobre 1998.

1. Società incorporante: Fioroni Sistema S.p.a., con sede in Perugia, via Pievaiola n. 15, capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 13195.

2. Società incorporanda: Fioroni S.p.a., con sede in Perugia, via Pievaiola n. 21, capitale sociale deliberato L. 34.444.000.000, sottoscritto e versato L. 31.000.000.000, iscritta al registro imprese di Perugia al n. 17993.

3. Il capitale sociale della incorporante Fioroni Sistema S.p.a. è interamente posseduto alla incorporanda Fioroni S.p.a.

4. A seguito della fusione la società incorporante apporrà variazioni al proprio Statuto.

5. Le operazioni effettuate dalla incorporanda Fioroni S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Fioroni Sistema S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1999.

6. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né alcun trattamento particolare a favore dei soci.

L'amministratore unico: Luciano Fioroni.

S-24029 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
INDUSTRIA BOLOGNESE LATERZI

Progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni Industria Bolognese Laterzi della società Laterfin - Società a responsabilità limitata (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: società per azioni Industria Bolognese Laterzi con sede in Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 55, capitale sociale di L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquacentomilioni) esistente per L. 4.418.914.055 (quattromiliardiquattrocentodiciottomilioni) iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 55584, codice fiscale n. 04012090371.

Società incorporanda: Laterfin - Società a responsabilità limitata con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 290, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al registro imprese di Roma al n. 3978/1992, codice fiscale n. 04268521004.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis ultimo comma la decorrenza dell'imputazione a bilancio della incorporante (il cui esercizio in corso va dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998) sarà dal 1° gennaio 1999, sempreché la data di effetto della fusione ricada nell'anno 1999.

Dalla stessa data del 1° gennaio 1999 decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 27 ottobre 1998 e di Roma in data 29 ottobre 1998.

p. Società per azioni Industria Bolognese Laterizi
L'amministratore unico: Antonio D'Agostino

S-24006 (A pagamento).

FIORONI SISTEMA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Pievaiola n. 15

Capitale sociale L. 33.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Perugia al n. 13195

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01477230542

Progetto di fusione per estratto (a norma dell'art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione al registro imprese di Perugia in data 29 ottobre 1998.

1. Società incorporante: Fioroni Sistema S.p.a., con sede in Perugia, via Pievaiola n. 15, capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 13195.

2. Società incorporanda: Fioroni S.p.a., con sede in Perugia, via Pievaiola n. 21, capitale sociale deliberato L. 34.444.000.000, sottoscritto e versato L. 31.000.000.000, iscritta al registro imprese di Perugia al n. 17993.

3. Il capitale sociale della incorporante Fioroni Sistema S.p.a. è interamente posseduto alla incorporanda Fioroni S.p.a.

4. A seguito della fusione la società incorporante apporrà variazioni al proprio Statuto.

5. Le operazioni effettuate dalla incorporanda Fioroni S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Fioroni Sistema S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1999.

6. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né alcun trattamento particolare a favore dei soci.

L'amministratore unico: Lucia Ferrari.

S-24027 (A pagamento).

LATERFIN SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni Industria Bolognese Laterizi della società Laterfin - Società a responsabilità limitata (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: società per azioni Industria Bolognese Laterizi con sede in Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 55, capitale sociale di L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) esistente per L. 4.418.914.055 (quattromiliardiottocentodiciottomilioni novencentoquattordicimilacinquantacinque) iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 55584, codice fiscale n. 04012090371.

Società incorporanda: Laterfin - Società a responsabilità limitata con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 290, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al registro imprese di Roma al n. 3978/1992, codice fiscale n. 04268521004.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis ultimo comma la decorrenza dell'imputazione a bilancio della incorporante (il cui esercizio in corso va dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998) sarà dal 1° gennaio 1999, sempreché la data di effetto della fusione ricada nell'anno 1999.

Dalla stessa data del 1° gennaio 1999 decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 27 ottobre 1998 e di Roma in data 29 ottobre 1998.

p. Laterfin - Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Angelo D'Agostino

S-24016 (A pagamento).

ISAM - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Cordusio n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano 212394/1998

R.E.A. di Milano n. 1567733

Codice fiscale n. 01730940127

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1998, trascritto in data 29 ottobre 1998, n. prot. 273239.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: IC Parda 5 S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia 5, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12416060155, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 91967/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1555273;

società incorporate: Isam S.r.l., con sede in Milano, via Cordusio n. 2, Codice fiscale n. 01730940127, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 212394/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1567733, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze derivanti dalla fusione. I cambiamenti principali riguarderanno:

oggetto e sede sociale: il nuovo oggetto sociale e la sede legale dell'incorporante risulteranno essere quelli della società incorporata.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporante IC Parda 5 S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata Isam S.r.l.

4. In conformità al disposto dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile si omettono, in quanto non necessarie, le indicazioni di cui ai numeri 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Le operazioni della società incorporata Isam S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante IC Parda 5 S.r.l. a partire dalla data del 1° luglio 1998.

6. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Isam S.r.l.

L'amministratore unico: Marinella Ciceri

S-24060 (A pagamento).

OTTICA ROMANA DISCOUNT - S.r.l.

Sede in Pomezia, via Castelli Romani, 14,
Capitale sociale L. 21.000.000
Registro imprese n. 4630/1995 Roma
Codice fiscale n. 04909161004

Con verbale redatto dal notaio Antonio Caruso di Roma il 9 settembre 1998, rep. n. 10000, depositato al registro imprese di Roma il 19 ottobre 1998, la predetta società ha deliberato:

- 1) la fusione mediante incorporazione della stessa «*Ottica Romana Discount - S.r.l.*», nella «*Ottica Romani - Società per azioni*», sede in Roma, via Flavia, 122, n. 2781/1981 registro imprese di Roma;
- 2) il capitale della incorporanda, posseduto interamente dalla incorporante, sarà annullato senza sostituzione;
- 3) ai fini contabili e tributari le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Antonio Caruso.

S-24031 (A pagamento).

IC PARDA 5 - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso Venezia 5
Capitale sociale L. 20.000.000 (versato L. 6.000.000)
Registro imprese di Milano 91967/1998
R.E.A. di Milano n. 1555273
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12416060155

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1998, trascritto in data 29 ottobre 1998, n. prot. 273247.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: IC Parda 5 S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia 5, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12416060155, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 91967/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1555273;

società incorporate: Isam S.r.l., con sede in Milano, via Cordusio n. 2, Codice fiscale n. 01730940127, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 212394/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1567733, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze derivanti dalla fusione. I cambiamenti principali riguarderanno:

oggetto e sede sociale: il nuovo oggetto sociale e la sede legale dell'incorporante risulteranno essere quelli della società incorporata.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporante IC Parda 5 S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata Isam S.r.l.

4. In conformità al disposto dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile si omettono, in quanto non necessarie, le indicazioni di cui ai numeri 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Le operazioni della società incorporata Isam S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante IC Parada 5 S.r.l. a partire dalla data del 1° luglio 1998.

6. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

IC Parada 5 S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Maria Cattaneo

S-24059 (A pagamento).

FRANCESCHINI STELVIO - S.r.l.

Sede in Gualdo Tadino in zona industriale nord
Capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 420851
Partita I.V.A. n. 02201010549

FRANCESCHINI STELVIO E C. S.n.c.

Sede in Gualdo Tadino in località zona industriale nord
Capitale sociale di L. 140.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 24202
Partita I.V.A. n. 01965040544

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società «*Franceschini Stelvio S.r.l.*» con atto ricevuto dal dott. Antonio Fabi, notaio in Gualdo Tadino in data 28 luglio 1998, repertorio n. 10050/1875, iscritto il 2 ottobre 1998 al n. 17672/1998/CPG0095 del registro delle imprese di Perugia e la società «*Franceschini Stelvio & C. S.n.c.*» con atto ricevuto dal dott. Antonio Fabi, notaio in Gualdo Tadino in data 28 luglio 1998, repertorio n. 10047/1874, iscritto il 20 ottobre 1998 al n. CPG0207 del registro delle imprese di Perugia hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «*Franceschini Stelvio & C. S.n.c.*» nella società «*Franceschini Stelvio S.r.l.*».

Non è stato fissato alcun rapporto di cambio in quanto i soci della società incorporante e della società incorporata sono gli stessi e possiedono le quote nelle medesime proporzioni nelle due società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione del registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non viene riservato un particolare trattamento a categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. «*Franceschini Stelvio S.r.l.*»

L'amministratore unico: Franceschini Stelvio

p. «*Franceschini Stelvio & C. S.n.c.*»

L'amministratore unico: Franceschini Stelvio

S-24062 (A pagamento).

OTTICA ROMANI**Società per azioni**

Sede in Roma, via Flavia, 122
Capitale sociale n. 1.000.000.000
Registro imprese n. 2781/81 Roma
Codice fiscale n. 00390880581

Con verbale per not. A. Caruso di Roma del 7 settembre 1998, rep. n. 9990, depositato al R.I. di Roma il 19 ottobre 1998, la predetta società ha deliberato:

1) la fusione mediante incorporazione della società «*Ottica Romana Discount - S.r.l.*», sede in Pomezia, via Castelli Romani, 14, n. 4630/1995 R.I. di Roma, nella stessa «*Ottica Romani - Società per azioni*»;

2) il capitale della incorporanda, posseduto interamente dalla incorporante, sarà annullato senza sostituzione;

3) ai fini contabili e tributari le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Antonio Caruso.

S-24032 (A pagamento).

FORNACIAI GAROFALO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella Laterfin - Società a responsabilità limitata della società Fornaciai Garofalo S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Laterfin - Società a responsabilità limitata con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 290, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al registro imprese di Roma al n. 3978/1992, codice fiscale n. 04268521004.

Società incorporanda: Fornaciai Garofalo S.r.l. - Società con un unico socio, con sede in Savignano sul Panaro (MO), via Ghiarella n. 3, capitale sociale di L. 360.000.000 (trecentosessantamiliardi) iscritta nel registro imprese di Modena al n. 2458, codice fiscale n. 00160860367.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis ultimo comma la decorrenza dell'imputazione a bilancio della incorporante (il cui esercizio in corso va dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998) sarà dal 1° gennaio 1999, sempreché la data di effetto della fusione ricada nell'anno 1999.

Dalla stessa data del 1° gennaio 1999 decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 27 ottobre 1998 e di Roma in data 29 ottobre 1998.

p. Fornaciai Garofalo S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio D'Agostino

S-24017 (A pagamento).

PAMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, corso Trieste n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Roma n. 7964/1984

C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 543885

Codice fiscale n. 00330000563

Partita I.V.A. n. 04748271006

BAIRO - S.r.l.

Sede legale in Roma, corso Trieste n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Roma n. 2788/88

C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 652798

Codice fiscale n. 08140920581

Estratto del progetto di fusione
(ex. art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della «Bairo S.r.l.» e della «Pama S.r.l.», tenutesi in data 30 settembre 1998, di cui ai verbali dott. Guido Gilardoni, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda. Il rapporto di cambio risulta essere alla pari.

I soci della incorporanda, in sostituzione delle proprie quote, riceveranno nuove quote dell'incorporante che eleverà il suo capitale sociale a L. 40.000.000.

Tali quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori.

I verbali assembleari sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 28 ottobre 1998.

p. Pama S.r.l.:

Un amministratore: dott. Nazareno Gianni

S-24063 (A pagamento).

NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Reg. impr. Rimini n. 4060

Codice fiscale n. 01246720401

RICCIONE TERME - S.r.l.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 70.000.000

Reg. impr. Rimini n. 2642

Codice fiscale n. 01061960371

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Fernando Maria Pelliccioni di Rimini in data 24 settembre 1998, rep. n. 69931/11436, depositato presso il registro delle imprese di Rimini in data 30 settembre 1998 ai protocolli n. 16280-16283-16282-16281 e trascritto allo stesso registro in data 13 ottobre 1998, le società in epigrafe Nuova Riccione Terme S.p.a., Riccione Terme S.r.l. e Generale Terme S.r.l., incorporande, si sono fuse per incorporazione nella società Terme e Turismo S.p.a., incorporante.

Si significa quanto segue ex art. 2502-bis del Codice civile.

1. La società incorporante Terme e Turismo S.p.a. possiede direttamente ed indirettamente tutte le azioni e quote delle società in essa incorporande.

Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, prima comma, numeri 3), 4) 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

2. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

3. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato: ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni della incorporanda Nuova Riccione Terme S.p.a. sono assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La società risultante dalla fusione assume la denominazione di «Riccione Terme S.p.a.».

Riccione, 27 ottobre 1998

Il presidente della Terme e Turismo S.p.a.:
Ciliani rag. Roberto

S-24069 (A pagamento).

CLEAF - S.p.a.**TECNOFORME - S.r.l.**

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 16 settembre 1998, n. 118586 e 118587 di rep., a rogito del sottoscritto notaio Aldo Bello-mo di Monza, la società Cleaf S.p.a., ha deliberato, la fusione per incorporazione della società Tecnoforme S.r.l.

Le delibere sono state depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 26 ottobre 1998 rispettivamente n. PRA/271260/1998/CMI1184 e n. PRA/271274/1998/CMI1184 e trascritte il 29 ottobre 1998.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dagli articoli 2501-bis e 2502-bis del Codice civile:

incorporante: Cleaf S.p.a., sede Macherio, via S. Ambrogio n. 18 e capitale di L. 3.200.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano, Tribunale di Monza, al n. 11014, n. 899644 R.E.A., codice fiscale n. 02139550152, società di nazionalità italiana;

incorporata: Tecnoforme S.r.l., sede Lissone, via Fossati Rinaldi Ambrogio n. 11, e capitale di L. 90.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano, Tribunale di Monza al n. 33848, n. 1216680 R.E.A., codice fiscale n. 08319680156, società di nazionalità italiana.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda. La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, nel presupposto che l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis Codice civile, sia stata effettuata o in caso contrario, dal 1° gennaio 1999. Non si verificano le situazioni e le eventualità previste ai punti 3, 4, 5, 7, 8, dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto completo è stato depositato da entrambe le società partecipanti alla fusione, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 3 giugno 1998 rispettivamente n. PRA/113055/1998 e n. PRA/113064/1998.

Dott. Aldo Bellomo, notaio.

S-24072 (A pagamento).

VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.

Sede Follonica (GR), via Manzoni n. 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 8277 del registro società

Codice fiscale n. 00987920535

Partita I.V.A. n. 00987920535

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Il giorno 24 settembre 1998, con atto ai rogiti del notaio Mauro Cristiani di Campiglia Marittima, rep. n. 81.367/22.436 depositato presso il registro delle imprese di Grosseto in data 12 ottobre 1998 è stata eseguita la fusione per incorporazione nella Vignale Comunicazioni S.r.l., della società Vignale Pubblicità S.r.l., con sede in Follonica (GR), via Manzoni n. 45, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8226 del registro delle imprese di Grosseto, codice fiscale n. 00987910536.

L'incorporante Vignale Comunicazioni S.r.l., possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata, e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma primo, numeri 3, 4 e 5.

2) Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

3) Ai fini dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998 (uno gennaio millenovecentonovantotto).

4) Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis comma prima.

p. Vignale Comunicazioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Tania Grillandini

S-24074 (A pagamento).

BOGGIMPIANTI - S.r.l.

Sede in Parma, via V. E. Orlando n. 33/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Parma n. PR 027/25703

Codice fiscale n. 01924220344

Estratto dei progetti di scissione

Boggi Giampiero quale presidente del Consiglio di amministrazione della Boggimpanti S.r.l. comunica, ai sensi art. 2501-bis Codice civile, avvenuto deposito progetti di scissione in data 23 ottobre 1998 registro imprese di Parma.

Società scissa: Boggimpanti S.r.l., sede in Parma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 33/a.

Società beneficiarie:

Automata S.r.l., sede in Parma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 33/a;

DS Meccanica S.r.l., con sede in Parma, loc. Fontanini, via Monte Sporno n. 1/a.

A seguito scissione, nelle beneficiarie e nella scissa: nessuna variazione allo statuto, dell'organo amministrativo, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza ex art. 2504-decies Codice civile.

Nessun rapporto di cambio, nessuna perizia ex art. 2501-quinquies Codice civile, ai sensi del penultimo comma dell'art. 2504-novies Codice civile.

Il presidente: Boggi Giampiero.

S-24097 (A pagamento).

AUTOTECNICA GOMME - S.r.l.

In relazione all'estratto del progetto di scissione dell'Autotecnica Gomme S.r.l., di Trieste, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 agosto 1998, foglio n. 198, avviso S-20087 e sua integrazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 settembre 1998, foglio n. 214, avviso S-20636, si precisa che prima della delibera di scissione della società suddetta con conseguente costituzione di una nuova società denominata «Corona S.r.l.», l'assemblea straordinaria della società scissa delibererà l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 mediante emissione alla pari di nuove quote da offrirsi in opzione a vantaggio degli attuali soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.

Il capitale della società beneficiaria ammontare a L. 20.000.000, diviso in quote da attribuire ai soci della società scissa nel rapporto di 1, in proporzione alle rispettive quote già possedute nella scissa, il tutto previa riduzione del capitale della scissa da L. 40.000.000 a L. 20.000.000.

La presente integrazione è stata iscritta nel registro imprese di Trieste il 20 ottobre 1998.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-24071 (A pagamento).

SWISS RE ITALIA - S.p.a.

LA CONSORZIALE

Società Italiana di Riassicurazione - S.p.a.

Atto di fusione

Società incorporante: Swiss Re Italia S.p.a., sede Roma, via dei Giuochi Istmici n. 40, capitale L. 106.028.000.000 versato, registro imprese di Roma n. 309/22, partita I.V.A. n. 00916441009.

Società incorporanda: La Consorziale Società Italiana di Riassicurazione S.p.a., sede Milano, via Fatebenefratelli n. 10, capitale L. 30.000.000.000 versato, registro imprese di Milano n. 12681, partita I.V.A. n. 01582030159.

In data 19 ottobre 1998 le due suddette società hanno stipulato l'atto di fusione con cui La Consorziale Società Italiana di Riassicurazione S.p.a., è stata incorporata nella Swiss Re Italia S.p.a. (atto not. Matilde Atlante di Roma 19 ottobre 1998 rep. 8268), con decorrenza degli effetti della fusione dalle ore 00.01 del 1° novembre 1998 e senza modifiche statutarie della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

Non vi è luogo a concambio azionario, essendo la Swiss Re Italia S.p.a., unico socio della incorporanda.

Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni; né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di fusione è stato iscritto: per la incorporata La Consorziale Società Italiana di Riassicurazione S.p.a. in registro imprese di Milano il 27 ottobre 1998 e per la incorporante Swiss Re Italia S.p.a. in registro imprese di Roma 29 ottobre 1998.

Matilde Atlante, notaio.

S-24111 (A pagamento).

UTENSILERIA MECCANICA CAGELLI**di Cagelli Antonio & C. - S.a.s.**

Sede in Turbigo (MI), via Nosate n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01431920154

ROYAL SERVICE - S.r.l.

Sede in Romentino (NO)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 01305540039

Estratto dell'atto di fusione del 24 settembre 1998 a rogito notaio dott. Pietro Sormani rep. 186966/45204 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Utensileria Meccanica Cagelli di Cagelli Antonio & C. S.a.s.», con sede in Turbigo (MI), via Nosate n. 7, capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 144731 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01431920154.

società incorporata: «Royal Service S.r.l.» con sede in Romentino (NO), via 24 Maggio n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01305540039.

Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Novara al n. 11864 - Tribunale di Novara.

2.-; 3.-; 4. Rapporto di concambio e concambio in denaro. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili. Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* non risulta necessario fornire informazioni in merito ai punti 2, 3 e 4 in quanto l'incorporante possiede tutte le quote delle incorporate.

5. Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Novara al n. 11864 in data 8 ottobre 1998 relativamente alla «Royal Service S.r.l.» ed al registro imprese di Milano al n. 144731 in data 12 ottobre 1998 relativamente alla «Utensileria Meccanica Cagelli di Cagelli Antonio & C. S.a.s.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-24135 (A pagamento).

TECFIN - S.r.l.*(società incorporanda)*

Estratto della deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tecfin Società per Azioni con sede in Grosseto in Via Senese n. 35, con il capitale sociale di Lire duemiliardi (L. 2.000.000.000), interamente versato, iscritta al n. 16628/1998 del Registro delle Imprese di Grosseto sezione ordinaria;

Società incorporanda: Tecfin S.r.l. con sede in Grosseto in Via Manin n. 20, con il capitale sociale di Lire centonovantamiliardi (L. 190.000.000) interamente versato, iscritta al n. 8723 del Registro delle Imprese di Grosseto - sezione ordinaria.

2. La fusione non darà luogo a concambio, ne sono state fissate le modalità per l'assegnazione delle azioni della società incorporante, perché la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

3. Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 Codice civile e pertanto da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

4. Nulla da segnalare circa i punti 7 ed 8 dell'articolo 2501-*bis* Codice civile.

La deliberazione di fusione della società a Tecfin Società per azioni è stata depositata a registro delle imprese di Grosseto il 28 ottobre 1998 protocollo n. 12704, al numero 100926, del repertorio economico amministrativo ed al numero 16628/98 del registro delle imprese, la deliberazione di fusione della società Tecfin è stata depositata al registro imprese di Grosseto il 28 ottobre 1998, protocollo numero 12705, al numero 79821 del repertorio economico amministrativo ed al numero 8723 del registro delle imprese.

La deliberazione in oggetto risulta dal verbale ai rogiti del notaio Luciano Giorgetti di Grosseto in data 1° settembre 1998, repertorio n. 7336, registrato a Grosseto il 26 ottobre 1998.

p. La Società Tecfin S.r.l.
Salvestroni Mario

C-28609 (A pagamento).

I TRE - S.r.l.**AURELIANO TOSO MURANO 1938 - S.r.l.***(società ad unico socio)*

Estratto unico di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

I Tre S.r.l., con sede in Salzano, via delle Industrie n. 16/c, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia n. 11913, codice fiscale n. 00394060271 (incorporante).

Aureliano Toso Murano 1938 S.r.l. società ad unico socio, con sede in Salzano, via delle Industrie n. 16/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia al n. 35197, codice fiscale n. 02443280272 (incorporata).

La data di decorrenza delle operazioni imputabili al bilancio della società incorporante, ai fini fiscali e contabili, viene fissata con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti civilistici della fusione, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del registro imprese di Venezia in data 27 ottobre 1998, sia per la soc. I Tre S.r.l., che per la soc. Aureliano Toso Murano 1938 S.r.l.

Salzano, 28 ottobre 1998

I Tre S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ragazzi Roberto

Aureliano Toso Murano 1938 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Foà Angelo

S-24138 (A pagamento).

LINGOTTO UFFICI - S.p.a.**LINGOTTO - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione della Lingotto S.r.l. nella Lingotto Uffici S.p.a. stipulato a Torino il 21 ottobre 1998 a rogito notaio Ettore Morone repertorio n. 84525/12680 iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino il 28 ottobre 1998 sia per società incorporante sia per la società incorporata.

*Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lingotto Uffici S.p.a., sede in Torino, via Nizza n. 262, capitale L. 240.000.000.000, iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino al n. 6/1995;

società incorporanda: Lingotto S.r.l., sede in Torino, via Nizza n. 294, capitale L. 24.464.400.000, iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino al n. 1068/1989.

2. Rapporto di cambio verranno assegnate 17 (diciassette) azioni della incorporante di nominali L. 1.000 cadauna per ogni 25.000 (venticinquemila) lire nominali di quota del capitale della incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

4. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1998.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La società incorporante
Il presidente: dott. Mario Pia

S-24180 (A pagamento).

A.B. EMME FLEX 2 - S.r.l.*Estratto delibera di fusione per incorporazione*

Fusione per incorporazione tra le società A.B. Emme Flex 2 S.r.l. con sede in Isola della Scala (VR), via del Lavoro n. 29/31 (incorporante), partita I.V.A. n. 02217160239, Immobiliare Aurora S.r.l. con sede in Isola della Scala (VR), via del Lavoro n. 31, partita I.V.A. n. 01374200234 e Immobiliare L.A.R.E.S. S.r.l. con sede in Isola della Scala (VR) via del Lavoro n. 31, partita I.V.A. n. 00835790239 (incorporate) senza concambio.

La fusione avrà efficacia ad ogni effetto secondo le seguenti scadenze:

fiscale: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione;

civilistica: dalla data della fusione ex articolo 2504-bis, secondo comma del Codice civile;

contabile: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio o trattamento di favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona il 22 ottobre 1998 per tutte le società partecipanti.

Isola della Scala, 23 ottobre 1998

L'amministratore unico: Faccioli Giuseppe.

C-28559 (A pagamento).

CARICAL**Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania
Società per azioni**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. di Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.

Si riporta per estratto il progetto di fusione predisposto a norma del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter Codice civile al 30 giugno 1998.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, società per azioni con sede sociale in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, Capitale sociale L. 3.500.000.000.000, i.v., Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 320963 - Trib. Milano, Iscritta all'albo delle banche e facente parte del Gruppo Bancario «Gruppo Intesa», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Codice fiscale/P. I.V.A. 10516020152;

Società incorporanda: Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, società per azioni con sede in Cosenza, Viale Crati, S.n.c., Capitale sociale L. 72.000.000.000 i.v., società iscritta nel Registro delle Imprese di Cosenza al n. 8157/92 - Tribunale di Cosenza, iscritta all'albo delle banche e facente parte del Gruppo Bancario «Gruppo Intesa», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Codice Fiscale/P. I.V.A. 00112750781, interamente posseduta dalla incorporante Cariplo S.p.a.

L'operazione di fusione si realizzerà ai sensi dell'art. 2504-quinquies mediante annullamento delle n. 72.000.000 di azioni ordinarie della società incorporanda Carical S.p.a. possedute dalla società incorporante Cariplo senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale finalizzato al concambio delle azioni medesime.

Decorrenza degli effetti della fusione:

Le operazioni della Società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1999. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis.

Altre indicazioni prescritte dalla legge: Né Cariplo S.p.a. né Carical S.p.a. hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto della fusione, un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Cosenza il 26 ottobre 1998 (nn. pra. 14079/1998).

p. Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Claudio Demattè

C-28606 (A pagamento).

CARIPLIO**Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde
Società per azioni**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. di Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.

Si riporta per estratto il progetto di fusione predisposto a norma del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter Codice civile al 30 giugno 1998.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, società per azioni con sede sociale in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, Capitale sociale L. 3.500.000.000.000, i.v., Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 320963 - Trib. Milano, Iscritta all'albo delle banche e facente parte del Gruppo Bancario «Gruppo Intesa», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Codice fiscale/P. I.V.A. 10516020152;

Società incorporanda: Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, società per azioni con sede in Cosenza, Viale Crati, S.n.c., Capitale sociale L. 72.000.000.000 i.v., società iscritta nel Registro delle Imprese di Cosenza al n. 8157/92 - Tribunale di Cosenza, iscritta all'albo delle banche e facente parte del Gruppo Bancario «Gruppo Intesa», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Codice Fiscale/P. I.V.A. 00112750781, interamente posseduta dalla incorporante Cariplo S.p.a.

L'operazione di fusione si realizzerà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* mediante annullamento delle n. 72.000.000 di azioni ordinarie della società incorporanda Carical S.p.a. possedute dalla società incorporante Cariplo senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale finalizzato al concambio delle azioni medesime.

Decorrenza degli effetti della fusione:

Le operazioni della Società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1999. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis*.

Altre indicazioni prescritte dalla legge: Né Cariplo S.p.a. né Carical S.p.a. hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto della fusione, un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 28 ottobre 1998 (nn. pra. 272908/1998).

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trombi Gino

C-28607 (A pagamento).

PAPIER ITALIA - S.r.l.**I.T.I. - S.p.a.
Industria Toscana Imballaggi**

Progetto di fusione per incorporazione della I.T.I. S.p.a. Industria Toscana Imballaggi nella Papier Italia S.r.l.

La società incorporante Papier Italia S.r.l. con sede in via del Fossetto Monsummano Terme Frazione Cintoiese (PT) capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato iscritta a registro imprese di Pistoia al numero 4371/1998 e al REA 140549 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323700474.

La società incorporanda I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a. con sede in via del Fossetto Monsummano Terme frazione Cintoiese, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato iscritta al registro imprese al n. 3204 e al REA n. 81490 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313080475.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione:

la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Papier Italia S.r.l. della incorporanda I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1.000.000 (unmiliardo) azioni da nominali di L. 1.000 della incorporanda I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a.

Pur essendo le azioni della I.T.I. S.p.a. interamente possedute dalla Papier Italia S.r.l. si procede all'aumento di capitale gratuito della incorporante per L. 1.280.000.000 (unmiliardoduecentottantamilioni) con imputazione a capitale di parte dei versamenti soci c/capitale effettuati in data 1 e 2 aprile 1998.

Si procede inoltre alla trasformazione della Papier Italia S.r.l. da S.r.l. a S.p.a. con la nuova denominazione di «I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a.» o più brevemente I.T.I. S.p.a. con capitale sociale di L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) rappresentato da n. 1.300.000 (unmilionetrecentomila) azioni da L. 1000 (mille) ciascuna.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1999. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Pistoia in data 12 ottobre 1998 data protocollo n. PRA\14218\1998\CPT0071 registro d'ordine per l'incorporante Papier Italia S.r.l. ed il 12 ottobre 1998 al n. PRA\14219\1998\CPT0071 per l'incorporanda I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a.

Monsummano Terme, 15 ottobre 1998

p. Papier Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-28587 (A pagamento).

TECFIN - Società per azioni

(società incorporante)

Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tecfin Società per Azioni con sede in Grosseto in Via Senese n. 35, con il capitale sociale di Lire duemiliardi (L. 2.000.000.000), interamente versato, iscritta al n. 16628/1998 del Registro delle Imprese di Grosseto sezione ordinaria;

Società incorporanda: Tecfin S.r.l. con sede in Grosseto in Via Manin n. 20, con il capitale sociale di Lire centonovantamilioni (L. 190.000.000) interamente versato, iscritta al n. 8723 del Registro delle Imprese di Grosseto - sezione ordinaria.

2. La fusione non darà luogo a concambio, ne sono state fissate le modalità per l'assegnazione delle azioni della società incorporante, perché la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

3. Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 Codice civile e pertanto da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

4. Nulla da segnalare circa i punti 7 ed 8 dell'articolo 2501-*bis* Codice civile.

La deliberazione di fusione della società a Tecfin Società per azioni è stata depositata a registro delle imprese di Grosseto il 28 ottobre 1998 protocollo n. 12704, al numero 100926, del repertorio economico amministrativo ed al numero 16628/98 del registro delle imprese, la deliberazione di fusione della società Tecfin S.r.l. è stata depositata al registro imprese di Grosseto il 28 ottobre 1998, protocollo numero 12705, al numero 79821 del repertorio economico amministrativo ed al numero 8723 del registro delle imprese.

La deliberazione in oggetto risulta dal verbale ai rogiti del notaio Luciano Giorgetti di Grosseto in data 1° settembre 1998, repertorio n. 7334, registrato a Grosseto il 26 ottobre 1998.

p. La Società Tecfin Società per azioni
L'amministratore unico: Bruni Franco

C-28608 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PALERMO Sezione distaccata di Monreale

Con decreto del 21 aprile-5 maggio 1998 il pretore di Palermo - sezione dist. di Monreale ha dichiarato il signor Bentivegna Giuseppe, nato a Palermo il 15 novembre 1955, ed ivi residente in via G. Roccella n. 209, unico ed esclusivo proprietario del fondo rustico sito nel Comune di Altofonte ricadente in catasto alla partita 9225, F. 27, P.lle: 328,544,545,546,547. Con lo stesso provvedimento è stato disposto la pubblicazione dello stesso negli Albi Pretori della pretura circondariale sez. dist. di Monreale e del Comune di Altofonte oltre la notifica agli intestatari degli immobili suindicati risultanti dai pubblici registri.

Con provvedimento dei 21-23 settembre 1998 il Presidente del Tribunale di Palermo, ha autorizzato la notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. per pubblici proclami del provvedimento di riconoscimento di proprietà emesso dal Pretore di Monreale.

Avv. Giuseppe Di Trapani.

S-24084 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto del 10 settembre 1998, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0818947612 di L. 2.304.650 emesso il data 18 settembre 1998 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. Camin (PD) all'ordine Faccon Francesco autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Faccon Francesco.

S-24100 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 21 settembre 1998 il presidente del Tribunale di Brindisi ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1414703255 dell'importo di L. 3.300.000, emesso dalla Banca Commerciale, filiale di Brindisi, il 12 giugno 1998, in favore dell'avv. Sergio Ruggiero, tratto sul c/c n. 6229253 intestato a D'Astora Daniela.

Opposizione come per legge.

Brindisi, 23 ottobre 1998

Avv. Sergio Ruggiero.

C-28557 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fermo, con decreto del 16 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca delle Marche agenzia di Montappone n. 57502212 dell'importo di L. 240.000 emesso il 1° luglio 1998 dalla S.r.l. La Montappone all'ordine della ditta Sedimar.

Giorni quindici per l'opposizione.

Barbara Marini.

C-28560 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore della Pretura circondariale di Pistoia, sezione distaccata di Pescia, con decreto del 20 ottobre 1998, dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 00226770856 di L. 400.000 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia n. c/c 5019/7101 rilasciato dal sig. Buchignani;

n. 00886900594/01 di L. 1.200.000 della Banca Nazionale Lavoro, ag. di Montecatini Terme su c/c 8168, del sig. Pucci Mario e Pucci Daniela;

n. 2905156 di L. 400.000 della Banca di Credito Cooperativo Valdinievole, ag. di Montecatini Terme su c/c 6038/24 intestato a Bartolini Marco e Severi Magda;

n. 0110146562-06 di L. 450.000 della Banca di Credito Cooperativo di Alberghi di Pescia ag. di Uzzano su c/c 80672 intestato a d'Ulivio Fabio all'ordine della ditta Parenti Carlo e C. S.n.c.

autorizza il pagamento degli assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Notifiche al traente e al trattario a cura del ricorrente.

Pescia, 21 ottobre 1998

Il ricorrente: (firma illeggibile).

C-28590 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 10 ottobre 1998 pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010188101.01 di L. 370.000 tratto sul c/c 17278 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pistoia a firma Guidotti Emilia all'ordine Niccoli Maria Teresa e dell'assegno bancario n. 0010215234.03 di L. 407.000 tratto sul c/c 24758/00 aperto presso la Banca di Credito Italiano filiale di Pistoia a firma Gabban Annalaura, senza indicazione del predatore e dell'assegno bancario n. 9749031 tratto sul c/c 16302.79 aperto presso la Banca Toscana Agenzia di Monsummano Terme a firma Officine Minnetti all'ordine Vezzosi Alessandro.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 10 ottobre 1998

Maria Teresa Niccoli.

C-28592 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Pistoia sezione distaccata di Pescia con decreto del 28 agosto 1998, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1046302202 dell'importo di L. 1.950.000 emesso dall'intestatario e tratto sul conto corrente della Banca Toscana agenzia di Ponte Buggianese ed intestato a Flocco Nicola c/c 186906 e da costui girato.

Autorizza il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pescia, 8 ottobre 1998

Sodini Lina.

C-28593 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 ottobre 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento di 20 cambiali emesse dal sig. Corrado Mattioli, ciascuna per L. 1.000.000, tutte emesse il 30 ottobre 1996 e scadenti mensilmente dal 30 giugno 1998 al 31 dicembre 1999.

A tale ultima data scadranno due cambiali - e di 30 cambiali emesse il 5 maggio 1997 dalla Vecchio Mondo S.r.l., ciascuna per L. 5.000.000, scadenti mensilmente dal 30 luglio 1998 al 31 dicembre 2000, già girate in bianco dal ricorrente.

Termine per opposizione trenta giorni.

Avv. Piergiorgio Villa.

S-23997 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma ha pronunciato il 26 ottobre 1998 a favore di Sica Concetta l'ammortamento di n. 5 cambiali ipotecarie emesse a firma della medesima a beneficio di Barchiesi Sara e Barchiesi Elisa in data 30 luglio 1986 di cui le prime due dell'importo di L. 3.000.000 ciascuna scadenti il 30 agosto 1986 e 30 settembre 1986 e le altre tre dell'importo di L. 5.000.000 ciascuna scadenti il 28 febbraio 1987, 30 marzo 1987, 30 aprile 1987.

Avv. Oberto Petricca.

S-24086 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, visto il ricorso Rgn. 3663/98, ha dichiarato con decreto del 22 ottobre 1998 senza obbligo di notifica al creditore, l'ammortamento di n. 5 cambiali di L. 5.000.000 ciascuna rilasciate da Ricci Luigi e Ferrari Pia a favore di Talone Bianca e Michelangeli Mario con scadenza dal 31 gennaio 1987 al 31 maggio 1987, effetti garantiti da ipoteca iscritta il 4 dicembre 1986 al n. 94424 d'ordine e 19491 part. presso la CRRRII di Roma.

Avv. Alberto Mezzetti.

C-28563 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore presso la pretura circondariale di Udine - sezione distaccata di Cervignano del Friuli, con decreto datato 12 ottobre 1998, dichiara l'ammortamento di n. 1 cambiale in bianco, bollata per L. 53.000, a firma dei signori Osso Paolo e Zaina Michele, per l'importo pagabile di L. 4.417.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Cervignano del Friuli, 12 ottobre 1998

Il pretore: dott.ssa Marina Ventura.

C-28565 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 7 ottobre 1998 dichiara l'ammortamento dei cinque vaglia cambiari per L. 3.907.000 ciascuno emessi in Pieve a Nievole il 27 novembre 1987 da Lanza Franco a favore della S.p.a. Centro Sviluppo Leasing con scadenza rispettivamente 20 febbraio 1989, 20 marzo 1989, 20 aprile 1989, 20 maggio 1989, 20 agosto 1989, purché non venga proposta opposizione dal detentore nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto che, a cura del ricorrente, deve essere fatta nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Pescia, 20 ottobre 1998

Avv. Giuseppe Petrocchi.

C-28591 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto emesso il 6 ottobre 1998 ha pronunciato l'inefficacia ai sensi della legge n. 948 del 30 luglio 1951 del libretto al portatore n. 2891667123 riportante l'importo di L. 12.198.839, del libretto al portatore n. 2891667129 riportante l'importo di L. 5.094.899, del libretto al portatore n. 2891627449 riportante l'importo di L. 17.356.843, del libretto al portatore n. 2891664226 riportante l'importo di L. 5.677.098 e del certificato di deposito n. 289000013378 per l'importo di L. 33.000.000, tutti rilasciati dalla Banca delle Marche, ag. di Mercatello sul Metauro e intestati a Bonelli Pietro.

L'istituto emittente è stato autorizzato a rilasciare il duplicato dei predetti titoli decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Urbino, 14 ottobre 1998

Dott. Roberto Andreoni.

C-28572 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Ai sensi e per gli effetti della legge 30 luglio 1951, n. 948 si riporta che il pretore di Perugia, a seguito di ricorso del signor Massimo Calzoni depositato in data 7 ottobre 1998, ha emesso decreto dichiarante l'inefficacia dei sottodescritti titoli:

n. 1 certificato di deposito Mediocredito dell'Umbria n. 973090 emesso il 22 marzo 1991 di originarie L. 1.000.000 scaduto il 23 marzo 1996 per L. 1.802.033;

n. 1 certificato di deposito Mediocredito dell'Umbria n. 991781 emesso il 13 gennaio 1992 di originarie L. 5.000.000 scaduto il 14 gennaio 1997 per L. 9.010.162.

Avverso il suddetto decreto può essere proposta opposizione entro il termine di 90 (novanta) giorni a far data dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 22 ottobre 1998

Mediocredito dell'Umbria S.p.a.
p. Il direttore generale
Il vice direttore generale: dott. Massimo Masci

C-28549 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, letto il ricorso presentato da Camaioni Rapetta Franca nata a Martinsicuro (TE), il 16 aprile 1965 ivi residente in via Pasolini n. 4, dichiara l'inefficacia del certificato del deposito al portatore n. 2397005 emesso da Banca di Roma S.p.a., filiale di San Benedetto del Tronto, di L. 75.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga proposta opposizione.

Ascoli Piceno, 17 settembre 1998

Camaioni Rapetta Franca.

C-28564 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 22 maggio 1998 il presidente del Tribunale di Brindisi ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4000946354 dell'importo di L. 150.000.000 emesso in data 13 febbraio 1996 con scadenza 13 febbraio 1998 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi.

Opposizione come per legge.

Brindisi, 23 ottobre 1998

Cosimo Todisco.

C-28576 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto del 14 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. AB0497921,0-7088,8, di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Crema, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Crema, 22 ottobre 1998

Uberti Maria Nella.

C-28580 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 12 agosto 1998 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 718306/F emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Pistoia per L. 125.000.000 in data 16 marzo 1998 e scadente il 16 settembre 1998.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 22 ottobre 1998

Bellucci Giordano.

C-28589 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 2 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 300 azioni Banca Popolare di Ancona, del valore di L. 11.250.000 (undicimilioniduecentocinquantamila), emesse dal suddetto istituto in data 19 dicembre 1991 con certificato n. 98367.

Per opposizione giorni trenta.

Mirella Pompili.

S-24088 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il sottoscritto Ferrini Silvano presidente del Consiglio di amministrazione della società Conad del Tirreno Soc. Coop. a r.l. con sede in Pistoia in via Fonda n. 4 partita I.V.A. e codice fiscale n. 00519660476, pubblica il decreto del presidente del Tribunale di Pistoia del 15 settembre 1998 con il quale ha concesso l'ammortamento dei titoli azionari emessi con i numeri 37 e 90, rispettivamente per n. 1000 e n. 1501 azioni, dalla S.p.a. Conad Invest con sede in Bologna, via Michelino n. 59, dei quali risulta girataria la soc. coop. a r.l. Conad del Tirreno ed ha autorizzato il rilascio di un duplicato dei titoli ammortati dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Conad del Tirreno S.c.r.l.: Ferrini Silvano.

C-28594 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 19 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati bancari: certificato di deposito al portatore n. 530029639 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Basilicanova (PR) con scadenza 19 febbraio 1999 recante un saldo apparente di L. 110.000.000 con intestazione convenzionale Moroni Bianca;

certificato di deposito al portatore n. 531334648 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Basilicanova (PR), con scadenza 23 marzo 1999 recante un saldo apparente di L. 35.000.000 con intestazione convenzionale Moroni Bianca;

libretto di deposito libero n. 704462921 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Basilicanova (PR), recante un saldo apparente di L. 15.901.389 con intestazione convenzionale Moroni Bianca;

libretto di deposito libero n. 702955478 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Basilicanova (VR), recante un saldo apparente di L. 13.629.173 con intestazione convenzionale Moroni Bianca;

autorizzando l'istituto emittente, al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Moroni Bianca.

C-28600 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 4 luglio 1998 pronuncia l'inefficacia dei titoli:

libretti di risparmio al portatore emessi dalla sede di Bergamo della Cariplo S.p.a.:

- n. 3158614.2 L. 1.000.000 motto MG;
- n. 3158388.3 L. 20.000.000 motto MM;
- n. 2926147.6 L. 20.000.000 motto MM;
- n. 2455209.3 L. 20.000.000 motto MMG;
- n. 2455126.9 L. 20.000.000 motto MGM.

Obbligazioni Cariplo al portatore 6%;

- n. 581804 taglio L. 1.000.000;
- n. 581801 taglio L. 1.000.000;
- n. 581892 taglio L. 5.000.000.

autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato stesso, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore ai sensi della legge 30 luglio 1951 n. 948.

Milano, 26 ottobre 1998

Giovanni Mastrangelo.

C-28598 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 28 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Privitelli Marina, nata a Roma il 18 giugno 1996 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare nome in «Sabrina».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Luigi Privitelli.

S-24093 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 25 giugno 1998 il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Naso Maria, nata a Polistena il 22 aprile 1978 e residente in Rosarno alla via P. Nenni n. 7, chiedeva il cambiamento del nome da Maria a «Maria Domenica».

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maria Naso.

C-28556 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 22 maggio 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Di Gesualdo Giulio, nato a Campo di Giove (AQ) il 24 luglio 1958 e Antonetti Aurora, nata a Viterbo il 15 febbraio 1961, residenti in Campo di Giove alla via S. Eustachio n. 36, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore DI Gesualdo Yasmely Yamileth, nata a Guararito (Venezuela) il 4 ottobre 1993, residente in Campo di Giove alla via S. Eustachio n. 36 da Yasmely Yamilet in quello di «Yasmina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Campo di Giove, 22 ottobre 1998

Di Gesualdo Giulio - Antonetti Aurora.

C-28561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 56/98 R.S.C. del 22 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Canobbio Larisa nata a Corabia (Romania) il 20 agosto 1994 e residente a Darfo Boario Terme in via G. Abondio n. 15 per sostituire il nome da Larisa in «Camilla» Canobbio.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 27 ottobre 1998

Laffranchini Piera.

C-28595 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto n. 115/98 A.C. del 19 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bocchi Sergio, nato a Roccabianca (PR), il 26 agosto 1945 e residente a Parma in via Collegio Maria Luigia n. 17 ha chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Marek, nato a Ketrzyn (Polonia) il 25 marzo 1985 in quello di «Marco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 24 ottobre 1998

Bocchi Sergio.

C-28599 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Giovanna Pettineo con studio in Genova, Salita San Matteo n. 23/10, avvisa che il presidente della IV Sezione del Tribunale di Genova, dott. Di Mattei, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione della morte presunta di Tito Bassi Bartolomeo, nato a Smirne (Turchia) il 29 aprile 1924, con provvedimento in data 7 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda per estratto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi 6 (sei).

Avv. Giovanna Pettineo.

G-765 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CORTONA
(Provincia di Arezzo)**

Asta pubblica per vendita terreno edificabile in Montecchio

Il dirigente, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 104 del 31 luglio 1998, il giorno 24 novembre 1998 alle ore 10, si terrà l'asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

terreno edificabile in località Montecchio di Cortona, distinto al CT al foglio n. 253, particella n. 99, superficie mq 7290 (lotto 6).

Destinazione urbanistica: C2/23 di mq 5960 con volumetria edificabile minima di 10.400 mc e massima 13.000 mc; B2 di mq 675 con volumetria edificabile di circa 1.100 mc; verde pubblico di circa mq 400 e zona destinata a parcheggio di circa mq 55 per un totale di mq 655.

Prezzo a base d'asta: L. 350.000.000.

Metodo di gara: asta pubblica con il metodo dell'estinzione della candela vergine ai sensi degli articoli 73, lettera a), e 74, del regio decreto n. 827/1924, ad unico e definitivo incanto.

Documentazione: 1) domanda in carta da bollo; 2) assegno di L. 17.500.000 (cauzione).

Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del comune. Per informazioni: comune di Cortona, ufficio segreteria, piazza della Repubblica n. 13, tel.n. 0575/6371.

Cortona, 27 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Fierli Osvaldo.

C-28573 (A pagamento).

ISTITUTO OSPITALE MAGRI

Urgnano (BG), via Circonvallazione n. 23

Avviso d'asta pubblica per la vendita di fondi rustici

Presso questa I.P.A.B. Istituto Ospitale Magri in Urgnano, via Circonvallazione n. 23, è indetto pubblico incanto per la vendita di n. 6 lotti di fondi rustici allocati nel territorio del comune di Urgnano per il prezzo base di L. 729.198.500 e scindibile anche per i singoli lotti nonché con le modalità dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta stessa per n. 6 lotti o per singoli lotti dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1998 e dovrà essere indirizzata a: Istituto Ospitale Magri, via Circonvallazione n. 23 - 24059 Urgnano (BG).

Il bando integrale di gara può essere visionato e chiesta copia presso l'ufficio di segreteria dell'istituto, telefono n. 035/891166, oppure tramite fax n. 035/89865.

Urgnano, 22 ottobre 1998

Il presidente: dott. Oscar Bellavite.

C-28596 (A pagamento).

**COMUNE DI CONEGLIANO
Ufficio Patrimonio**

Conegliano, viale del Lavoro n. 10

Avviso pubblico incanto per alienazione immobile

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto per il giorno 25 novembre 1998 ore 10, pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, per la vendita a miglior offerente dell'immobile di proprietà denominato Azienda Agricola di Collalto, con offerte esclusivamente in aumento del prezzo base d'asta, fissato in L. 920.000.000 (novecentoventimilioni).

Il bando integrale di gara è disponibile presso l'ufficio patrimonio, è inoltre pubblicato all'albo pretorio, sul B.U.R. Veneto e sul F.A.L. provincia di Treviso.

L'alienazione è esente da I.N.V.I.M.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio patrimonio (rif. dott.ssa Zanchetta), (tel. 0438/413365; fax 0438/413366).

Il dirigente incaricato del settore: rag. G. Zorzetto.

C-28622 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 1411

Avviso di gara

Si rende noto che sono indette le seguenti gare di appalto:

gara n. 1: lotto unico, n. 3 microscopi a fluorescenza, n. 10 microscopi ottici, n. 2 microscopi rovesciati, n. 1 microscopio rovesciato a fluorescenza;

gara n. 2: lotto n. 1, n. 30 bagni termostatici, lotto n. 2, n. 24 centrifughe da banco;

gara n. 3: lotto unico, n. 34 termostati, n. 6 stufe a secco. Procedura ristretta con aggiudicazione per singola gara o per singolo lotto, ai

sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del decreto legislativo n. 358/1992.

gara n. 4: servizio triennale, smaltimento rifiuti presso la sede di Roma e dipartimenti territoriale (Lazio e Toscana), lotto unico. Procedura ristretta accelerata con aggiudicazione art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le richieste di invito formulate distintamente per ciascuna gara, in buste separate, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 novembre 1998 all'indirizzo indicato nell'instestazione, con le modalità e complete dei documenti richiesti nei bandi affissi all'Albo pretorio del comune di Roma e all'Albo dell'istituto. Per ulteriori informazioni, servizio provveditorato, via Appia Nuova n. 1411 - 00178 Roma, tel. 06/79099408. Il suddetto termine è perentorio.

Data invio e ricevimento bando: Gazzetta CEE 3 novembre 1998.

Il segretario generale: dott. Cosimo Barone.

S-24019 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, via Salute n. 2 - 80055 Portici, telefono n. 081/7865233, telefax n. 081/7763125.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ex decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna: presso gli uffici e i laboratori della sede centrale di Portici e delle sezioni diagnostiche provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Catanzaro, Gioia Tauro, Reggio Calabria e Salerno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di arredi da ufficio e da laboratorio.

La natura e quantità degli arredi da fornire sono indicate nei documenti di gara.

Importo presunto complessivo a base d'asta: L. 670.000.000 + I.V.A.;

c) divisione in lotti: l'appalto verrà aggiudicato in due lotti così suddivisi:

lotto «A» fornitura arredi da ufficio: importo presunto a base d'asta: L. 290.000.000 + I.V.A.;

lotto «B» fornitura arredi da laboratorio: importo a base d'asta: L. 380.000.000 + I.V.A.

È ammessa la presentazione di offerta anche per uno solo dei lotti oggetto della gara.

4. Termine di consegna: novanta giorni consecutivi, naturali e continui decorrenti dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato speciale d'appalto e i disciplinari tecnici (A e B) con relativi schemi contenenti l'elenco e le specifiche tecniche degli arredi, potranno ritirarsi a mano presso il servizio provveditorato in indirizzo al punto 1), dalle ore 9, alle ore 13,30, dei giorni feriali, escluso il sabato, oppure, su formale richiesta inviata anche via fax, potranno spedirsi con tassa a carico del richiedente;

b) termine per la presentazione delle richieste: le richieste della documentazione di gara dovranno pervenire al servizio provveditorato non oltre venti giorni prima dell'espletamento della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 13 gennaio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1).

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte muniti di procura;

b) data, ora e luogo: 14 gennaio 1999, ore 10, via Salute n. 2 - Portici.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria di cinquemilioni per ciascuno dei lotti, da presentare in conformità al capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri dell'istituto. Pagamento come da capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le ditte possono concorrere per uno o entrambi i lotti, anche nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese disciplinato dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: dichiarazioni di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica rispettivamente di cui agli articoli 13, primo comma, lettera a) e 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: per singoli lotti, secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, con determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla fase degli elementi di valutazione indicati nel capitolato speciale.

È fatta salva la facoltà della verifica dell'anomalia delle offerte.

14. Altre indicazioni: tutte le altre prescrizioni e condizioni sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 27 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 27 ottobre 1998.

Portici, 27 ottobre 1998

Il commissario straordinario: dott. Luigi d'Amore.

S-24011 (A pagamento).

ENTE ARCIDIOSI DI FIRENZE

Firenze, piazza San Giovanni n. 3

Tel. 055/271071 - Fax 055/2710741

Codice fiscale n. 94019430480

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 7 agosto 1997, n. 270, si comunica che verrà indetta dall'Ente Arcidiocesi di Firenze, con sede in Firenze, piazza di San Giovanni, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: «Realizzazione di opere per il potenziamento della capacità recettiva e di accoglienza del Convitto della Calza di proprietà dell'Ente Arcidiocesi di Firenze ubicata nel comune di Firenze, piazza della Calza n. 6 in base al decreto arcivescovile del 7 ottobre 1997, Arcidiocesi di Firenze protocollo n. 446/1997».

2. L'importo a base di gara è di L. 3.914.000.000 (esclusa I.V.A.) (tremilardinevecentoquattordicimilioni).

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Le opere sono state ammesse a finanziamento ex legge n. 270/1997 per un importo pari a L. 2.987.000.000; la restante cifra è a carico dei fondi propri dell'Ente Arcidiocesi di Firenze.

Nell'offerta non sono ammesse varianti.

3. In conformità a quanto stabilito dal primo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione del 2% dell'importo a base d'asta. L'esecutore dei lavori dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi, eventualmente aumentata ai sensi del secondo comma dello stesso articolo, nonché stipulare idonee polizze assicurative ai sensi dei commi terzo e quarto del citato art. 30 della legge n. 109/1994. L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione della anticipazione prevista dall'art. 26, comma primo, della legge n. 109/1994, una garanzia fidejussoria di pari importo.

4. Per la partecipazione alla presente gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G2 (ex 3A) valida agli effetti del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304.

5. Per l'aggiudicazione dei lavori saranno eseguite le modalità e le procedure previste dall'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7, lettera a) del decreto legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e cioè

con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara. Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5 sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 attualmente vigente. Pertanto i lavori saranno aggiudicati alla ditta che avrà offerto il ribasso che più si avvicina per difetto, o eguali, il valore determinato dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

6. Saranno ammessi a partecipare anche imprese riunite e consorzi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente invito.

7. Si fa obbligo alle imprese che saranno invitate a presentare le offerte di eseguire un previo sopralluogo sull'immobile oggetto dell'intervento alla presenza di uno dei progettisti che provvederà a redigere apposito verbale.

8. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro otto giorni dalla data di pubblicazione del presente bando mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000 che deve pervenire entro il suddetto termine al presente indirizzo: Ente Arcidiocesi di Firenze, Convitto Ecclesiastico della Calza, piazza della Calza n. 6 - 50125 Firenze, specificando in evidenza sulla busta «Domanda di invito ad appalto - Giubileo del 2000». Pena l'esclusione, le domande di partecipazione e la relativa documentazione, redatte in italiano, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra in unico plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore. Il ricorso alla procedura d'urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati, dall'art. 1, comma quarto, lettera d) della legge n. 270/1997, al 31 ottobre 1999.

9. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al punto n. 8.

10. Pena l'esclusione, le imprese dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione una dichiarazione attestante:

a) l'iscrizione all'albo nazionale italiano dei costruttori nella categoria ed importi richiesti;

b) la non sussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

Dovranno inoltre dichiarare il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Pena l'esclusione detta dichiarazione e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale o procuratore speciale dell'impresa e rese ai sensi della legge n. 15/1968.

11. L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

12. Si richiama l'attenzione sul comma terzo dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3-bis dello stesso, che l'ente Arcidiocesi di Firenze non provvederà a corrispondere direttamente al sub appaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

13. Altre indicazioni:

a) l'aggiudicazione resta subordinata alla adozione del decreto di impegno di spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al rilascio della concessione edilizia da parte del comune di Firenze;

b) foro competente: foro di Firenze;

c) la mancanza e/o incompletezza e/o la difformità anche parziale della domanda e/o della documentazione rispetto alle prescrizioni sopra indicate determinerà l'esclusione dalla gara;

d) responsabile unico del procedimento: sac. Francesco Saverio Bazzoffi, piazza della Calza n. 6 - 50125 Firenze, tel. 055-222287, fax 055-223912;

e) L'ente Arcidiocesi di Firenze si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per l'affidamento.

p. l'Ente Arcidiocesi di Firenze:

† Silvano card. Piovanelli

S-24018 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA LAZZARO SPALLANZANI Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Bando di gara a procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera Lazzaro Spallanzani - I.R.C.C.S., via Portuense n. 292 - 00149 Roma, tel. 06/55.170.1, fax 06/55.99.677, partita I.V.A. n. 05080991002.

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione degenze e mensa del personale. Importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 + I.V.A., categoria 17, CPC 64.

Durata anni cinque.

1. Luogo esecuzione servizi: azienda ospedaliera L. Spallanzani, via Portuense n. 292 - 00149 Roma.

2. Fonte normativa decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Durata del contratto: cinque anni.

4. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1998.

6. Indirizzo: vedi punto 1.

7. Lingua: italiana.

8. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

9. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi previsti nelle lettere di invito.

10. Documentazione richiesta: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate, pena l'esclusione da:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai pertinenti registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 30 delle direttive CEE 52/50 o dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

d) dichiarazione attestante di aver effettuato nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo complessivo di almeno sei miliardi, I.V.A. esclusa.

11. Saranno a carico della ditta aggiudicataria i lavori edili ed impiantistici necessari per l'allestimento dei locali nonché la fornitura di tutte le attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio.

12. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera b).

13. L'importo annuo di gara è indicativo e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Altre informazioni possono essere richieste a: azienda ospedaliera L. Spallanzani I.R.C.C.S., tel. 06/55.170.403/405.

14. Data di invio del bando: 29 ottobre 1998.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 ottobre 1998.

Il commissario straordinario:
dott.ssa Elda Melaragno

S-24021 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

Roma, via del Viminale n. 43

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 2 settembre 1998 è stato aggiudicato in via provvisoria, l'appalto concorso per i lavori disinquinamento acque irrigue e rete scolante comprensorio Ostia Maccarese. Importo a base d'asta L. 9.810.148.627 con il sistema di cui all'art. 20, comma quarto, e all'art. 21, comma secondo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche.

Imprese che hanno inviato l'offerta:

1) A.T.I. CCC Consorzio Cooperative Costruzioni - Ricci Guido & C. S.a.s.;

2) A.T.I. Siba S.r.l. - Saiseb S.p.a. - Carena S.p.a.

Le imprese di cui sopra sono state tutte invitate a partecipare alla gara.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni capogruppo Ricci Guido & C. S.a.s., sede in Bologna, via della Cooperazione n. 30.

Il presidente: dott. Mario Minozzi.

S-24023 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Regione Autonoma Valle d'Aosta Presidenza della Giunta - Dipartimento Enti Locali Servizi di Prefettura e Protezione Civile

Aosta, piazza Deffeyes n. 1
Tel. 0165/273327-29 - Fax 273326

Avviso di gara

Sul bollettino ufficiale della regione autonoma Valle d'Aosta del 3 novembre 1998 è pubblicato il bando di gara per l'appalto a licitazione privata della fornitura di presunti hl 1.400 di gasolio occorrenti per il riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa regione per il periodo 1° aprile 1999 - 31 marzo 2000.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade il 30 novembre 1998.

Copia del bando ed eventuali informazioni possono essere richiesti all'ufficio in intestazione.

Il presidente della giunta regionale: Dino Viérin.

S-24028 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente Appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - I - 00143 Roma, telefono +396/50252828, telefax +396/50298429.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 15 settembre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo del fornitore: RTI tra IBM Italia S.p.a., via Sciangai n. 53 - 00144 Roma, quale mandataria e Multivendor Service S.r.l., quale mandante.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore.

Numero di riferimento C.P.V.: (cat. n. 1 CPC n. 84500-2 - CPV 72501200-9) servizio di manutenzione delle apparecchiature elettroniche di elaborazione installate presso i centri di servizio delle imposte dirette del Ministero delle finanze.

8. Prezzo pagato: L. 2.657.658.500 (duemiliardiseicentocinquanta-settemilioneisecentocinquantomilacinquecento), oltre l'I.V.A., per il periodo, determinato sulla base dei prezzi unitari offerti.

9. Eventualmente, valore e pane del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: il RTI tra Bull Hn Information Systems Italia S.p.a. quale mandataria con Icl Sorbus S.p.a., quale mandante e la Olivetti Solutions S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 17 giugno 1998

12. Data di spedizione del presente avviso: 27 ottobre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 ottobre 1998.

p. SOGEI
Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-24033 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente Appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - I - 00143 Roma, telefono +396/50252828, telefax +396/50298429, telex 611248-I.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di stipula del contratto: 13 ottobre 1998

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 26, lettera a) della direttiva CEE n. 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 17

6. Nome e indirizzo del fornitore: Mi.Se. S.r.l., via Marconi n. 31 - 60015 Falconara Marittima (AN).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore.

Numero di riferimento C.P.A.: arredi per ufficio (CPV 36121100-6, CPV 36121200-7, CPV 36110000-5) costituiti da n. 1.821 supporti per personal computer con ripiano da cm 90x80; n. 1.155 supporti per stampanti con ripiano da cm 70x80; n. 666 supporti per stampanti con ripiano da cm 80x75; n. 1.821 poltroncine ergonomiche per gli uffici centrali e periferici dei dipartimenti delle entrate e delle dogane ed imposte indirette del Ministero delle finanze dislocati su tutto il territorio nazionale.

8. Prezzo pagato: L. 606.903.000 (seicentoseimilioninovecentotremila), oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10) Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicataria, le seguenti ditte: Walco S.p.a., Govoni e Ghirardoni S.r.l., Allmag S.r.l., Torre S.r.l., Mediterranea arredamenti modulator S.r.l., Albanese Costruzioni S.r.l., Boffa arredamenti S.r.l., Industria Mobili Mio Dino S.r.l., I.V.M. S.r.l., Full Mobili S.r.l., Syntesis S.p.a., Mim S.p.a., Recognition Equipment Italia S.p.a., Laezza S.p.a., Sam Arredamenti per Ufficio S.p.a., Etiointenil S.r.l.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 20 maggio 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 27 ottobre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 ottobre 1998.

p. SOGEI

Società Generale d'informatica S.p.a.

Responsabile Reengineering

Sistema fiscale e nuove iniziative:

Carlo Spreccacenerè

S-24034 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA E.D.I.S.U. UNIVERSITÀ

Bari, via Einstein n. 39

Tel. 080/5438070, fax 080/5576028

Avviso indicativo di gara

In applicazione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, questo Ente comunica che intende aggiudicare per l'anno 1999 le seguenti forniture di beni e/o servizi tutte di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1) stampati; 2) cancelleria; 3) materiale ed attrezzi di pulizia dell'ambiente; 4) biancheria piana; 5) divise; 6) materiale elettrico; 7) materiale per pitturazione; 8) materiale idraulico; 9) ferramenta varia; 10) materiale di falegnameria; 11) materiale termotecnico; 12.) manutenzione tronchi fognanti; 13) noleggio macchine fotocopiatrici; 14) assicurazione immobili per R.C.; 15) Assistenza tecnica per sistema informatico; 16) manutenzione centrali elettriche; 17) manutenzione impianti antincendio; 18) manutenzione centrali termiche; 19) servizio cassa; 20) gestione bar.

Per partecipare alle procedure concorsuali che verranno via via espletate da questo ente le ditte dovranno far pervenire apposita istanza in carta semplice entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1998 esclusivamente a mezzo posta presso l'ufficio protocollo di questo ente sito in via Einstein n. 39 - 70124 Bari.

Nel testo dell'istanza, redatta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, l'impresa dovrà, attraverso il proprio legale rappresentante, dichiarare:

a) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per legge per la partecipazione a pubbliche gare;

b) che è iscritta al registro delle imprese per l'attività relativa alla gara per cui chiede di partecipare;

c) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Nella stessa istanza dovrà precisarsi la categoria dei beni di servizi per la cui fornitura intende concorrere. Ciascuna ditta può chiedere di partecipare ad una o più gare ed in quest'ultimo caso deve presentare istanza separata per ciascuna fornitura utilizzando la numerazione con relativa dizione così come sono individuate le forniture nel presente bando.

In fase di esame delle domande pervenute non supereranno la preselezione le richieste incomplete di una delle notizie richieste e quelle cumulative.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori termine.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore A.A.GG. dell'ente tel. 080/5438070 nei giorni feriali escluso il sabato.

La pubblicazione del presente avviso non vincola l'ente all'espletamento di alcuna procedura ivi contenuta per eventuale intervenuto contrario interesse pubblico, né vincola, in alcun modo l'ente nei confronti degli aspiranti.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Magnisi.

S-24075 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCADASPIDE (Provincia di Salerno)

Bando di gara

Stazione appaltante: Repubblica italiana, comune di Roccadaspide (SA), via G. Giuliani n. 1, tel. 0828/948225-948208-948202, fax 0828/948237.

Luogo di esecuzione: i lavori devono eseguirsi nell'ambito di circa l'80% del territorio comunale con la sola esclusione delle zone di montagna.

Contenuto dei servizi richiesti: progettazione definitiva ed esecutiva, compresa la relazione geologica e piani di sicurezza previsti dalla direttiva CEE n. 92/57 recepita dal decreto legislativo n. 494/1996 nonché direzione lavori e tenuta contabile dei lavori di «ampliamento ed adeguamento rete fognaria nelle contrade rurali ed adeguamento rete acquedottistica urbana e rurale».

Soggetti abilitati: ingegneri liberi professionisti, singoli, associati, raggruppati temporaneamente, società di ingegneria. Il responsabile/i della progettazione dovrà avere almeno cinque anni di iscrizione all'albo professionale o inserito nell'albo dei prestatori di servizi istituito dallo Stato di residenza. Il coordinatore per la sicurezza dovrà avere i requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996. Per le società di ingegneria occorre indicare nominativi prestatore/i del servizio personalmente responsabile/i ramo progettazione.

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 di recepimento direttiva C.E.E. n. 92/150, decreto legislativo n. 358192, nelle parti compatibili e di espresso richiamo contenute nel decreto legislativo n. 157/1995, D.P.C.M. n. 16/1997 di applicazione nazionale del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del richiamato decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetti partecipanti: prestatori di servizi, liberi professionisti, in veste singola, associata, societaria o di raggruppamento temporaneo, con mandato di rappresentanza ad un soggetto capogruppo, con divieto di presentazione di offerta plurima parziale dei servizi.

Numero prestatori da invitare: da cinque a venti.

Durata contratto: nella prima fase, sessanta giorni dalla stipula convenzione.

Forma giuridica assunzione incarico: contratto di appalto secondo normativa regio decreto n. 2440/23.

Forma pubblicità bando: procedura ristretta licitazione privata a termini accelerati art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, stante l'urgenza inoltro progetti regione per accesso finanziamento, a valere sulle risorse residue Q.C.S. 1994/1999, programma operativo risorse idriche, sottoprogramma II.

Importo presunto servizi oggetto dell'appalto, L. 2.500.000.000 al netto dell'I.V.A.

Termine presentazione domande partecipazione: non oltre quindici giorni dalla data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea avvenuta in data 30 ottobre 1998.

Forma domanda partecipazione: istanza redatta in lingua italiana, a mezzo plico sigillato e ceralaccato sua lembi di chiusura riportante sulla facciata medesima il contenuto dei servizi, di cui è bando da far pervenire entro e non oltre le ore 12 del termine finale di presentazione, esclusivamente a meno del servizio Ente poste S.p.a. o agenzia autorizzata non rispondendo il committente di ritardi dipendenti dalla spedizione, recapito.

Termine invio invito a presentare offerta: entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Contenuto e requisiti partecipazione: nella domanda, il soggetto o persona giuridica partecipante, dovrà produrre, anche in forma cumulativa, atto di notorietà, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione, rilasciata in conformità a quanto previsto commi 1° e 2°, art. 11, decreto legislativo n. 358/92. In caso di raggruppamenti temporanei o società, tale dichiarazione dev'essere rilasciata da ciascun prestatore di servizi o titolare di cariche sociali;

b) per società stabilite in Italia, dichiarazione ai sensi art. 3, decreto legislativo n. 490/94;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità economico/finanziaria,

d) elenco servizi di analogo contenuto, prestati ultimi tre anni, nelle modalità di cui all'art. 14, comma 1°, lettera a), decreto legislativo n. 157/95;

e) certificato originale o copia autentica iscrizione albo ingegneri del responsabile/i della progettazione, non anteriore a tre mesi dal termine di richieste scadenza presentazione richieste;

f) per le società certificato C.C.I.A.A. data non anteriore a sei mesi termine scadenza presentazione richiesta.

Tale certificato deve presentarsi da ciascuna società raggruppata temporaneamente;

g) il prestatore di servizi di altri Stati membri C.E.E. non residente in Italia, dovrà presentare prova iscrizione registri professionali o commerciali istituiti tale Paese, ove previsti, ovvero certificazione o dichiarazione giurata.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e decreto del Presidente della Repubblica n. 161/97

Roccadaspide, 30 ottobre 1998

Il sindaco: cav. dott. Giovanni D'Angelo

Il responsabile del procedimento: geom. Marco Sacco.

S-24114 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 128/98 - Affidamento del servizio dei soggiorni climatici per la terza età - Anno 1999 - Circostrizione 2.

Importi a base di gara, I.V.A. non esposta:

- lotto 1, L. 27.000.000;
- lotto 2, L. 27.000.000;
- lotto 3, L. 71.760.000;
- lotto 4, L. 81.120.000;
- lotto 5, L. 26.700.000;
- lotto 6, L. 24.150.000;
- lotto 7, L. 24.500.000;
- lotto 8, L. 40.500.000;
- lotto 9, L. 22.500.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto di ciascun lotto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta per lotto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la 2ª Circostrizione Amministrativa, Santa Rita Mirafiori Nord, via Guido Reni n. 102 - Torino, tel. (011) 443/5258, fax (011) 443/5219.

Le domande per la richiesta del predetto capitolato dovranno pervenire entro giovedì 26 novembre 1998.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 dicembre 1998 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici e redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà indicare lo sconto percentuale sull'importo a base di gara di ciascun lotto per cui si intende concorrere ed inoltre, in modo dettagliato, le voci che concorrono a formare il costo complessivo pro-capite indicate nella scheda tecnica disponibile, unitamente al capitolato d'appalto, presso la 2ª Circostrizione Amministrativa, Santa Rita Mirafiori Sud, via Guido Reni n. 102 - Torino, tel. 443/5209, e di seguito riportate:

il costo a persona del soggiorno alberghiero che preveda la riduzione del pasto non consumato il giorno dell'escursione);

per il lotto 8 (Spagna-Minorca), il costo a persona del soggiorno alberghiero con inclusa l'attività di animazione gestita direttamente dalla struttura ospitante;

per il lotto 1 (località termale) si chiede di indicare altresì il costo di un'escursione di mezza giornata, da effettuarsi in alternativa a quella di un'intera giornata;

il costo a persona del trasporto;

il costo a persona dell'escursione di intera giornata;

per il lotto 8 (Spagna-Minorca), anche il costo a persona di n. 2 escursioni di mezza giornata di cui una in battello;

il costo a persona della festa danzante;

il costo a persona del progetto ricreativo-culturale;

il costo a persona del servizio spiaggia (un ombrellone per quattro sdraio) solo per i lotti n. 2-3-6-7-8;

il costo organizzativo;

la somma totale corrispondente al costo pro-capite tutto compreso;

il costo del servizio spiaggia (un ombrellone per quattro sdraio) per i restanti lotti n. 4, 5, 9;

il costo del supplemento camera singola.

Nell'offerta dovrà essere specificato che tutti i prezzi sono comprensivi di I.V.A.

La stessa offerta, comprensiva di I.V.A., dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città, 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per l'affidamento del servizio dei soggiorni climatici per la terza età, anno 1999, circostrizione 2».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

d) di conoscere e accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

2) dettagliato curriculum delle esperienze maturate nel settore del turismo anziani;

3) precedenti affidamenti per servizi analoghi da parte della pubblica amministrazione;

4) copia dell'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 9 della legge n. 217/1983;

5) una scheda compilata su carta intestata dell'Ente e sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco degli alberghi messi a disposizione per il soggiorno, con denominazione, indirizzo, categoria espressa in stelle, capienza complessiva, distanza dal mare e distanza dagli stabilimenti termali;

6) un progetto di vacanza di cui al punto 8 del capitolato, redatto su carta intestata dell'Ente e sottoscritto dal legale rappresentante, che preveda: una gita di intera giornata con pranzo tipico, o due di 1/2 giornata per il lotto 8 Spagna-Minorca, una serata danzante con rinfresco, iniziative facoltative turistico-culturali.

Le ditte dovranno allegare, possibilmente, una cartina della località di soggiorno con l'indicazione dell'ubicazione degli alberghi proposti e locandina degli alberghi proposti.

7) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori effettuati nelle forme di legge:

lotto 1, L. 2.160.000;

lotto 2, L. 2.160.000;

lotto 3, L. 5.741.000;

lotto 4, L. 6.490.000;

lotto 5, L. 2.136.000;

lotto 6, L. 1.932.000;

lotto 7, L. 1.960.000;

lotto 8, L. 3.240.000;

lotto 9, L. 1.800.000.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a nove mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di partecipazione di consorzi di cooperative gli stessi dovranno specificare nell'istanza di ammissione, quale delle consorziate svolgerà il servizio oggetto della gara e per quale parte dello stesso, nonché per ognuna di esse gli estremi dell'iscrizione alla Camera di commercio, con le indicazioni di cui al punto 1) a) del presente bando.

Dichiarazioni, documenti e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 2 dicembre 1998, nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Pagamenti: a norma dell'art. 18 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, comprese quelle di pubblicazione (pari a presente L. 9.100.000 complessive) sono a carico dell'aggiudicatario.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla 2ª Circoscrizione Amministrativa, Santa Rita Mirafiori Nord, Torino, n. tel. 443-5209.

Torino, 19 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28547 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 135/98 per fornitura di materiali elettrici vari necessari per ricostituire del magazzino centralizzato «Materiali Elettrici» di via Vigone n.80.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto 1, L. 24.259.125;

lotto 2, L. 271.217.675;

lotto 3, L. 153.858.445;

lotto 4, L. 37.335.000.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore tecnico XIX impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80, Torino, tel. 011/442-9001, fax 011/442-9011.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 7 gennaio 1999.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 gennaio 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la fornitura di materiali elettrici vari necessari per ricostituire le scorte del magazzino centralizzato materiali elettrici di via Vigone, 80».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie.

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati:

a) nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

5) dichiarazione che il materiale offerto ha i requisiti di cui all'art. 4 del capitolato particolare d'appalto;

6) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori effettuati nelle forme di legge:

lotto 1, L. 1.456.000;

lotto 2, L. 16.273.000;

lotto 3, L. 9.232.000;

lotto 4, L. 2.240.000.

Sono ammesse fidejussioni bancarie e assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 6).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore di quei concorrenti che avranno offerto lo sconto per ciascun lotto più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme valida per tutti i prezzi unitari riportati all'art. 3 del capitolato particolare d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la civica amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura oppure alla effettuazione di un ulteriore esperimento di gara.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), e redatte in modo imperfetto e comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 13 gennaio 1999 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 13.000.000) per il totale dei lotti.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste al dott. Valero, n. telef. (011) 442-2439.

Torino, 20 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28548 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

Pubblicazione esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito in data 5 febbraio 1998, ai sensi dell'art. 73 lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, e con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte come previsto dal decreto del Ministero dei LL.PP. n. 1335/UL, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

«Costruzione dell'impianto idrovoro a monte dello scarico della Roggia Roiada nel fiume Tagliamento».

Ditta aggiudicataria: Nicoli Fausto di Bergamo, con l'importo di L. 430.247.855.

Ditte partecipanti alla gara:

1) Babetto Elettroidraulica, Veggiano (PD); 2) Nicoli Fausto, Bergamo.

Offerte valide: 1-2:

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Gobbato Maurizio

C-28550 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 5801 del 20 ottobre 1998, per l'aggiudicazione della fornitura di vaccini, vaccini antipolio, antidifterico, antitetanico, antipertossico, antiepatite B, antitetanico, antidifterico, per il periodo di un anno, per il Servizio Igiene e Sanità Pubblica. Il valore indicativo totale della fornitura è di L. 600.000.000, I.V.A. inclusa. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1998, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

Le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione una dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Nella medesima dichiarazione dovrà inoltre risultare:

a) l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzato nel triennio 1995, 1996, 1997, presso enti e strutture pubbliche o private;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., per l'attività di cui al bando e che la vendita dei prodotti oggetto del presente appalto rientra tra le attività esercitate risultanti in tale certificato.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E., il 28 ottobre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-28551 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avvisi d'asta

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche i seguenti lavori:

Aste del 24 novembre 1998 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):

lavori di manutenzione delle aree comunali. Importo a base di gara: L. 820.000.000 oltre I.V.A., (ANC cat. G1 - ex 2);

lavori di manutenzione delle strade comunali e delle loro pertinenze (muri, difese, canalizzazioni, cunette etc.). Importo a base di gara: L. 500.000.000 oltre I.V.A., (ANC cat. G3 - ex 6);

lavori di manutenzione delle pavimentazioni delle strade comunali. Importo a base di gara L. 500.000.000 oltre I.V.A., (ANC cat. G3 - ex 6);

lavori di manutenzione straordinaria presso i locali siti al piano terra di Casa Serena, da destinarsi al centro socio assistenziale A.N.F.A.S.S. Importo a base di gara: L. 108.000.143 oltre I.V.A. (ANC cat. G1 - ex 2).

Asta del 26 novembre 1998 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):

lavori di ristrutturazione esterna ed installazione di un impianto ascensore presso l'immobile comunale sede dei Servizi Sociali. Importo a base di gara: L. 765.345.684 oltre I.V.A.: ANC cat. G1 - ex 2 (prevalente) - S6 - ex 5F1 (scorporabile obbligatoria).

Asta del 3 dicembre 1998 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):

lavori di manutenzione del verde pubblico attrezzato. Importo a base di gara: L. 374.923.370 oltre I.V.A. (ANC cat. G1 - ex 2).

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 28 ottobre 1998, sono acquisibili presso l'ufficio contratti del Comune (tel. 0184/534011, fax 502371), ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile, dietro pagamento, presso l'ufficio predetto al mattino, ore 8,30 - 13, di ogni giorno feriali (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15 - 17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale - contratti:
Avv. Antonio Borea

C-28553 (A pagamento).

CONSORZIO IRRIGUO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO - VALLO DELLA LUCANIA

Bando di gara

Ente attuatore: Consorzio Centro Iside - Salerno.

1. Ente appaltante: Consorzio irriguo di miglioramento fondiario di Vallo della Lucania (SA), via Zaccaria Pinto n. 19, 84078 Vallo della Lucania (SA), tel. 0974/4957, fax 0974/4957, codice fiscale n. 900304840653.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure di cui al decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione della procedura accelerata: ragioni di urgenza.

3.a) Luoghi della consegna: Struttura Periferica area Cilento: diga Carmine e diga Nocellito nel Comune di Cannalunga in provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di apparati per la sicurezza delle opere idrauliche delle dighe Carmine e Nocellito e precisamente: sistemi di video sorveglianza, sistemi di anti intrusione, sistemi di controllo accessi.

Non esistono opere scorporabili. Importo a base della licitazione privata: L. 267.328.000 oltre I.V.A.

Le forniture sono finanziate con i fondi del QCS Italia, obiettivo 1, (1994-1999) e fanno parte del progetto CAM/7-Centro Iside di monitoraggio e controllo.

4. Termine di consegna: ultimazione di tutte le forniture ed installazioni in centoventi giorni a partire dalla data del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del 16 novembre 1998. Le richieste di invito, corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 8, dovranno essere contenute in busta sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, sul cui frontespizio, oltre l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà essere riportata la dicitura «Prequalifica». Il plico dovrà essere spedito tramite raccomandata del servizio postale dello Stato oppure a mezzo di corriere autorizzato;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: punto 1), del presente bando;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione delle lettere di invito: entro il 26 novembre 1998.

8. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

8.1) per le imprese singole:

8.1.1) dichiarazione resa secondo le forme di cui alla legge n. 15/1968, successivamente verificabile, in cui sia attestato che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dal 1° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

8.1.2) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità;

8.1.3) n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

8.1.4) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, nella quale il concorrente indichi il fatturato globale e il fatturato per forniture analoghe a quelle cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995, 1996, 1997).

L'ammontare del fatturato per forniture analoghe, complessivo nel triennio, dovrà essere pari o superiore a due volte l'importo a base d'asta.

8.1.5) Dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, nella quale il concorrente fornisca l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997), con il rispettivo importo, data e destinatario. L'ammontare complessivo nel triennio deve essere almeno pari all'importo a base d'asta.

8.1.6) Descrizione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, con indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte integrante del concorrente e descrizione della struttura organizzativa per l'assistenza e la manutenzione post vendita.

8.1.7) Indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture con eventuale presentazione di certificazioni di qualità aziendali conformi alla normativa internazionale ISO 9000.

8.2) Per i raggruppamenti di imprese:

8.2.1) copia autentica del mandato e della procura conferiti all'impresa mandataria, ove il raggruppamento risulti già costituito, o dichiarazione con firme autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, di tutte le imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi.

8.2.2) Tutti i documenti elencati ai precedenti punti da 8.1.1 a 8.1.7, con la precisazione che i requisiti richiesti ai punti 8.1.4 e 8.1.5., dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, valutato con riferimento alla somma dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo a corpo;
- 2) valore tecnico;
- 3) qualità;

4) organizzazione, assistenza tecnica e servizi di manutenzione post vendita.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre informazioni: l'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 ottobre 1998.

Vallo della Lucania (SA), 28 ottobre 1998

Il presidente dell'ente appaltante: avv. Franco Chirico.

C-28554 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.

Società per il Servizio Idrico Integrato
Sede amministrativa Biella, viale Roma n. 14
Telefono n. 015/405852, fax 015/8495581
Partita I.V.A. n. 01866890021

Pubblicazione dei risultati di asta pubblica dei lavori di costruzione della rete di collettori consortili di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati: A03 Collettore Sordevolo

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 24 settembre 1998 è stata esperita asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della rete di collettori consortili di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati A03 - collettore Sordevolo per un importo a base d'asta di L. 2.877.951.093.

Al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

1) ditta Impresa Omonima Giampietro Antonio; 2) ditta Argo S.r.l.; 3) ditta Impresa Rossignoli Luigi; 4) ditta I.C.E. imprese Costruzioni Edili S.r.l.; 5) ditta Zumaglini & Gallina S.p.a.; 6) ditta CO.STR.A. S.r.l. + Nuova C.NE Siciliana soc. coop. a r.l. + De Marco C.NI S.r.l.; 7) ditta Cooperativa impresa Cerro a r.l.; 8) ditta CO.E.STRA. S.p.a.; 9) ditta Edilizia di Carlo Isaia E C S.a.s.; 10) ditta Consorzio Naz. Coop. di prod. e lav. «Ciro Menotti»; 11) ditta Orion S.c.r.l.; 12) ditta Consorzio Ravennate delle coop. di prod. e lavoro; 13) ditta F.lli Manghi S.p.a.; 14) ditta Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; 15) ditta CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a.; 16) ditta CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo; 17) ditta Ambiente S.r.l.; 18) ditta Ghezzi Ugo S.p.a.; 19) ditta Consorzio Emil. Romagn. fra le coop. di produzione e lavoro; 20) ditta F.lli Poscio S.p.a.; 21) ditta Cerutti Lorenzo S.r.l.; 22) ditta CPL Concordia soc. coop. a r.l.; 23) ditta

CO.S.E.F.I. S.r.l. + F.lli Colasante S.r.l.; 24) ditta Coopcostruttori S.c.r.l.; 25) ditta CIR Costruzioni; 26) ditta Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 27) ditta impresa Costruzioni Deiro R. e C. S.p.a.; 28) ditta soc. coop. Edile di Predappio a r.l.; 29) ditta S.I.R.I. S.p.a.; 30) ditta Bonelli S.r.l. + Ubertazzi S.r.l.; 31) ditta SO.GE.CO. S.r.l.; 32) ditta Impresa Mattioda Pierino & figli S.p.a.; 33) ditta Impresa Casati S.r.l.; 34) ditta CO.GEN. S.a.s. Di Giuseppe Bozzolasco & C.; 35) ditta CO.GE.TI. S.r.l.; 36) ditta Piemonte Costruzioni S.r.l.; 37) ditta Isaf S.r.l.; 38) ditta Biella Scavi S.r.l.; 39) ditta Lauro Cantieri Valsesia S.p.a.; 40) ditta Ceriali S.r.l.; 41) ditta Coopmoviter soc. coop. a r.l.; 42) ditta Cogeis S.p.a.; 43) ditta Fortuna Costruzioni Generali S.r.l.; 44) ditta Oberosler Cav.Pietro S.p.a.; 45) ditta BE.NA.CO. S.r.l. impresa Costruzioni; 46) ditta Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 47) ditta Pavan Costruzioni Generali S.r.l.; 48) ditta Lis S.r.l.; 49) ditta Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 50) ditta CON. I. COS. Contratti Intern. Costr. S.p.a.; 51) ditta Impresa Brogioni S.r.l.; 52) ditta Impresa Luigi Giudici S.p.a.; 53) ditta S.A.G. Borrotto & C. S.p.a.; 54) ditta Pravettoni S.a.s. di Renzo Pravettoni E C.; 55) ditta impresa Felice Armaù S.r.l.; 56) ditta Cignoni S.r.l.; 57) ditta Impresa Marcoli Ettore S.p.a. Sono state ammesse alla gara le imprese di cui ai numeri: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57.

L'impresa aggiudicataria dei lavori, è stata la ditta S.A. G. Borrotto & C. S.p.a di Milano con il ribasso del 20,330%.

Il direttore: dott. ing. Valter Giovannini.

C-28566 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dei seguenti pubblici incanti nelle sedute a fianco di ciascuno indicati:

aggiudicazione definitiva dell'8 settembre 1998 per la fornitura di capi di vestiario per il personale municipale diverso, in tre lotti, dotazione 1996, (delib. G.M. n. 3705/97) limitatamente ai seguenti lotti:

1° lotto: indumenti protettivi ed abiti da lavoro importo a base d'asta di L. 233.711.860. Unica ditta partecipante ed aggiudicataria: Amico Pietro, con sede in Palermo, via Filippo Pecoraino n. 27, con il ribasso del 18,4%, pari all'importo netto di L. 190.708.878, oltre I.V.A. come per legge;

2° lotto: calzature importo a base d'asta di L. 141.902.700.

Ditte partecipanti: 1) I.CON.F. S.a.s.; 2) A.S.A.P. S.r.l.; 3) Textil Gor S.r.l.; 4) L'uniforme S.n.c. di C. Narcisi & C.; 5) Calzaturificio F.lli Soldini S.p.a.; 6) Amico Pietro; 7) F.I.B. S.r.l. Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 2 e 3. Ditta aggiudicataria: Amico Pietro, con il ribasso del 41%. pari all'importo netto di L. 83.722.593, oltre I.V.A. come per legge;

aggiudicazione definitiva del 22 settembre 1998 per la fornitura di capi di vestiario per il personale municipale diverso in tre lotti, dotazione 1997, (delib. G.M. n. 3896/97) limitatamente al 2° lotto indumenti protettivi e da lavoro.

Ditte partecipanti: 1) A.S.A.P. S.r.l.; 2) L'uniforme S.n.c. di C. Narcisi & C.; 3) Amico Pietro. Non è stata esclusa alcuna ditta. È risultata aggiudicataria la ditta Amico Pietro, con il ribasso del 48,37% sull'importo a base d'asta di L. 78.225.000, pari all'importo netto di L. 40.387.567, oltre I.V.A. come per legge.

Gli appalti hanno avuto luogo secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità e le procedure di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 1° - 2° - 3° comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55/1990 e successive integrazione e modifiche.

Il presidente di gara: dott. Mario Distefano.

C-28567 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bergamo

Bando di gara nazionale

Il Comando Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo. intende effettuare una licitazione privata, per la fornitura di 345.000 litri di gasolio per riscaldamento (esenzione dell'accisa ai sensi dell'art. 17 del Testo Unico delle Accise approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995 n. 504), che si terrà il giorno 14 gennaio 1999 presso la sede del Comando, via Statuto n. 21 in Bergamo.

Il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 1999 e sarà rinnovabile per un altro anno, qualora sussisteranno le ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 30 gennaio 1998 unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi di cui agli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici e forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/C.E.E.

Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto, n. 21, ufficio amministrazione, Bergamo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo stesso indirizzo (telefono n. 035/43.24.241).

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-28568 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI RECANATI

Avviso di esito concorso di progettazione

Amministrazione appaltante: Azienda Servizi Territoriali del comune di Recanati, via Pintura del Braccio n. 6, Recanati, telefono n. 071/757961.

Oggetto del concorso: progetto preliminare per la realizzazione della nuova sede AST nel territorio del comune di Recanati.

Professionisti partecipanti: ammessi n. 6.

Graduatoria progetti ritenuti meritevoli di assegnazione del premio:

1°: titolo progetto «come ali di Farfalla», professionista responsabile: arch. Danilo Guerri;

2°: titolo progetto «il Cielo e più Grande della Terra», arch. Andrea Biti;

3°: titolo progetto «Onda Verde», arch. Bruno Giuliano Torelli.

Recanati, 22 ottobre 1998

Il direttore generale: ing. Sandro Marconi.

C-28571 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto fornitura, messa in opera e manutenzione di attrezzature mobili di estinzione presso gli stabili comunali.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5 - 21100 Varese, telefono n. 0332/255.111, telefax n. 0332/255.264.

Funzionario responsabile e informazioni: geom. Giuseppe Bronzi, telefono n. 0332/255.261, telefax n. 0332/255.313.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta contenente il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Oggetto: fornitura/posa di estintori, manutenzione anni 2.

Importo massimo: L. 264.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: stabili comunali indicati nel progetto.

Termine di ricezione delle offerte/indirizzo: entro le ore 12 del 9 dicembre 1998, Comune di Varese, ufficio contratti, via Sacco n. 5 - 21100, Varese.

Modalità di redazione dell'offerta e documentazione d'ammissione: previste nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefono n. 0332/255.234 - telefax n. 0332/255.264.

Operazioni di gara: il 10 dicembre 1998 a partire dalle ore 9.

Varese, 26 ottobre 1998

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-28569 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.

Società per il Servizio Idrico Integrato

Sede amministrativa Biella, viale Roma n. 14

Telefono n. 015/405852, fax 015/8495581

Partita I.V.A. n. 01866890021

Pubblicazione dei risultati di asta pubblica dei lavori di costruzione della rete di collettori consortili di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati: A05 Collettore Pollone

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 24 settembre 1998 è stata esposta asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della rete di collettori consortili di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati A05- collettore Polone per un importo a base d'asta di L. 3.936.762.002.

Al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

1) ditta CO.S.E.F.I. S.r.l.; 2) ditta Ghezzi Ugo S.p.a.; 3) ditta Olivieri Costruttori S.r.l.; 4) ditta Coop. Impresa Cerro S.c. a r.l.; 5) ditta Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; 6) ditta CO.E.S.T.R.A. S.p.a.; 7) ditta Oberosler Cav. Pietro S.p.a. 8) ditta CO.S.T.R.A. S.r.l.; 9) ditta Cons. Naz. coop. di prod. e lavoro «Ciro Menotti»; 10) ditta CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a.; 11) ditta Cons. Emil. Romagn. fra le coop. di prod. e lavoro; 12) ditta Impresa Omonima Giampietro Antonio; 13) ditta F.lli. Manghi S.p.a.; 14) ditta S.I.R.I. S.p.a.; 15) ditta CIR Costruzioni; 16) ditta Coop. Costruttori S.c.r.l.; 17) ditta Cogeis S.p.a.; 18) ditta CON.I.COS. - Contratti Interni Costruzioni S.p.a.; 19) ditta Ceriani S.r.l.; 20) ditta CPL Concordia soc. coop. a r.l.; 21) ditta SO.GE.CO. S.r.l.; 22) ditta Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; 23) ditta Consorzio Ravennate coop. prod. lavoro; 24) ditta CO.GE.TI. S.r.l.; 25) ditta Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 25) ditta Bonelli S.r.l.; 27) ditta F.lli. Poscio S.p.a.; 26) ditta Lauro Cantieri Valsesia S.p.a.; 29) ditta Lis S.r.l.; 30) ditta Cerutti Lorenzo S.r.l.; 31) ditta Impresa Lavarini S.r.l.; 32) ditta Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 33) ditta Fortuna Costruzioni Generali S.r.l.; 34) ditta Cignoni S.r.l.; 35) ditta Pravettoni S.a.s. di Renzo Pravettoni e C.; 36) ditta Impresa Luigi Giudici S.p.a.; 37) ditta Impresa Costruzioni Deiro R. e C. S.p.a.; 38) ditta S.A.G. Borotto & C. S.p.a.; 39) ditta Isaf S.r.l.; 40) ditta Biella Scavi S.r.l.; 41) ditta Zumaglini & Gallina S.p.a.; 42) ditta CO.GEN. S.a.s. Di Giuseppe Bozzolasco & C.

Sono state ammesse alla gara le imprese di cui al numeri: 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42.

L'impresa aggiudicataria dei lavori è stata la ditta Pravettoni S.a.s. di Renzo Pravettoni & C. di Vittuone (MI) con il ribasso del 19.900%.

Il direttore: dott. ing. Valter Giovannini.

C-28577 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO

Sorrento, piazza S. Antonino n. 14
Telefono n. 081-5335238, fax 081-5335235

Estratto avviso d'appalto concorso

Si rende noto che è pubblicato presso l'albo comunale il testo integrale del bando d'appalto-concorso che prevede tutte le modalità e condizioni d'appalto-concorso per la realizzazione dei lavori di recupero del fabbricato di via Fuorimura n. 13 con utilizzazione del finanziamento erariale di L. 1.500.000.000 di cui alla legge n. 457/1978. Proposte d'offerta e progettuali dovranno pervenire al comune di Sorrento entro le ore dodici del giorno 23 febbraio 1999.

Il sindaco: prof. avv. Ferdinando Pinto.

C-28579 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Avviso di licitazione privata

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010/241.1, telefax 010/241.2382.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova;

ristrutturazione e adeguamento magazzino di Calata Giaccone; categoria prevalente dell'A.N.C. G1 (ex 2) per classe di importo adeguato all'appalto.

4. Importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 6.921.000.000.

I lavori avranno la durata di giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

6. Finanziamento: opera ammessa al contributo DOCUP Obiettivo 2 Liguria (1997-1999) Azione 6.1 «valorizzazione aree portuali».

7. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli articoli 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi all'offerta trascorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Non sono ammesse offerte in aumento;

11. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso, da applicarsi con un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi

del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. pubblicato sulla G.U.R.I. n. 1 del 2 gennaio 1998.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

13. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 novembre 1998 all'Autorità Portuale di Genova - Direzione Tecnica - Ufficio Appalti e Contratti - Ponte dei Mille - 16126 Genova-Porto, tel. 010/241.2532, fax 010/241.2388.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni successivi alla scadenza di cui al punto 13).

15. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G1 (ex 2) (in originale o copia autenticata) per importo adeguato all'appalto o documento equivalente per imprese appartenenti agli stati U.E.;

b) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia attestanti, fra l'altro, alla lettera «che l'imprenditore è considerato bancariamente affidabile anche ai fini dell'eventuale prestazione, a suo favore, della cauzione di cui al primo comma e della garanzia di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109»;

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, relativamente a:

c.1) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione;

c.2) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c.3) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

c.4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nelle categorie di iscrizione previste dal bando per un importo complessivo in misura non inferiore a 0,40 dell'importo a base d'appalto;

c.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c.6) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c.7) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

16. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 13 ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Il dirigente: dott. Erido Moscatelli.

C-28581 (A pagamento).

AZIENDA USL CITTÀ DI BOLOGNA

Sede amministrativa in Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6225111 - Fax 051/6225808

Publicazione esito di gara (art. 20 legge n. 55/1990)

Pubblico incanto per l'affidamento delle opere manutentive edili ed elettriche nei presidi ospedalieri AUSL di Bologna:

lotto n. 1 Ospedale Maggiore «C. A. Pizzardi», largo Nigrisoli n. 2, Bologna - Sez. d'Azeglio (Maternità), via D'Azeglio n. 56, Bologna - SIT, via Emilia Ponente n. 56, Bologna L. 1.831.000.000, annuali;

lotto n. 2 Ospedale Bellaria «C. A. Pizzardi», via Altura n. 3, Bologna - fabbricati di via Altura numeri 5, 7, 9 e 9/2, L. 1.190.000.000, annuali, importo complessivo a base d'asta: per i 2 lotti L. 3.021.000.000, più I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/1994 massimo ribasso.

Data aggiudicazione 30 luglio 1998 delibera n. 959 del 6 agosto 1998.

Imprese partecipanti lotto n. 1:

1) Iole Immobiliare; 2) Jacorossi Imprese S.r.l.; 3) Acea Costruzioni; 4) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavo-

ro; 5) Conscoop Forlì; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni; 7) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro;

Imprese partecipanti lotto n. 2:

1) Jacorossi Imprese S.r.l.; 2) Co.ve.co Consorzio Veneto Cooperativo; 3) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 4) Conscoop Forlì; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro 7) Iole Immobiliare S.r.l.;

Escluse: lotto n. 2 n.7).

Impresa aggiudicataria lotto n. 1: Consorzio Cooperative Costruzioni sede Bologna, via della Cooperazione n. 30 ribasso 19,00%.

Impresa aggiudicataria lotto n. 2: Conscoop sede Forlì, via Aquileia n. 1 ribasso 9,15.

Subappalto: si.

Data di pubblicazione bando Albo Pretorio comune di Bologna: dal 3 luglio 1998 al 29 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-28582 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica
Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di realizzazione parco giochi alla frazione Sava.

Importo a base d'asta dei lavori a misura L. 64.940.139.

Pubblico incanto mediante asta pubblica da esperire ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con l'esclusione di offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9 nella Sala del Consiglio Comunale.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: Ctg 6 per importo di L. 75.000.000, ovvero C.C.I.A.A. per lavori stradali.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Baronissi, 26 ottobre 1998

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-28583 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Corso Ercole I d'Este n. 16
Tel. 0532/299973 - 299984 - 299961 - Fax 299963

Avviso di aggiudicazioni

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto l'esito degli appalti di seguito specificati:

Asta n. 1: lavori di manutenzione straordinaria del sottofondo di strade provinciali - anno 1998 - L.R. n. 10/1983.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta. L. 652.520.365, I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti n. 22: 1) Althaea S.r.l., Agrigento; 2) Impresa Mazzoni S.r.l., Migliarino (FE); 3) Bianchini Costruzioni S.r.l., Rivarolo (MO); 4) C.o.t.i.s.e. S.r.l., Bondeno (FE); 5) Impr. Bertonecchi S.r.l., Ferrara; 6) La Ricostruzione Appalti, Ferrara; 7) I.C.M. di Del Sordo M., Flumeri (AV); 8) Brussi Costruzioni S.r.l., Susegana (TV); 9) Impr.

Calcestruzzi Piave, S. Vito al Tagliamento (PN); 10) Taddia Antonio, Burana di Bondeno (FE); 11) I.C.S. S.r.l., Limena (PD); 12) C.i.mo.ter. S.r.l., Rovigo; 13) Ing. Sarti G. & C. S.p.a., Bologna; 14) Tubi Costruzioni S.r.l., Ferrara; 15) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 16) Sintex Costruzioni S.r.l., Ferrara; 17) C.E.B. S.c.r.l., Berra (FE); 18) Robur Asfalti S.n.c., Quartesana (FE); 19) A.CE.SA. S.r.l., Napoli; 20) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 21) Sieti S.r.l., Mirandola (MO); 22) C.ar.e.a. S.c.r.l., Bologna.

Appalto aggiudicato in data 13 ottobre 1998 all'Impresa n. 9).

Importo di aggiudicazione: L. 541.419.220, I.V.A. esclusa.

Asta n. 2: fornitura di combustibile liquido per il funzionamento delle centrali termiche in edifici provinciali.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924.

Importo a base d'asta: L. 320.100.000 I.V.A. esclusa, per presunti complessivi 291.000 litri.

Imprese partecipanti n. 13: 1) Lilli Petroli S.r.l., Chieti; 2) Tiberto Carburanti S.n.c., Boara Pisani (PD); 3) LM Petroli S.r.l., Oricola (AQ); 4) Lilli Petroli S.p.a., Cappelle M. (AQ); 5) Petroliera Estense S.p.a., Ferrara; 6) Martini S.r.l., Sermide (MN); 7) Bogoni A. & C. S.a.s., Vò (PD); 8) R.o.m.e.a. S.r.l., Bologna; 9) C.P.L. Concordia S.c.r.l., Concordia (MO); 10) Caroli Giovanni S.p.a., Faenza (RA); 11) C. Petroli Baroni S.r.l., S. Arcangelo (RN); 12) Atriplex S.r.l., Ravenna; 13) Bertelli W. & R. S.r.l., Spilamberto (MO).

Appalto aggiudicato in data 13 ottobre 1998 all'impresa n. 9).

Prezzo di aggiudicazione: sconto del 48,86% per litro di combustibile, al netto di I.V.A. e oneri fiscali aggiuntivi, da calcolarsi sul «Listino dei prezzi all'ingrosso praticati sulla piazza di Ferrara» pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Ferrara, e relativo alla fascia di fornitura del gasolio per consegne di oltre 25.000 litri.

L'ing. capo: Gabriele Andrighetti.

C-28586 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Avviso di gara n. 4/98 in ambito nazionale

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire, ai sensi dei regio decreto n. 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, n. 11 licitazioni private e n. 1 appalto concorso per le seguenti commesse:

Licitazioni private:

fasc. 8A/6147 - Fornitura gas frigoriferi per UU.NN. Prezzo base palese L. 152.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 8A/6149 - Fornitura a richiesta materiale elettrico vario fino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 62.500.000 più I.V.A.;

fasc. 8A/6206 - Fornitura riflettori radar per salvagenti per UU.NN. Prezzo base palese L. 125.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 8A/6213 - Acquisto condensatori impianto condizionamento per UU.NN. C1. Maestrale. Prezzo base palese L. 126.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 8A/6219 - Sostituzione attrezzature per il reparto motori endotermici. Prezzo base palese L. 124.727.000 più I.V.A.;

fasc. 8A/6222 - Fornitura utensileria varia per UU.NN. Prezzo base palese L. 150.000.000 I.V.A. esente.

fasc. 8A/6233 - Fornitura cuscinetti e tenute meccaniche per UU.NN. fino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 150.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 8A/6234 - Fornitura a richiesta di bulloneria e viteria fino al raggiungimento dell'importo di L. 300.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 8A/6235 - Fornitura guarnizioni varie per UU.NN. Prezzo base palese L. 200.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 8A/6236 - Fornitura materiali per mine Manta e MP 80. Prezzo base palese L. 160.000.000 I.V.A. esente;

fasc. 8A/6240 - Sostituzione videoscopio elettrico. Prezzo base palese L. 63.000.000 più I.V.A.

Appalto concorso:

fasc. 8M/6178 - Lavori di adeguamento alle normative vigenti delle macchine utensili dell'Arsenale M.M. di La Spezia prezzo base palese L. 375.000.000 più I.V.A.

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto telefonicamente, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali, 4^a Sez. U.R.E.P., viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'Ufficio Protocollo di detto Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 1998.

Per ulteriori informazioni le Imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia - 4^a Sez. U.R.E.P. - tel. 0187/782247 - 783289.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-28584 (A pagamento).

I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, viale Europa n. 31, 39100 Bolzano, tel. 0039/0471/560211, fax 0039/0471/560301.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, importo a base d'asta: L. 515.000.000, al netto dell'I.V.A., per un triennio.

3. Oggetto: cat. 14, servizi di pulizia, CPC 874 da 8220 a 82208.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 ottobre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: nove.

7. Prestatore del servizio: Brillrover S.r.l., 38100 Trento, località Campotrentino n. 47/3.

8. Prezzo: L. 455.775.000, al netto dell'I.V.A., per il triennio.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 5 agosto 1998.

12. Data d'invio dell'avviso:

13. Data di ricevimento dell'avviso:

Il direttore della direzione prov.le.: dott. Robert Pfeifer.

C-28585 (A pagamento).

A.R.P.A.L.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Bando di gara

1. A.R.P.A.L. - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, piazza della Vittoria n. 15/c - 16121 Genova, telefono 010/57633215-209, fax 010/57633214.

2. Licitazione privata.

3.a) Dipartimento Provinciale di Genova;

b) fornitura ed installazione di un microscopio a scansione a pressione ambiente con analisi raggi x; valore complessivo presunto L. 700.000.000;

c) formula «chiavi in mano».

4. Secondo capitolato speciale di gara.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese a norma art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 dell'11 dicembre 1998 (termine perentorio);

b) Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al punto 6.a). Divieto di varianti.

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge n. 5/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali, delle forniture di apparecchiature simili a quella oggetto di gara eseguite negli anni 1995, 1996, 1997. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio annuale di tali tipologie di forniture sia pari o superiore all'importo di cui al punto 3.b).

9. Art. 16, comma a), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti 8.a) e 8.b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese, mentre il requisito di cui al punto 8.c) dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

11. 27 ottobre 1998.

12. 27 ottobre 1998.

Il direttore generale A.R.P.A.L.:
dott. Giovanni Elefante

G-760 (A pagamento).

CITTÀ DI RAPALLO (Provincia di Genova)

Telefono 0185/6801 - Telefax 0185/680238

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 882 del 9 ottobre 1998 e determina dirigenziale n. 760/122 del 14 ottobre 1998, questa civica amministrazione indice una gara a licitazione privata per il conferimento in appalto dei seguenti lavori: «Infrastrutture per la rivitalizzazione dei centri urbani. Intervento di restauro delle pavimentazioni in arenaria di via Venezia, vico dell'Oro, vico Venezia, piazza Venezia, piazza del Pozzo, piazza Da Vico, piazza Garibaldi, quarta fase. Importo a base d'asta: L. 2.335.000.000 oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria S7 (già categoria 5F2) che risulta prevalente per l'importo di L. 1.562.558.000. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le altre lavorazioni previste dal progetto sono le seguenti: costruzioni di strade, autostrade, rilevati aeroportuali, ecc. categoria G3 (già categoria 6) per l'importo di L. 772.442.000.

Si comunica che l'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla comunicazione ufficiale da parte della Regione della concessione del contributo, come da decreto Regione Liguria n. 321 del 4 settembre 1998. Termine di ultimazione dei lavori: 300 (trecento) giorni successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come sopra citata e decreto ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento e si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991 si ricorre alle procedure d'urgenza per le motivazioni meglio espresse nella deliberazione della giunta comunale n. 882 del 9 ottobre 1998, dovendosi stipulare il contratto di appalto improrogabilmente entro il 31 dicembre 1998.

Luogo di esecuzione dei lavori: Rapallo.

Caratteristiche generali dei lavori: le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo quelle speciali prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla dire-

zione dei lavori: scarificazione della pavimentazione esistente sino all'asportazione del sottofondo stradale, compresi i basoli restanti della vecchia pavimentazione al di sotto dell'asfalto e trasporto al deposito comunale e loro riutilizzo sul posto su indicazioni della D.L.; riordino e sistemazione delle reti fognarie esistenti e della pubblica illuminazione, loro eventuale potenziamento compresa la completa sostituzione e/o interi tratti delle stesse; rifacimento della pavimentazione in pietra arenaria nuova e/o di recupero come da progetto esecutivo, particolari architettonici e tecnici, indicazione anche verbali della D.L., rifacimento dei pozzetti, fornitura ed installazione di nuovi chiusini e caditoie in bronzo; rifacimento delle canalizzazioni sotterranee di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e superficiali, fornitura di arredi e piantumazioni a verde. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto. L'opera è finanziata con contributo regionale, mutui e mezzi di bilancio.

Garanzie e coperture assicurative: si richiama all'osservanza degli adempimenti di cui all'art. 30, con esclusione dei commi 3, 4, 5 e 6 ultimo paragrafo della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/1994 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, con esclusione della lettera c) del primo comma della citata legge che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono stati nominati come coordinatore unico l'arch. Bellodi Dorval, responsabile dei lavori l'arch. Paolo Parravicini, coordinatore per la sicurezza nella fase progettuale l'arch. Dorval Bellodi, ai quali ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico.

Richiesta di partecipazione: le imprese interessate e cioè, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società operative, i consorzi fra cooperative di produzione e di lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile costituiti tra i soggetti elencati in precedenza, i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, possono richiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda a: Comune di Rapallo, ripartizione 1^a servizi amministrativi, piazza delle Nazioni n. 4, Rapallo entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 novembre 1998.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, contenente la partita I.V.A. dell'impresa e l'indirizzo al quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al bando, deve essere fatta pervenire in busta chiusa, recante all'esterno l'indicazione della gara. Nella domanda di partecipazione l'impresa deve dichiarare, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994, nonché di quelle previste dall'art. 42, comma 11, della legge 6 marzo 1998 n. 40 e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;

b) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche od integrazioni.

Se le vicende di cui ai punti a) e b) si verificassero durante la fase di contrattazione, quest'ultima si estinguerà in seguito ad apposita comunicazione dell'amministrazione. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale. Alla domanda di partecipazione deve essere allegato certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad anni uno dalla data del presente bando o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, contenente il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo dell'iscrizione, nonché il nominativo o i nominativi del direttore tecnico o direttori tecnici dell'impresa.

Documentazione ulteriore da presentare nel caso di fusioni e conferimenti: nel caso di trasformazione della ragione sociale e nei casi contemplati dalla circolare del ministero dei lavori pubblici del 2 agosto 1985, n. 382, l'impresa, non in possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C. aggiornato, è tenuta a presentare, a pena di esclusione, oltre al certificato di iscrizione non aggiornato, rispondente all'iscrizione richiesta, la seguente documentazione in copia autentica notarile:

- a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo;
- b) atto di conferimento di azienda;
- c) atto di fusione;
- d) copia della istanza per il recupero dell'iscrizione all'albo nazionale costruttori.

Riunione di imprese: ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, sono ammesse a partecipare imprese singole o imprese riunite in associazione temporanea. Le imprese che intendono riunirsi dovranno indicare, pena la esclusione dell'intero raggruppamento, nella domanda di partecipazione, il nominativo della capogruppo e delle mandanti.

La dichiarazione a sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 relativa ai punti a) e b) del presente bando dovrà essere resa anche da ognuna delle mandanti del R.T.I. Per le associazioni temporanee dovrà essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, prima della presentazione dell'offerta, alla impresa qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. I raggruppamenti di imprese dovranno comunque essere costituiti prima della partecipazione alla gara e non potranno essere modificati durante o dopo l'espletamento della stessa, pena l'annullamento della aggiudicazione o la nullità del contratto con esclusione dalla nuova procedura concorsuale relativa ai medesimi lavori.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le imprese le cui domande perverranno oltre il termine prescritto e/o risulteranno in complete o non conformi a quanto richiesto nel presente bando. Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso la ripartizione III settore tecnico, in piazza delle Nazioni n. 4.

Rapallo, 27 ottobre 1998

Il sostituto del dirigente ripartizione 1^a SS.AA.:
dott. Francesco Carangelo

G-761 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI Settore IV - Lavori Pubblici

Esito di gara di appalto (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il dirigente, rende noto:

che, il giorno 24 settembre 1998 è stata esperimenta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione ponte sul fiume Avello - s.p. per Fara S. Martino, col criterio di aggiudicazione del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997;

che il bando di gara è stato pubblicato all'albo del comune di Chieti, all'albo provinciale, nella Gazzetta Ufficiale, sui quotidiani Il Corriere della Sera ed il Sole 24 Ore (pagina nazionale) ed Il Messaggero ed Il Centro (pagina regionale);

che, a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) A.T.I. Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo/IACES S.p.a., Agrigento; 2) A.T.I. Ilcesi S.r.l., Vasto/Coop. Edile Molisana a r.l., Cerro al Volturmo; 3) Con.Sa.Pro., Cagliari; 4) Rocco e Domenico Di Marzio S.a.s., Chieti; 5) Toto S.p.a., Chieti; 6) Co.Par.Fin. S.r.l., Chieti Scalo;

che, al suddetto appalto sono state ammesse le seguenti ditte:

1) Con.Sa.Pro., Cagliari; 2) Toto S.p.a., Chieti; 3) Co.Pra.Fin. S.r.l., Chieti Scalo.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Co.Par.Fin. S.r.l., di Chieti Scalo (CH), che ha formulato l'offerta di ribasso del 28,72%.

Chieti, 21 ottobre 1998

Il dirigente del IV settore: arch. V. Ranalli.

C-28617 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Prot. 22487

Il 15 dicembre 1998, alle ore 9, presso la sede provinciale, via Veneto n. 2, La Spezia, si terrà asta pubblica per il prezzo base di L. 481.020.876 (oltre I.V.A. 10%), per l'aggiudicazione dei lavori di ripristino della facciata e delle coperture del fabbricato sede dell'Istituto per Geometri, via Cardarelli (SP).

Metodo aggiudicazione: alla migliore offerta ex artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924, nonché decreto del Ministero dei lavori pubblici, 18 dicembre 1997, per l'esclusione delle offerte anomale.

Termine presentazione offerte: ore 10 del 14 dicembre 1998. Categoria ANC richiesta: G1 (ex cat. 2), importo L. 750.000.000. Per informazioni amministrative 0187742222; per informazioni tecniche 0187742217. Il bando integrale, recante le condizioni per l'ammissione a gara, è consultabile presso la stazione appaltante. Non si effettua fax.

Il dirigente: dott. Carlo Facchetti.

G-762 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 18/0763R, Monte Cimone-Sestola (MO), ristrutturazione appendice per uffici e circolo avieri n. 1 di P.G., cap. 2802R.

2. Importo a base di gara: L. 225.000.000 più I.V.A.

3. Durata dei lavori: centottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. G1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «Massimo ribasso», con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto ministeriale LL.PP., 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 18 novembre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 17 novembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9, o presso: 109° D.O.L.D., c/o Comando 5° Stormo, via Confine, 48015 Cervia (RA), (tel. 0544/965018), dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-28610 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 18/0761, Rivolto (UD), adeguamento a norme impianti termici fabbricati vari, Cap. 2802.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 più I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. G11, potenzialità adeguata. Abilitazione ex art. 1, legge 46/1990 lettera c). Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo ribasso», con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, direzione demanio, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 18 novembre 1998 ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 17 novembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9, o presso: 105° D.O.L.D., via Campoformido n. 138, 30030 Pasian di Prato (UD), (tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-28611 (A pagamento).

CONSORZIO A.C.E.A.

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42

Tel. 0121/2361 - Fax 0121/76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 27 novembre 1998, ore 15.

Oggetto: servizio di pulizia dei locali aziendali per la durata di tre anni, dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

Modalità d'asta: ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto 827/1924.

Importo a base di gara: L. 100.000.000/annue.

Pagamento: mensile sulla base dell'offerta presentata, entro novanta giorni d.f.f.m..

Subappalto: non è consentita alcuna forma di subappalto, anche parziale del servizio.

Requisiti: iscrizione nel registro delle imprese di pulizia o nell'albo delle imprese artigiane, fascia a), in conformità al decreto ministeriale 274/1997 ed alla C.C.I.A.A.

Scadenza offerte: 26 novembre 1998, ore 12.

L'avviso integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio del consorzio e su quello del Comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Il direttore: Carcioffa ing. Francesco.

C-28612 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Stabilimento Militare - «Pirotecnico» Capua
Serv. Amm.vo Sez. Provv.e Lavori Industria Privata**

È indetta gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri dell'unione Europea per l'appalto dei servizi generali di cucina presso lo Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua al prezzo base mensile di L. 12.000.000 (I.V.A esclusa).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richiama di partecipare, alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande in lingua italiana e, qualora formate in Italia, in bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 20 novembre 1998 allo Stabilimento Militare Pirotecnico Capua, via Gran Quartiere n. 4, Capua, a pena di esclusione. Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995/1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con le altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Pirotecnico di Capua, via Gran Quartiere n. 4, presso l'ufficio amministrativo sezioni contratti, tel. 0823/961330/961250/963132.

Il capo del servizio amministrativo:
dir. amm.vo contabile A. Perfetto

C-28614 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Stabilimento Militare - «Pirotecnico» Capua
Serv. Amm.vo Sez. Provv.e Lavori Industria Privata

È indetta gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri dell'unione Europea per l'appalto del servizio di pulizia locali, presso lo Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua al prezzo base mensile di L. 20.000.000 (I.V.A. esclusa).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richiama di partecipare, alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande in lingua italiana e, qualora formate in Italia, in bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 20 novembre 1998 allo Stabilimento Militare Pirotecnico Capua, via Gran Quartiere n. 4, Capua, a pena di esclusione. Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995/1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con le altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Pirotecnico di Capua, via Gran Quartiere n. 4, presso l'ufficio amministrativo sezioni contratti, tel. 0823/961330/961250/963132.

Il capo del servizio amministrativo:
dir. amm.vo contabile A. Perfetto

C-28615 (A pagamento).

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (I.S.F.O.L.)

Amministrazione appaltante: Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (I.S.F.O.L.), via G.B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma, telefono n. 06/445901, fax n. 06/44590820.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 13, numero di riferimento della C.P.V.: 74401000 - 0 (servizi pubblicitari).

Si richiedono offerte per progettazione e realizzazione di un piano di pubblicizzazione, per anno 1999, degli interventi di politica occupazionale, attivati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, nel quadro delle linee operative del Fondo Sociale Europeo.

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 1.650.000.000 (unmiliardoseicentocinquantamiliardi) + I.V.A.

Il capitolato d'oneri potrà essere ritirato entro il 14 dicembre 1998 presso il Progetto informazione e pubblicità dell'Assistenza Tecnica Fse, in Roma, via G.B. Morgagni n. 30/e, piano III.

Termine ultimo presentazione offerte: 21 dicembre 1998, h. 13.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 ottobre 1998.

Data di pubblicazione sulla G.U.C.E.: 21 ottobre 1998, Supplemento serie S n. 204.

p. Serv. Aff. amministrativi:
Il dirigente: Vittorio Mancini

C-28616 (A pagamento).

CORPORAZIONE DEI PILOTI DEL PORTO DI NAPOLI

*Schema di bando di licitazione privata per la fornitura
di attrezzature varie ed arredi (Procedura accelerata)*

Amministrazione aggiudicatrice: Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli, telefono n. (081)5527175, fax (081)5527280.

Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da svolgersi con termini abbreviati per la necessità di appaltare la fornitura entro il 15 dicembre 1998 e da aggiudicarsi in base al criterio del prezzo più basso.

Natura della fornitura: attrezzature varie ed arredi (tra cui attrezzature di officina meccanica attrezzature per la preparazione pasti, attrezzature informatiche, impianto ricetrasmittente).

Luogo della consegna: Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli.

Termine per la consegna: centoventi giorni dal ricevimento dell'ordinativo.

Importo dell'appalto: L. 294.070.000 esclusa I.V.A.

Finanziamento: P.O. FESR 1995-1999 Regione Campania annualità 1998 Misura 1.3 - Delibera di giunta regionale Campania n. 5741 del 6 agosto 1998. In ottemperanza alla delibera di giunta regionale Campania n. 5741 del 6 agosto 1998 le forniture di cui trattasi saranno appaltate subordinando l'aggiudicazione alla delibera di effettiva ammissione al finanziamento. L'aggiudicatario nulla potrà pretendere in caso di mancata effettiva ammissione al finanziamento; a tal proposito dovrà essere prodotto apposito atto unilaterale d'obbligo.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese temporaneamente associate.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate alla Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli ed inoltrate a mezzo raccomandata a.r. o servizio di posta celere a.r. Le domande, redatte in italiano, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14, del giorno 16 novembre 1998. Sull'esterno della busta dovrà essere apposta l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di attrezzature varie ed arredi».

La domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa o il raggruppamento, con l'indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono e di fax, del codice fiscale e/o della partita I.V.A., del numero di iscrizione al registro delle imprese, del nominativo del legale rappresentante e della relativa carica sociale rivestita in caso di associazione temporanea alla domanda andrà allegato il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate.

Allegati alla domanda: alla domanda andrà allegata una dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche o simili a quella in oggetto, eseguite negli ultimi tre anni dall'impresa ovvero, nel caso di associazione temporanea, da ciascuna impresa associata, il cui ammontare non potrà essere inferiore per il triennio considerato a L. 400.000.000 esclusa I.V.A.

Inviti alla gara: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai concorrenti entro cinque giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Data di spedizione del bando: il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee in data 29 ottobre 1998.

Napoli, 29 ottobre 1998

Il capo pilota comandante: Aldo D'Esposito.

C-28616 (A pagamento).

CORPORAZIONE DEI PILOTI DEL PORTO DI NAPOLI

*Schema di bando di licitazione privata per la fornitura
di un sistema Radar (Procedura accelerata)*

Amministrazione aggiudicatrice: Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli, telefono n. (081)5527175, fax (081)5527280.

Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da svolgersi con termini abbreviati per la necessità di appaltare la fornitura entro il 15 dicembre 1998 e da aggiudicarsi in base al criterio del prezzo più basso.

Natura della fornitura: sistema Radar per il controllo della navigazione.

Luogo della consegna: Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli.

Termine per la consegna: centoventi giorni dal ricevimento dell'ordinativo.

Importo dell'appalto: L. 358.000.000 esclusa I.V.A.

Finanziamento: P.O. FESR 1995-1999 Regione Campania annualità 1998 Misura 1.3 - Delibera di giunta regionale Campania n. 5741 del 6 agosto 1998. In ottemperanza alla delibera di giunta regionale Campania n. 5741 del 6 agosto 1998, le forniture di cui trattasi saranno appaltate subordinando l'aggiudicazione alla delibera di effettiva ammissione al finanziamento. L'aggiudicatario nulla potrà pretendere in caso di mancata effettiva ammissione al finanziamento; a tal proposito dovrà essere prodotto apposito atto unilaterale d'obbligo.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese temporaneamente associate.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate alla Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli ed inoltrate a mezzo raccomandata a.r. o servizio di posta celere a.r. Le domande, redatte in italiano, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14, del giorno 16 novembre 1998. Sull'esterno della busta dovrà essere apposta l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di un sistema Radar».

La domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa o il raggruppamento, con l'indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono e di fax, del codice fiscale e/o della partita I.V.A., del numero di iscrizione al registro delle imprese, del nominativo del legale rappresentante e della relativa carica sociale rivestita in caso di associazione temporanea alla domanda andrà allegato il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate.

Allegati alla domanda: alla domanda andrà allegata una dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche o simili a quella in oggetto, eseguite negli ultimi tre anni dall'impresa ovvero, nel caso di associazione temporanea, da ciascuna impresa associata, il cui ammontare non potrà essere inferiore per il triennio considerato a L. 500.000.000 esclusa I.V.A.

Inviti alla gara: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai concorrenti entro cinque giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Data di spedizione del bando: il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 ottobre 1998.

Napoli, 29 ottobre 1998

Il capo pilota comandante: Aldo D'Esposito.

C-28619 (A pagamento).

CORPORAZIONE DEI PILOTI DEL PORTO DI NAPOLI

Schema di bando di licitazione privata per la fornitura di un sistema di videomonitoraggio (Procedura accelerata)

Amministrazione aggiudicatrice: Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli, telefono n. (081) 5527175, fax (081) 5527280.

Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da svolgersi con termini abbreviati per la necessità di appaltare la fornitura entro il 15 dicembre 1998 e da aggiudicarsi in base al criterio del prezzo più basso.

Natura della fornitura: sistema di videomonitoraggio per il controllo della navigazione.

Luogo della consegna: Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli.

Termine per la consegna: centoventi giorni dal ricevimento dell'ordinativo.

Importo dell'appalto: L. 112.000.000 esclusa I.V.A.

Finanziamento: P.O. FESR 1995-1999 Regione Campania annualità 1998 Misura 1.3 - Delibera di giunta regionale Campania n. 5741 del 6 agosto 1998. In ottemperanza alla delibera di giunta regionale Campania n. 5741 del 6 agosto 1998, le forniture di cui trattasi saranno appaltate subordinando l'aggiudicazione alla delibera di effettiva ammissione al finanziamento. L'aggiudicatario nulla potrà pretendere in caso di mancata effettiva ammissione al finanziamento; a tal proposito dovrà essere prodotto apposito atto unilaterale d'obbligo.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese temporaneamente associate.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate alla Corporazione dei Piloti del Porto di Napoli, piazza Immacolatella Vecchia Porto Napoli - 80100 Napoli ed inoltrate a mezzo raccomandata a.r. o servizio di posta celere a.r. Le domande, redatte in italiano, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14, del giorno 16 novembre 1998. Sull'esterno della busta dovrà essere apposta l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di un sistema di videomonitoraggio».

La domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa o il raggruppamento, con l'indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono e di fax, del codice fiscale e/o della partita I.V.A., del numero di iscrizione al registro delle imprese, del nominativo del legale rappresentante e della relativa carica sociale rivestita. In caso di associazione temporanea alla domanda andrà allegato il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate.

Allegati alla domanda: alla domanda andrà allegata una dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche o simili a quella in oggetto, eseguite negli ultimi tre anni dall'impresa ovvero, nel caso di associazione temporanea, da ciascuna impresa associata, il cui ammontare non potrà essere inferiore per il triennio considerato a L. 200.000.000 esclusa I.V.A.

Inviti alla gara: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai concorrenti entro cinque giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Data di spedizione del bando: il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 ottobre 1998.

Napoli, 29 ottobre 1998

Il capo pilota comandante: Aldo D'Esposito.

C-28620 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. n. 11

Vercelli, corso M. Abbiate n. 21

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte A.S.L. n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931, telefax 0161/210284.

2. Procedure di aggiudicazione:

procedura ristretta del decreto legislativo n. 358/1992:

2.a) art. 16, lettera b), per la fornitura di:

acceleratore lineare multienergia con sistema di collimazione multilamellare, radiologia;

simulatore per acceleratore lineare, radiologias;

pacemakers;

aghi e siringhe;

T.N.T in service;

ausili per urostomizzati-e colostomizzati servizio domiciliare;

2.b) art. 16, lettera a) per la fornitura di gas medicali:

lotto 1: aria sintetica medicale (P.O. Vercelli);

lotto 2: ossigeno liquido (P.O. Gattinara e Borgosesia);

Procedura ristretta del decreto legislativo n. 157/1995:

2.c) art. 23, lettera b) (CPC 93), per i servizi di: assistenza domiciliare integrata (ADI);

2.d) art. 23, lettera a), (CPC 64), da aggiudicarsi in lotto unico indivisibile per i servizi di: lavaggio carrelli, pentolame e stovigliera degenti e mensa dipendenti, nonché di conduzione automezzo per trasporto pasti presso sedi decentrate e distribuzione a nastro di pasti presso il P.O. S. Andrea di Vercelli.

3.a) Luogo di consegna, presidi U.S.L. n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21 - Vercelli, piazzale Lora n. 1 - Borgosesia (VC), via A. Matteotti n. 24/a, Santhia; corso Vercelli n. 159, Gattinara.

3.b) Prodotti da fornire, durata fornitura e importo annuo:

acceleratore lineare multienergia con sistema di collimazione multilamellare L. 2.400.000.000;

simulatore per acceleratore lineare L. 650.000.000;

pacemakers durata tre anni L. 2.000.000.000/anno;

aghi e siringhe tre anni L. 320.000.000/anno;

T.N.T in service durata tre anni L. 700.000.000/anno;

servizio domiciliare ausili urostomizzati e colostomizzati durata tre anni L. 800.000.000/anno;

fornitura di gas medicali tre anni L. 250.000.000/anno:

lotto 1 aria sintetica medicale (presidio S. Andrea);

lotto 2 ossigeno liquido, presidi ospedalieri di Gattinara e di Borgosesia.

Procedura ristretta del decreto legislativo n. 157/1995:

3.c) art. 23, lettera b), per i servizi di: assistenza domiciliare integrata (ADI) durata tre anni L. 1.500.000.000/anno; art. 23, lettera a) da aggiudicarsi in lotto unico indivisibile per i servizi di: lavaggio carrelli, pentolame e stovigliera degenti e mensa dipendenti, nonché di conduzione automezzo per trasporto pasti presso sedi decentrate e distribuzione a nastro di pasti presso il P.O. S. Andrea di Vercelli, durata tre anni L. 705.000.000/anno.

4. Termini di consegna: come da capitolato.

5. Modalità redazione domande di partecipazione:

a) in carta semplice, con l'indicazione delle gare/lotti a cui si intende partecipare;

b) scadenza termine: *trentasette giorni* data ricezione del bando di gara presso gli uffici CEE;

c) indirizzo: ASL n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21 - 13100 VerCELLI;

d) lingua: italiana.

6. Scadenza presentazione offerte: giorni venti data lettera invito. Si fa ricorso alla procedura accelerata per scadenza contratti precedenti.

7. Documenti da presentare:

7.a) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;

7.b) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria ad adempiere al contratto;

7.c) dichiarazione in bollo, con autentica resa ai sensi e nelle forme della legge n. 15/1968 o di norme comunitario equivalenti, con la quale la ditta attesti l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 della legge n. 358/1992;

7.d) dichiarazione autenticata contenente l'elenco delle forniture analoghe effettuate nel triennio 1995/97 ad enti o comunità pubbliche o private, con l'indicazione di importi, denominazione e ragione sociale, precisando:

per il TNT la forma di fornitura «in service»;

per i servizi di cui al punto 2.c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti, il numero dei dirigenti impiegati nel triennio suddetto e la descrizione delle attrezzature tecniche nonché dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio.

8. Criteri di aggiudicazione: forme di gara sono indicati al punto 2) e i punteggi fissati relativi alla valutazione prezzo/qualità, verranno precisati nei singoli capitolati speciali. Nella procedura di gara di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera a), si procederà alla individuazione dell'offerta anomala secondo le procedure previste dall'art. 25 del decreto citato.

9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro o presentare offerta singola. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 28 ottobre 1998.

Il direttore generale: avv. Luigi Bezzan.

C-28621 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 2

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 2, con sede a Feltre (BL), via Bagnols Sur Ceze n. 3, indice, in ottemperanza a quanto stabilito dalla direttiva del Consiglio n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, un appalto concorso per la fornitura di sistemi automatici analitici di chimica-clinica e immunochimica, immunometria e ematologia, comprendente la fornitura delle strumentazioni automatizzate, dei reagenti e materiali di consumo e dell'assistenza, per la durata di anni 3 (tre) per il servizio di analisi chimico cliniche e microbiologia del presidio ospedaliero, per un importo presunto di L. 3.600.000.000 (I.V.A. compresa), nelle quantità, condizioni e termini precisati nel capitolato speciale d'appalto, lotti A e B.

Sono ammesse offerte anche per un solo lotto delle forniture richieste.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato chiaramente quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. Nel caso di aggiudicazione l'U.L.S.S. si riserva di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica.

Il termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno 3 dicembre 1998 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le modalità stabilite dall'ultimo

comma dell'art. 12 della direttiva 93/36/CEE, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 2, via Bagnols Sur Ceze n. 3 - 32032, Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il mese di dicembre 1998 invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva con firma autenticata che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, agricoltura ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito di diritto pubblico;

d) bilancio o estratto del bilancio dell'ultimo triennio;

e) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per la forniture globali identiche a quelle in oggetto che non dovrà essere inferiore a L. 1.800.000.000/anno.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati debitamente compilati i questionari «Doc. Q. Prelim.» e «Doc. Q. Dettag.» come previsto dalla procedura gestionale valutazione dei fornitori dell'U.L.S.S. n. 2. Tali modelli potranno essere ritirati c/o l'ufficio provveditorato dell'U.L.S.S. n. 2 o inviati ai richiedenti a mezzo fax rivolgendosi al seguente numero telefonico (0439/883633).

L'amministrazione si riserva di individuare le ditte da invitare alla gara anche previa valutazione del sistema qualità dell'azienda secondo le linee guida europee (norme UNI EN ISO serie 9000) mediante visite di valutazione come previsto dall'art. 23, lettera f) della direttiva 93/36/CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 26, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 nonché con le modalità precisate dal capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità e Europee in data 27 ottobre 1998.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio provveditorato economato dell'U.L.S.S. n. 2, tel. 0439/883630-883633, via Bagnols Sur Ceze n. 3 - 32032, Feltre (BL).

Feltre, 14 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Giovanni Mario Dal Molin.

C-28623 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale Turismo Comunicazioni e Trasporti

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente che procede alla gara: Assessorato Regionale del Turismo, Comunicazione e Trasporti, via Notarabartolo, n. 9 - Palermo.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6/B, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo n. 157 del 15 marzo 1995, servizi bancari e finanziari, convenzione per la costituzione e la gestione del fondo di rotazione a gestione separata di lire italiane 32.506.408.034, istituito con legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976, art. 1, lettera a), modificata ed integrata dalla legge regionale n. 32 del 7 maggio 1977 e con legge regionale n. 34 del 10 agosto 1978 all'art. 39 e loro successive modifiche ed integrazioni, destinato ad incentivare, mediante mutui e contributi di cui agli artt. 3 e 6 della stessa legge regionale n. 78/1976, le iniziative turistico alberghiere in Sicilia. Tale fondo di rotazione è gestito per i contratti di mutuo, già stipulati e in corso, congiuntamente dal Banco di Sicilia, dalla ex Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le pProvincie Siciliane ora divisione del Banco di Sicilia e l'Istituto regionale per il finanziamento alle Industrie in Sicilia, con convenzione scaduta il 31 dicembre 1991.

3. Luogo di esecuzione: regione Sicilia.

4. Partecipanti: potranno partecipare alla gara gli Istituti e le Aziende di Credito, anche appositamente e temporaneamente raggruppate, aventi sede principale negli Stati dell'Unione europea.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero partecipanti: il numero dei prestatori di servizi e gruppi di essi che saranno invitati a presentare le offerte non potranno essere inferiori a cinque e non superiori a venti.

7. Durata del contratto: dieci anni.

8. Raggruppamento di imprese: la domanda di partecipazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate.

9. Termini: ricorso alla procedura accelerata di cui all'articolo 10, punto 8, a) e b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'urgenza di favorire l'occupazione e lo sviluppo dell'imprenditoria alberghiera in Sicilia, che versa in grave crisi economica:

a) le domande di partecipazione, corredate dalle notizie essenziali di cui al comma 1, dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 157 del 15 marzo 1995, dovranno pervenire nel termine perentorio di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee, anche a mezzo di telegramma tele-scritto o telecopia, confermati con lettera spedita prima della scadenza del termine prescritto sopra;

b) gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro quindici giorni liberi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione che conterranno le richieste formali per la presentazione delle offerte e l'elencazione dei documenti e dichiarazioni richieste a pena di esclusione;

c) le offerte dovranno pervenire nel termine perentorio di giorni quindici dalla data di ricevimento della lettera di invito;

d) le domande e le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'Assessorato Regionale del Turismo delle Comunicazioni e dei Trasporti - Gr. VI, via Notarbartolo n. 9, Palermo, telefono centralino: 39 91 6968201 - 39 91 6968156, ufficio competente: 39 91 6968144 - 39 91 6968145, fax 39 91 6968135, con l'espressa indicazione dell'oggetto a cui si riferiscono.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

11. Informazioni: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 9, lettera d) tutte le informazioni necessarie.

Le informazioni complementari nonché copia dello schema tipo particolareggiato della convenzione, potranno essere richieste solo dopo il ricevimento dell'invito a presentare l'offerta e saranno trasmesse al richiedente almeno quattro giorni prima della scadenza del termine per la ricezione dell'offerta.

12. Regolazione rapporti pendenti: entro centoventi giorni dalla stipula della convenzione la banca aggiudicataria della gara regolerà i rapporti pendenti con gli istituti di cui al punto 2), attuali gestori dei mutui in corso.

13. Bando spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 26 ottobre 1998 e ricevuto il 26 ottobre 1998.

L'assessore: On.le A. Strano.

C-28624 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna

Bando di gara

La Gestione Ferrovie della Sardegna indice una gara a procedura ristretta, articolo 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura di n. 6 caricatori strada-rotai, da utilizzare su linee non elettrificate a scartamento di 950 mm, immatricolati come «macchine operatrici» e regolarmente targati. Importo a base di gara L. 1.800.000.000.

La consegna dovrà avvenire presso le sedi aziendali di Monserrato (CA), via Pompeo s. n. (n. 2 caricatori) - Macomer (NU), corso Umberto I s. n. (n. 2 caricatori) Sassari, viale Sicilia n. 20 (n. 2 caricatori) entro un termine massimo di centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

Sono ammesse a presentare offerta associazioni di impresa secondo quanto disposto dall'articolo 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire alla Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna, via Cugia n. 1 - 09129 Cagliari, telefono n. 070306221, fax n. 070340780, entro le ore 13, del giorno 5 dicembre 1998. Non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute oltre il termine sopra indicato. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta è pari a L. 36.000.000. La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione della fornitura.

Il finanziamento della fornitura è a carico della Gestione Ferrovie della Sardegna a valere sui «Fondi Comuni di rinnovo» ex legge n. 297/1978. Il pagamento avverrà decorsi centocinquanta giorni dalla data di consegna dell'intero lotto di veicoli ed a seguito di collaudo positivo degli stessi, previa emissione di relativa fattura.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta che attesti, sotto la propria responsabilità: di essere iscritto al registro delle imprese istituito presso la camera di commercio industria artigianato e agricoltura, o al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui l'impresa è stabilita con l'abilitazione a svolgere l'attività oggetto della gara; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di forniture, di cui all'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992 di recepimento delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE; di aver eseguito nel triennio precedente, o avere in corso di esecuzione, forniture analoghe, ad amministrazioni o enti pubblici e privati; che non sussistono a carico dei soggetti indicati dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia);

b) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della fornitura effettuate durante gli ultimi tre anni o in corso di esecuzione, con l'indicazione dell'importo e del destinatario.

In mancanza di precedenti forniture analoghe, la ditta dovrà dichiarare di possedere capacità tecnica, finanziaria ed economica tali da consentire l'effettuazione della fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi richiesti.

La scelta del contraente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 di recepimento delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE determinata sulla base dei seguenti elementi di valutazione: prezzo, valore, garanzia e termini di consegna.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 22 ottobre 1998.

La richiesta di invito non vincola le Ferrovie della Sardegna.

Il responsabile locale Ferrovie Sardegna S.p.a.
ing. Giorgio Asunis

C-28626 (A pagamento).

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

(Forlì-Cesena)

Piazza Frati n. 2

Telefono 0543-749111 - Fax 0543-749247

Avviso di asta pubblica

Si rende noto: in esecuzione dell'atto G. m. n. 275/1998 è indetta un'asta pubblica per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10, nella sede municipale del comune di Forlimpopoli, sala della giunta, per l'appalto dei lavori di «Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C del PEEP».

Base d'asta: L. 339.928.800 I.V.A. esclusa, di cui L. 18.650.000 a corpo e di cui L. 321.278.800 a misura.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base d'asta ex articolo 21, leg-

ge n. 109/1994, con esclusione automatica dalla gara delle offerte in aumento e di quelle determinate anomale con i criteri ed i metodi di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Requisiti per partecipare alla gara: iscrizione all'A.N.C. categoria G3, (categoria prevalente).

Le offerte e i documenti, dovranno pervenire al comune di Forlimpopoli, ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 1998.

Informazioni: ufficio segreteria o U.T.C. telefono n. 0543/749246/749225.

Forlimpopoli, 28 ottobre 1998

Il responsabile dell'ufficio lavori pubblici:
dott. ing. Maestri Andrea

C-28629 (A pagamento).

I.P.A.B. PIA CASA DI RIPOSO «CARD. GIORGIO GUSMINI»

Vertova (Bergamo)

Estratto bando di gara

La Pia Casa di Riposo «Card. Giorgio Gusmini», via San Carlo n. 30 - 24029 Vertova (BG), indice licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura in unico lotto di attrezzature per lavanderia (lavabiancheria, essiccatoio, tavolo stiro), per un importo a base d'appalto di L. 80.000.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1998 all'indirizzo di cui sopra.

Copia del bando integrale può essere richiesta all'ufficio segreteria (telefono n. 035/711114, fax 035/720470).

Vertova, 19 ottobre 1998.

Il presidente: dott. Riccardo Cagnoni.

C-28625 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Telefono 0432/554330

Prot. n. 9598

Avviso di gara a procedura ristretta ed urgente, per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione, in un unico lotto di materiale informatico.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100, Udine, telefono n. 0432/554331, fax n. 0432/554395-554396.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta offerte segrete da confrontarsi col prezzo base palese da esperirsi secondo il criterio di cui all'articolo 25, lettera b) del vigente regolamento per gli acquisti e quindi al prezzo più basso. L'importo complessivo del lotto è di L. 378.000.000 I.V.A. esclusa.

Pena esclusione dalla gara i prodotti dovranno essere: marcati CE come sistema integrale, non per singole parti; eurocompatibili; duemila compatibili; certificati per la piena compatibilità con il sistema Windows 95 e Windows-NT.

Procedura urgente: per la necessità di procedere con urgenza all'aggiudicazione.

Forma dell'appalto: lotto unico. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di consegna: Unità Operative dell'Azienda.

Oggetto dell'appalto: materiale informatico.

Termine di consegna: entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione e con le modalità da esplicitare nella lettera d'invito.

Termine di ricezione delle domande: ore 12 del 18 novembre 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: ufficio protocollo dell'azienda in intestazione. Redatte su carta legale o resa legale, a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare o tramite corriere, in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce ed il numero di protocollo.

Termine invio inviti: entro sessanta giorni dall'avvenuta esecuzione del decreto di ammissione alla gara.

Condizione ed informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese:

1) dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

2) capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15, del 4 gennaio 1968 concernente l'importo delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio 1995-1996-1997, ovvero dal momento d'inizio dell'attività aziendale;

3) capacità tecnica:

a) elenco delle principali forniture nel triennio identiche a quelle di gara con i relativi importi, data, destinatari;

b) relazione tecnica che illustri l'organizzazione relativa al servizio di manutenzione ed assistenza tecnica.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

Criteri di aggiudicazione: articolo 25, lettera b) del regolamento, a favore dell'offerta con il prezzo più basso riferito all'intero lotto.

Altre notizie: informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato telefono n. 0432/554331.

28, ottobre 1998

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-28630 (A pagamento).

COMUNE DI CESATE (Provincia di Milano)

Publico incanto per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani

S'informa che in data 19 ottobre 1998 è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Comunità Europea per la pubblicazione, il bando per pubblico incanto affidamento di: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per un importo presunto di L. 2.400.000.000. Le ditte interessate potranno richiedere copia del bando all'ufficio contratti del comune di Cesate, tel. 02/99471211 fax 02/99069910.

La gara si svolgerà il 15 dicembre 1998.

Il segretario generale: dott. Massimo Giuseppe Criserà.

C-28632 (A pagamento).

DIOCESI DI NARDÒ - GALLIPOLI

Nardò (Lecce), piazza Pio XI n. 24
Tel. 0833/570522 - Fax 0833/570522
Codice fiscale n. 82001230752

Bando di gara mediante licitazione privata con procedura accelerata

Si rende noto che l'Ente Diocesi Nardò - Gallipoli deve appaltare, mediante licitazione privata con procedura accelerata, i lavori di restauro e consolidamento statico della Chiesa di S. Maria della Lizza in Alezio (Lecce). Importo progetto L. 1.340.000.000. Importo a base d'asta

L. 993.276.892. In conformità delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si rende noto quanto segue:

Soggetto appaltante: Diocesi di Nardò-Gallipoli, piazza Pio XI n. 24 - 73048 Nardò (Lecce), tel. 0833/570522, fax 0833/570522.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Mega, via Mazzini n. 11 - 73011 Alezio (Lecce), tel. 0833/282186 - 0330/865297, fax 0833/282186.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 993.276.892, per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

1) demolizioni: L. 47.539.440; 2) solai e isolanti: L. 80.450.744; 3) pavimenti, rivestimenti, massetti: L. 225.367.628; 4) intonaci ed impermeabilizzazioni: L. 95.681.208; 5) infissi: L. 24.383.600; 6) lavori di pittura e finitura: L. 58.880.682; 7) consolidamenti e perforazioni: L. 38.285.440; 8) puliture e trattamenti superficiali: L. 265.358.960; 9) murature: L. 5.784.640; 10) impianto elettrico, idrico, fognante: L. 84.696.000; 11) opere in ferro: L. 16.506.250; 12) saggi e restauri: L. 12.875.000; 13) sistemazione spazi esterni: L. 10.167.300; 14) opere di finitura in materiale lapideo: L. 27.300.000.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. La procedura di appalto sarà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere posto a base di gara. Per l'accertamento di eventuali offerte anomale si procederà in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il metodo di calcolo introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998). Non si applicherà detta procedura se saranno presenti meno di cinque offerte. In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato a sorte. La gara sarà espletata anche in presenza di una sola offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I lavori dovranno essere eseguiti in Alezio all'interno del centro abitato.

Le prestazioni consistono nella realizzazione dei seguenti interventi: spicconatura e rifacimento di intonaci; trattamento deumidificante alla base delle murature; rimozione coppi per rifacimento solaio in legno con applicazione isolanti e ripristino; trattamento elementi in legno; rimozione solai laterocementizi e rifacimento; consolidamento di elementi architettonici e strutturali; pulitura pareti esterne della Chiesa e stilarura giunti dei conchi di carparo; trattamento delle pareti esterne con idrorepellenti; realizzazione grondaie e pluviali; svellimento e ripristino pavimentazioni interne; infissi interni ed esterni con restauro di parte degli stessi; impianto elettrico e di illuminazione; restauro dipinto e saggi; telaio in acciaio per sostenere le campane e servomeccanismo di comando delle stesse; pavimentazione locali ipogei; pavimentazione piazzale esterno con «pietra di Alessano»; grate e cancellate metalliche.

Categoria prevalente: è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «G2» per l'importo di L. 1.500.000.000. Non sono previste opere scorporabili. I lavori dovranno essere iniziati entro 10 (dieci) giorni dalla data del contratto di appalto. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati per il totale dell'importo con i fondi del Giubileo extra-Lazio di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 270. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari o superiore a L. 150.000.000, previa somministrazione fondi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per Roma capitale e grandi eventi. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto del tempo necessario per ottenere la somministrazione dei fondi da parte del suddetto ufficio.

L'Ente Diocesi provvederà ai pagamenti solo successivamente all'accredito delle somme; per tali ritardi, se non imputabili ad inerzia o negligenza dello stesso ente, l'appaltatore non potrà accampare pretese di sorta né avanzare richiesta di interessi o risarcimento danni. Il capitolato speciale di appalto e gli altri elaborati relativi al progetto cui i lavori si riferiscono sono visionabili presso l'ufficio amministrativo della Curia Vescovile sito in Nardò alla piazza Pio XI nei normali orari d'ufficio. Degli stessi possono essere richieste copie previo pagamento di spese di riproduzione rivolgendosi direttamente agli uffici della Curia Vescovile. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste direttamente ai progettisti (ing. Claudio Conversano, tel. 0833/281100, arch. Cosimo Caroppo, tel. 0833/281741) o al responsabile del procedimento (ing. Mario Mega).

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Si applicano alle procedure di gara i termini di urgenza previsti nell'allegato B del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 giugno 1998: termine di ricezione delle domande otto giorni e quello per la ricezione delle offerte cinque giorni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla Curia Vescovile, entro le ore 24 dell'ottavo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di gara, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda in competente bollo con la quale chiedono di essere invitate alla licitazione. Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato mediante lettera raccomandata al seguente indirizzo: Ente Diocesi Nardò-Gallipoli, piazza Pio XI n. 24 - 73048 Nardò (Lecce) e sul retro della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «contiene domanda di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro della Chiesa di S. Maria della Lizza in Alezio». Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, ovvero oltre il termine di scadenza innanzi precisato. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

Nardò, 28 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Mario Mega.

C-28627 (A pagamento).

DIOCESI DI NARDÒ - GALLIPOLI

Nardò (Lecce), piazza Pio XI n. 24

Tel. 0833/570522 - Fax 0833/570522

Codice fiscale n. 82001230752

Bando di gara mediante licitazione privata con procedura accelerata

Si rende noto che l'Ente Diocesi Nardò-Gallipoli deve appaltare, mediante licitazione privata con procedura accelerata, i lavori di restauro e consolidamento statico dell'ex Palazzo Vescovile e ristrutturazione e completamento di adiacenti fabbricati per la realizzazione della Casa di accoglienza S. Maria della Lizza in Alezio (Lecce). Importo progetto L. 3.170.000.000. Importo a base d'asta L. 2.535.000.000. In conformità delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si rende noto quanto segue:

Soggetto appaltante: Diocesi di Nardò-Gallipoli, piazza Pio XI n. 24 - 73048 Nardò (Lecce), tel. 0833/570522, fax 0833/570522.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Mega, via Mazzini n. 11 - 73011 Alezio (Lecce), tel. 0833/282186 - 0330/865297, fax 0833/282186.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.535.000.000, per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

1) ponteggi: L. 36.643.750; 2) demolizioni: L. 274.033.257; 3) scavi: L. 25.395.425; 4) opere in cemento armato: L. 213.626.035; 5) murature: L. 125.185.750; 6) impermeabilizzazioni: L. 27.647.790; 7) pavimentazioni e rivestimenti: L. 307.507.568; 8) tinteggiature ed intonaci: L. 214.174.145; 9) opere in legno e PVC: L. 324.024.760; 10) opere in ferro, pluviali e grondaie: L. 11.259.500; 11) accessori sanitari: L. 32.850.000; 12) ascensori e montacarichi: L. 12.800.000; 13) lavori di consolidamento statico e conservazione paramenti murari: L. 62.427.020; 14) impianto elettrico: L. 235.548.000; 15) impianto termico: L. 233.077.300; 16) impianto idrico: L. 344.439.700; 17) impianto antincendio e antifurto: L. 54.360.000.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. La procedura di appalto sarà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere posto a base di gara. Per l'accertamento di eventuali offerte anomale si procederà in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il metodo di calcolo introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998). Non si applicherà detta procedura se saranno presenti meno di cinque offerte. In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato a sorte. La gara sarà espletata anche in presenza di una sola offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I lavori dovranno essere eseguiti in Alezio all'interno del centro abitato.

Le prestazioni consistono nella realizzazione dei seguenti interventi:

A) ex Palazzo Vescovile: spicconatura e rifacimento intonaci fatiscenti; svellimento e rifacimento di pavimentazione interna; realizzazione vespaio aerato; sostituzione di infissi interni ed esterni in legno; demolizione di superfetazioni; pulitura, scartavetratura e riverniciatura di ringhiere e grate in ferro; consolidamento di elementi architettonici in muratura; realizzazione servizi igienici; installazione ascensore; rifacimento impianto elettrico, idrico-fognante, termico, antincendio; tinteggiature interne ed esterne; rifacimento della pavimentazione solare;

B) locali adiacenti da ristrutturare; demolizioni e rifacimento di pavimenti, murature, solai, massetti e pavimentazione solare; realizzazione vani scala; rivestimento facciate esterne con paramenti in carparo e pietra leccese; spicconatura e rifacimento di intonaci; fomitura e montaggio infissi interni ed esterni in legno; realizzazione servizi igienici; installazione ascensore e montacarichi; rifacimento impianto elettrico, idrico-fognante, termico, antincendio; tinteggiature interne ed esterne; rifacimento della pavimentazione solare.

Categoria prevalente: è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «G2» per l'importo di L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili. I lavori dovranno essere iniziati entro 10 (dieci) giorni dalla data del contratto di appalto. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati per il totale dell'importo con i fondi del Giubileo extra-Lazio di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 270. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari o superiore a L. 400.000.000, previa somministrazione fondi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per Roma capitale e grandi eventi. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto del tempo necessario per ottenere la somministrazione dei fondi da parte del suddetto ufficio.

L'Ente Diocesi provvederà ai pagamenti solo successivamente all'accredito delle somme; per tali ritardi, se non imputabili ad inerzia o negligenza dello stesso ente, l'appaltatore non potrà accampare pretese di sorta né avanzare richiesta di interessi o risarcimento danni. Il capitolato speciale di appalto e gli altri elaborati relativi al progetto cui i lavori si riferiscono sono visionabili presso l'ufficio amministrativo della Curia Vescovile sito in Nardò alla piazza Pio XI nei normali orari d'ufficio. Degli stessi possono essere richieste copie previo pagamento di spese di riproduzione rivolgendosi direttamente agli uffici della Curia Vescovile. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste direttamente ai progettisti (arch. Stefano Leopizzi, progetto architettonico, tel. 0833/872238, ing. Rocco Tarantini, progetto impiantistico, tel. 0832/345549) o al responsabile del procedimento (ing. Mario Mega).

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Si applicano alle procedure di gara i termini di urgenza previsti nell'allegato B del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 giugno 1998: termine di ricezione delle domande otto giorni e quello per la ricezione delle offerte cinque giorni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla Curia Vescovile, entro le ore 24 dell'ottavo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di gara, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda in competente bollo con la quale chiedono di essere invitate alla licitazione. Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato mediante lettera raccomandata al seguente indirizzo: Ente Diocesi Nardò-Gallipoli, piazza Pio XI n. 24 - 73048 Nardò (Lecce) e sul retro della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «contiene domanda di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della Casa di accoglienza S. Maria della Lizza in Alezio». Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, ovvero oltre il termine di scadenza innanzi precisato. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

Nardò, 28 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Mario Mega.

C-28628 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME (Provincia di Siena)

Bando di gara per estratto - Lavori di rifacimento di via Piave
(decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55)

Si rende noto che sarà esperita in data 17 dicembre 1998, alle ore 10, presso i locali del servizio in epigrafe una gara per pubblico incanto, art. 20, 1° comma, legge n. 109/1994, relativo ai lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di L. 205.599.310. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Chianciano Terme. Per ulteriori informazioni l'indirizzo dell'ufficio scrivente è: Servizio opere pubbliche, via Solferino n. 9, cap. 53042, Chianciano Terme (SI), tel. 0578/6521, fax 0578/31607. Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, sabato dalle ore 10 alle ore 13.

Chianciano Terme, 16 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Giuliano Solfanelli.

C-28633 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE Messina, contrada Scoppo

Il Consorzio per le Autostrade Siciliane indice per il 2 dicembre 1998 pubblico incanto, per la fornitura di biglietti magnetici per esazione pedaggi.

Importo L. 320.905.000.

Il bando integrale è pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 31 ottobre 1998 e affisso all'Albo pretorio del comune di Messina.

Copia del bando ed informazioni possono essere richiesti al Consorzio nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-28635 (A pagamento).

ESU DI PADOVA

Padova, via San Francesco n. 122

Avviso di gara

1. ESU di Padova (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario), con sede in Padova in via San Francesco n. 122, telefono 049/8235611 e telefax 049/8235663.

2. Procedura ristretta a norma art. 16, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

a) procedura accelerata per la necessità di dare completata la fornitura entro il 1° ottobre 1999.

3.a) Mensa universitaria area Agripòlis di Legnaro (PD);

b) fornitura ed installazione di attrezzature per cucina;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Novanta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. A norma art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Venticinque giorni naturali consecutivi dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.;

b) ESU di Padova, ufficio protocollo, via San Francesco n. 122 - 35121 Padova;

c) italiano.

7. Sessanta giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a).

8.a) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di qualità della ditta a norme: UNI ISO 9000;

c) elenco delle forniture in esecuzione analoghe a quelle oggetto del presente appalto eseguite negli anni 1993, 1994, 1995, 1996 e 1997 con indicati il committente, gli importi e, se a committenza pubblica, del certificato di regolare esecuzione;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o albo equipollente di nazione aderente alla C.E.E.;

e) descrizione dell'organizzazione della ditta con particolare riguardo al servizio di progettazione e assistenza post vendita.

9. Art. 16, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, tenendo conto dei seguenti elementi:

qualità e valore tecnologico della fornitura: punti 50 così ripartiti: caratteristiche tecniche della fornitura massimo punti 28, livello di certificazione della qualità a norme UNI ISO massimo punti 8, programma di manutenzione delle apparecchiature massimo punti 5, forniture analoghe massimo punti 5, tempi di consegna e installazione massimo punti 4;

offerta economica: punti 50.

10. L'importo indicativo di contratto è di L. 740.750.000 oltre all'I.V.A.

11. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 ottobre 1998.

12. È stato ricevuto in data 28 ottobre 1998.

Padova, 28 ottobre 1998

Il direttore dell'ESU: Giampaolo Mercanzin.

C-28631 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Taranto, piazzale Dante n. 2

Tel. 7358111 - Fax 7324997

Bando di gara

Si rende noto che questo istituto indice pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento del servizio di recupero della morosità degli assegnatari di alloggi dello I.A.C.P. per i comuni di Taranto e della intera provincia.

1. Importo presunto della morosità: L. 14.975.743.475 relativa a n. 7.416 inquilini morosi.

2. Base d'asta: corrispettivo pari all'11% dell'importo recuperato, al netto degli interessi.

3. Luogo di esecuzione: Taranto.

4. Non è ammessa la facoltà di presentazione di offerte parziali.

5. Varianti non ammesse.

6. Durata del contratto: anni due, rinnovabili.

7. Il servizio è autofinanziato.

8. Il capitolato potrà essere richiesto all'ufficio appalti (tel. 099/7358242):

a) termine ultimo di richiesta del capitolato entro il 15° (quindicesimo) giorno antecedente la data di apertura dei plichi;

b) le informazioni complementari dovranno essere richieste entro il decimo giorno antecedente la data di apertura dei plichi.

9. Le offerte in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro le ore 14, del giorno 16 dicembre 1998, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato o di agenzia recapito autorizzata, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato recante indicazione di mittente, destinatario ed oggetto della gara.

10. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sede dell'ente;

a) potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura o delega rilasciata nelle forme di legge.

11. Non è richiesta cauzione per la partecipazione alla gara. La cauzione definitiva, da prestarsi a mezzo garanzia bancaria o assicurativa autenticata, è fissata in misura pari al 10% dell'importo presunto.

12. È ammessa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la partecipazione di aziende riunite in associazione temporanea.

I requisiti di cui al successivo punto 13) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dalla/o mandante/i.

13. I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., territorialmente competente, ovvero, se non italiana, nel registro commerciale dello Stato di appartenenza, nel cui oggetto sociale sia prevista esplicitamente, la riscossione di crediti, di tributi, etc. per conto di enti pubblici e/o locali, ivi compresa la gestione del contenzioso;

b) documentazione comprovante la avvenuta esecuzione di almeno n. 1, servizio similare espletato, nel triennio 95-97, per conto di altre pubbliche amministrazioni;

c) fatturato medio annuo durante lo stesso triennio di riferimento non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

d) numero di dipendenti medio annuo nel triennio di riferimento non inferiore a venti;

e) dichiarazione sostitutiva di certificazione, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale il titolare della ditta dichiara l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, giusto disposto ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione suddetta nella lingua di appartenenza corredata da una traduzione asseverata da un notaio o da un pubblico ufficiale del Paese di origine.

14. L'offerente è vincolato per giorni 120 (centoventi) di calendario consecutivi dalla data di apertura delle offerte.

15. Non sarà consentito avvalersi dell'istituto del subappalto.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 89, lettera b), regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione al concorrente che abbia offerto il miglior ribasso rispetto al corrispettivo posto a base d'asta.

Tale corrispettivo graverà interamente sugli inquilini morosi, in aggiunta alle somme dovute all'ente.

17. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica delle offerte ammesse.

18. L'intervenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche in ordine alla documentazione prodotta e sempreché non venga accertato, in capo all'aggiudicatario, alcun limite o impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione.

19. L'offerta economica, espressa in cifre ed in lettere, redatta in carta legale e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa, sarà chiusa in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con bollo in ceralacca recante la dicitura estema «offerta economica» e dovrà essere contenuta in altra busta più grande nella quale saranno inoltre trasmessi i documenti di cui al precedente punto 13.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 26 ottobre 1998.

Il presidente: dott.ssa Liliana Gambardella.

Il responsabile del procedimento: arch. Angelo Marturano

C-28636 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547/352233-35, telefax 0547/610948, indice le seguenti distinte quattro gare a licitazione privata ai sensi dell'art. 26, punto 1, lettera b), direttiva 93/36/CEE per l'aggiudicazione delle forniture indicate:

1) materiale di medicatura (lotti distinti) periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2001 con possibilità di proroga di dodici mesi per un importo presunto annuo di L. 850.000.000;

2) soluzioni per uso iniettabile, perfusione e per irrigazione, emodialisi ed emodiafiltrazione (lotti distinti) periodo 1° maggio 1999-30 aprile 2001 con possibilità di proroga di dodici mesi per un importo presunto annuo di L. 1.000.000.000;

3) materiale per dialisi e dialisi peritoneale (lotti distinti) periodo 1° maggio 1999-30 aprile 2001 con possibilità di proroga di dodici mesi per un importo presunto annuo di L. 1.000.000.000;

4) sistema di citofluorimetria per il laboratorio analisi cliniche di Cesena (lotto unico) periodo 1° febbraio 1999-31 gennaio 2002 per un importo presunto annuo L. 160.000.000.

Sono annesse offerte per i singoli lotti delle distinte gare. Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione per ogni singola gara, in lingua italiana e su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o persona abilitata a vincolare la ditta, entro il termine del 30 novembre 1998 all'indirizzo sopra riportato.

Le domande di partecipazione devono contenere le seguenti dichiarazioni: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 direttiva 93/36/CEE e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche previste agli articoli 22 e 23 della direttiva 93/36/CEE.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare ad ogni distinta gara ed i criteri di aggiudicazione delle forniture (parametri di valutazione: qualità-prezzo) saranno specificati nei distinti inviti-capitolati d'oneri che l'azienda s'impegna a trasmettere entro il 31 gennaio 1999 con la precisazione che negli inviti sarà prevista la facoltà riservata alle ditte di formulare offerta espressa in lire o in Euro.

Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 direttiva 93/36/CEE.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 22 ottobre 1998 ed è stato ricevuto dalla medesima in data 22 ottobre 1998.

La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda U.S.L.

Il responsabile del dipartimento amministrativo:
dott. Alessandro Casadei

C-28637 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), strada statale 7-bis, località Spartimento

Si informa che, in data 27 novembre 1998, saranno esperiti pubblici incanti per le seguenti forniture e servizi, per l'anno 1999, presso la discarica località Maruzzella di S. Tammaro (CE) e presso l'impianto di compostaggio località Spartimento di S. Maria C.V. (CE):

1) fornitura, per la discarica, di mc 60.000 terreno vegetale (3.600 L/mc), mc 12.000 terreno tufaceo (8.600 L/mc), mc 1.000 misto stabilizzato (13.100 L/mc) e mc 1.000 pietrisco 4/7 (16.800 L/mc). Importo a base di appalto L. 349.100.000;

2) fornitura, per la discarica di 185.000 litri di gasolio, di 2.700 kg di olio idraulico e di 2.200 kg di olio motore. Importo a base di appalto L. 230.380.000;

3) fornitura, per la discarica, per l'impianto e per gli uffici, di 21.936 litri di acqua minerale. Importo a base di appalto L. 18.490.640;

4) servizio di n. 52 interventi di disinfezione, n. 40 interventi di disinfestazione e trattamenti di derattizzazione stabiliti dalla ditta appaltatrice da eseguire sia presso la discarica (circa 100.000 mq) sia presso l'impianto e gli uffici (circa 50.000 mq). Importo a base di appalto L. 127.000.000;

5) prelievo, dalla discarica e dall'impianto, e trasporto presso l'impianto di depurazione, di 15.000.000 kg di percolato prodotto. Importo a base di appalto L. 180.000.000;

6) noli per la discarica: a caldo escavatore cingolato (680.000 L/g per sessanta giorni), a caldo autocarro per movimento terra (450.000 L/g per sessanta giorni), a caldo pala cingolata (550.000 L/g per sessanta giorni), a freddo pala cingolata (300.000 L/G per sessanta giorni). Importo a base di appalto L. 118.800.000;

7) stampa: 20.000 moduli bollini di pesa, 10.000 moduli di formulari e 1.000 moduli per fatture. Importo a base di appalto L. 6.400.000;

8) servizio di 24 campionamenti e relative analisi del percolato prodotto presso la discarica e l'impianto. Importo a base di appalto L. 16.320.000;

9) servizio di lavaggio di 8.316 capi/anno del personale dipendente della discarica e dell'impianto. Importo a base di appalto L. 21.168.000;

10) servizio trasporto, presso la discarica, di 150.000 litri di acqua potabile tramite cisterna di 1.000 litri (340.000 L/viaggio). Importo a base di appalto L. 5.100.000. I prezzi a base di asta si intendono al netto di I.V.A.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 27 novembre 1998. Le ditte interessate sono invitate a richiedere il capitolato agli uffici, tel. 0823/849477-898053-898928.

Il presente estratto è stato pubblicato anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *gazzetta aste ed appalti*.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-28638 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI (Provincia di Genova)

Tel. 0185/3651 - Telefax 0185/308511

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questo comune, piazza N.S. dell'Orto n. 1 - 16043 Chiavari (GE), intende appaltare, mediante licitazione privata i seguenti lavori: realizzazione di un centro polisportivo (piscina coperta e palestra) nell'area dell'ex cinema Astor. Esecuzione strutture portanti verticali.

Il progetto prevede l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione delle strutture verticali metalliche portanti dell'edificio.

Gli elaborati tecnici del progetto sono a disposizione delle imprese interessate, presso l'ufficio tecnico, 1° settore, lavori pubblici dell'area tecnica e tecnico manutentiva, ubicato in via Remolari n. 9.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 2.028.000.000 (due miliardiventottomilioni) I.V.A. esclusa.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione, per importo adeguato, all'albo nazionale costruttori categoria S18, di cui alla tabella allegata al decreto del Ministro dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304. Importo delle opere della categoria prevalente (S18) è di L. 2.028.000.000.

Non prevista la scorponabilità di alcuna opera.

La durata dei lavori è fissata in numero di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La licitazione privata sarà tenuta con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ex art. 21, primo comma della legge 11 dicembre 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, tenuto conto di quanto prescritto al comma 1-bis dello stesso citato art. 21 della legge n. 109/1994 e dal decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997, avvalendosi inoltre, data l'urgenza, della facoltà di riduzione dei termini prevista dal combinato disposto degli articoli 15, primo comma, del decreto legislativo n. 406/1991 e 3, terzo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I lavori sono finanziati mediante utilizzazione di apposito mutuo concesso dall'istituto per il credito sportivo.

L'aggiudicazione dei lavori è pertanto subordinata all'avvenuta formale sottoscrizione del contratto relativo al mutuo di cui sopra.

I pagamenti saranno effettuati, una volta divenuto somministrabile il mutuo di cui sopra, al maturare di stati d'avanzamento d'importo pari a L. 100.000.000 (centomilioni), come da capitolato speciale d'appalto.

Le imprese interessate alla gara dovranno presentare apposita richiesta di invito, redatta in lingua italiana e su carta legale, con allegato, a pena di esclusione, certificato A.N.C. (anche in fotocopia), che dovrà essere spedita mediante lettera raccomandata, oppure in corso particolare previsto dal servizio postale di Stato, a: Comune di Chiavari, ufficio protocollo, piazza N.S. dell'Orto n. 1 - 16043 Chiavari, e pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 23 novembre 1998.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, nel rispetto della normativa vigente.

Le imprese aventi sede in un altro Stato Unione Europea e non iscritte all'albo nazionale costruttori, saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406. Decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che avvenga l'aggiudicazione definitiva, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

A norma del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per eventuali subappalti verrà fatta applicazione dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

In materia di controversie si farà applicazione degli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994, nonché della vigente legislazione in materia.

La domanda di partecipazione non vincolerà l'amministrazione.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Unico responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente dell'area tecnica e tecnico-manutentiva, 1° settore dei lavori pubblici: dott. ing. Giancarlo Traverso.

Chiavari, 23 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Giancarlo Traverso

Il dirigente area amministrativa e legale
secondo settore: dott. Giancarlo Serrao

C-28639 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Contratto stipulato

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, Siena, Italia, tel. 0577/298450.

2. Pubblico incanto.

3. 1° lotto 28 settembre 1998, 2° lotto 16 ottobre 1998.

4. Art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

5. 1° lotto n. 2 offerte, 2° lotto n. 6 offerte.

6. 1° lotto Atsfaar S.p.a., Vignate (MI), 2° lotto A.T.I. Lamm. S.p.a., Ideal Form Team S.r.l. S. Secondo (PR).

7. Fornitura e posa in opera di: 1° lotto arredi tecnici, 2° lotto arredi da ufficio ed arredi per aule didattiche.

8. 1° lotto L. 1.504.382.900, 2° lotto 479.023.500.

9. Per memoria.

10. Per memoria.

11. Per memoria.

12. 20 ottobre 1998.

13. 20 ottobre 1998.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-28562 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA LAZZARO SPALLANZANI

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Avviso di revoca di gara

Si comunica che ai sensi della deliberazione n. 417 del 26 ottobre 1998 è revocata la gara a licitazione privata per il servizio di ristorazione, importo annuo presunto di L. 1.100.000.000 + I.V.A. cat. 17 CPC - 64 - durata anni 3, il cui bando è stato a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 234 del 7 ottobre 1997.

Il commissario straordinario:
dott.ssa Elda Melaragno

S-24022 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per la protezione
ambientale del Piemonte

Torino, via della Rocca n. 49

Avviso di rettifica

Si rende noto che i termini del bando di gara a procedura aperta europea per l'appalto del servizio di pulizia ordinaria delle sedi A.R.P.A. inviato, alla G.U.C.E. in data 9 ottobre 1998 e pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte in data 11 novembre 1998, sono stati così differiti:

termine presentazione delle offerte è differito al 16 dicembre 1998;

termine apertura offerte è differito al 18 dicembre 1998;

il bando rettificato è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 22 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Walter Vescovi.

C-28634 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Roma, viale Amelia n. 70

Codice fiscale n. 03907010585

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica: NOT/97/221).

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: FENTALIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: scatola 5 fiale 10 ml, A.I.C.: 028348011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 16 modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;
- 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: del giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 28 ottobre 1998

A.C.R.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. G. Frozzi

C-28578 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1365).

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: CEFAZIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flac. 1 G i.m. + 1 fiala 4 ml, A.I.C.: 023916051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione della specialità medicinale Cefazil anche presso l'Officina Mitim S.r.l. sita in Brescia, via Cacciamali n. 34-36-38.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: del giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-28613 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PISA

Pisa, via Trieste n. 35, tel. 050/42244

Il sottoscritto presidente del consiglio notarile di Pisa, a norma dell'art. 37 della vigente legge notarile, rende noto che in forza della delibera dello stesso consiglio notarile del 20 ottobre 1998, che ha dato esecuzione alla sentenza del Tribunale di Pisa del 10 marzo 1997, divenuta definitiva a seguito della sentenza della corte suprema di cassazione del 19 giugno 1998, il dott. Paolo Siciliani, nato a Napoli il 25 luglio 1936, notaro alla sede di Pisa di questo distretto notarile, è stato sospeso dall'esercizio delle sue funzioni per un mese a decorrere dal 2 novembre 1998.

Il presidente: dott. Francesco Gambini.

C-28574 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In riferimento al CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 7 luglio 1998, n. C-18007 si precisa che il provvedimento del procuratore generale della repubblica è datato 4 maggio 1998 e che il minore Nazzareno è nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 13 settembre 1995.

Rondina Massimo e Carletti Stefania.

C-28558 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.B. EMME FLEX 2 - S.r.l.	22
A.C. AREZZO - S.r.l.	8
ACCIAIERIA DI DARFO - S.p.a.	10
AIR EUROPE - S.p.a.	11
AURELIANO TOSO MURANO 1938 - S.r.l.	21
AUTOTECNICA GOMME - S.r.l.	20
BAIRO - S.r.l.	19
BANCA CARIGE - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	16
BANCA D'ITALIA	3
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	
Società per azioni	14
BANCA POPOLARE ANDRIESE	
Società Cooperativa a responsabilità limitata	2
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI BARI	
Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA POPOLARE DI CORTONA	
Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	
Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	7
BARILLA G. E. R. F.LLI	
Società per azioni	6
BIEFFE MEDITAL - S.p.a.	4
BOGGIMPIANTI - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
CAPITALE E SVILUPPO - S.p.a.	10	LATERFIN	
CARICAL		SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	17
Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania		LATERFIN	
Società per azioni	22	Società a responsabilità limitata	16
CARIPOLO		LIGURE SARDA - S.p.a.	12
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde		LINGOTTO - S.r.l.	22
Società per azioni	22	LINGOTTO UFFICI - S.p.a.	22
CARITRO		MALPAGA - S.p.a.	12
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	15	NUOVA COMUNITÀ	
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	14	Società cooperativa a responsabilità limitata	12
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	9	NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.		ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI - S.p.a.	5
(in forma abbreviata CARIGO - S.p.a.)	10	OTTICA ROMANA DISCOUNT - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE		OTTICA ROMANI	
BANCA S.p.a.	14	Società per azioni	18
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA		PADANA PLASTICI - S.p.a.	2
VINCENZO BELLUNO E ANCONA BANCA		PAMA - S.r.l.	19
Società per azioni	6	PAPIER ITALIA - S.r.l.	23
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA		PROFILATI - S.p.a.	8
Società per azioni	13	PROFIT - S.p.a.	7
CASTELLINA - S.p.a.	11	RICCIONE TERME - S.p.a.	7
CERAMICA FALCINELLI - S.p.a.	4	RICCIONE TERME - S.r.l.	19
CIPEDIL - S.p.a.	4	ROYAL SERVICE - S.r.l.	21
CLEAF - S.p.a.	19	RPA - S.p.a.	3
COSMEA PROFUMI - S.p.a.	7	S.A.I.S.	
COST.E.L. - S.p.a.	8	Società Agricola Italiana Sementi - S.p.a.	6
DIAGRAM ITALIA - S.p.a.	3	SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	10
ELABORAZIONI PLASTOMECCANICHE - S.p.a.	11	SARA LEE PERSONAL PRODUCTS - S.p.a.	1
FIORONI - S.p.a.	16	SICURTÀ 1879 ASSICURAZIONI - S.p.a.	11
FIORONI SISTEMA - S.p.a.	17	SILE - S.p.a.	
FISIA ITALIMPIANTI - S.p.a.	9	Industrie Costruz. Termoidrauliche	5
FORNACIAI GAROFALO - S.r.l.	19	SILP - S.p.a.	9
FORNERIA LUCANA - S.p.a.	7	SO.RI.S. - S.p.a.	2
FRANCESCHINI STELVIO - S.r.l.	18	SOCIETÀ CONSORTILE PACCHETTO	
FRANCESCHINI STELVIO E C. S.n.c.	18	LOCALIZZATIVO BRINDISI - S.p.a.	4
HEMMOND - S.p.a.	4	SOCIETÀ METALFER - S.p.a.	11
I TRE - S.r.l.	21	SOCIETÀ PER AZIONI	
I.T.I. - S.p.a.		INDUSTRIA BOLOGNESE LATERZI	16
Industria Toscana Imballaggi	23	SWISS RE ITALIA - S.p.a.	20
IC PARDA 5 - S.r.l.	18	TECFIN - S.r.l.	21
IGI CALZATURE E TECNOLOGIE - S.p.a.	6	TECFIN - Società per azioni	23
INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a.	5	TECNOFORME - S.r.l.	19
INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI - S.p.a.	8	TESEO - S.p.a.	
INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.	5	Teleinformatica Servizi e Organizzazione	3
ISAM - S.r.l.	17	TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI T.S.A. - S.p.a.	2
ISFOR 2000 - S.p.a.	10	UTENSILERIA MECCANICA CAGELLI	
LA CONSORZIALE		di Cagelli Antonio & C. - S.a.s.	21
Società Italiana di Riassicurazione - S.p.a.	20	VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.	20
LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.	9	VILLA HELOISE - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 5 9 0 9 8 *

L. 6.200